# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XL - N. 167 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— - SEMESTRE L. 27,— - TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— - SEMESTRE L. 70,— - TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Sabato 20 Luglio 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 30 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.


I CATTOLICI NEL III REICH

# Un appello a Hitler

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

BERLINO, luglio

I discorsi di Muenster del 6 e del 7 luglio, la Circolare del Ministro degli interni che ne è la conseguenza logica, hanno provocato in Germania la più viva impressione. I cattolici sono molto preoccupati dinnanzi alla dichiarazione di guerra che questa volta non viene solo dai più accesi ideologi del movimento nazionalsocialista; e d'altro canto anche i tedeschi che hanno conservato il senso della realtà, si rendono conto che una sistematica persecuzione anticattolica sarebbe inutile e pericolosa per l'avvenire del Reich.

### L'atteggiamento dei cattolici

Non bisogna credere però che i cattolici, presi dallo sgomento, abbandonino il campo e si dispongano a cedere. Nella stessa Muenster, dopo i discorsi di Rosenberg e di Frick essi hanno approfittato della processione tradizionale che ricorda la cacciata degli anabattisti dalla città avvenuta nel XVI secolo, per testimoniare in modo imponente tutta la loro fedeltà al Vescovo mons. von Galen il quale era stato fatto segno di violente critiche e di facili sarcasmi dagli oratori del 6 e del 7 luglio. Si calcola che a queste manifestazioni religiose abbiano preso parte circa 20.000 persone. Mons. von Galen ha parlato dal balcone del Palazzo Vescovile e ha detto che le accuse potrebbero colpirlo solo se egli non avesse fatto il suo dovere. Quanto poi alle minaccie, non v'è minaccia che possa spaventare un Vescovo di Muenster ed impedirgli di compiere la sua missione. Egli ha ricordato che uno dei suoi predecessori seppe tener testa a Napoleone e che un altro fu imprigionato da Bismarck al tempo del Kulturkampf.

### Un articolo sintomatico

Le preoccupazioni dei tedeschi, per così dire moderati, hanno trovato eco in un'articolo apparso sulla «Frankfurter Zeitung», il 14 luglio. Lo scritto rileva che molte idee nazionalsocialiste sono difficilmente conciliabili e talvolta apertamente in contrasto con la dottrina cattolica, e con ogni forma di cristianesimo che ancora si attenga a rigidi dogmi.

«Ma è necessario o inevitabile acuire i contrasti fino a rendere impossibile la collaborazione?... Si hanno dichiarazioni così intransigenti da escludere ogni possibilità d' accordo: per esempio la condanna del cristianesimo in quanto tale. Però non abbiamo mai sentito dal Fuehrer nessuna parola che conforti questi atteggiamenti radicali. Lo stesso programma del partito riconosce il cristianesimo positivo, e d'altro canto promette la libertà di coscienza e la tolleranza. Ora la libertà di coscienza implica evidentemente il diritto di appartenere ad una determinata confessione e di favorirne lo sviluppo. Quando il Ministro Frick annunziava la «sconfessionalizzazione» della vita pubblica non accenna certo a questo diritto ma si riferisce alle associazioni confessionali d'impiegati e simili ».

Ma se l'atteggiamento del nazionalsocialismo fosse chiaro, se si fosse certi che esso voglia non la fine del cristianesimo ma la morte di tendenze politiche che sopravvivono o «si teme che sopravvivano» in certi ambienti ecclesiastici, il problema sarebbe molto più semplice. Perchè per moltissimi tedeschi un conto è l'anticristianesimo e un conto l'anticentrismo. «Se l'ideologia nazionalsocialista dovesse invadere il campo della fede e del culto, il fondatore e capo del nazionalsocialismo dovrebbe dire la parola decisiva ».

In altri termini, dinnanzi al carattere ufficiale che con le affermazioni di Muenster la lotta contro il cristianesimo viene assumendo, la «Frankfurter Zeitung» a nome dei «benpensanti» ricorda discretamente le solenni promesse di tolleranza fatte dal nazionalsocialismo, si rivolge alla suprema istanza dello Stato e del movimento, ad Hitler, per ricordargli che la guerra aperta contro il cristianesimo è contraria alle convinzioni di un «grandissimo numero di tedeschi». Quindi è un ricorso ed insieme un monito. E' da vedere se il Reichsfuehrer vorrà ascoltarlo e se vorrà tranquillizzare i tedeschi con chiare parole che tronchino gli equivoci. Ma le speranze sono poche.

### I cattolici e... il comunismo

Che siano poche lo dice la cronaca d'ogni giorno che segnala sempre nuovi fatti singolarmente preoccupanti in quanto rivelano che gli organismi statali subiscono passivamente gli influssi dell'integralismo razzista.

Il 9 marzo, per esempio, il Tribunale di Hagen aveva assolto un giovane cattolico reo di aver violato l'ordinanza di polizia che proibisce alle oganizzazioni cattoliche ogni forma di attività pubblica. Nel caso specifico, il «colpevole» aveva promosso una gita campestre. Il difensore aveva sostenuto la tesi che l'ordinanza di polizia del 26 giugno 1934 contro le associazioni cattoliche non poteva giustificarsi con la disposizione presidenziale del 28 febbraio 1933 per la difesa del comunismo. Le associazioni cattoliche non hanno mai avuto nulla a che fare col comunismo e quindi la loro attività non può essere ostacolata o ristretta in base a provvedimenti diretti contro i comunisti. Il Tribunale aveva assolto l'imputato.

Questa sentenza aveva un valore morale evidente: essa infatti dichiarava illegali le ordinanze di polizia contro le organizzazioni cattoliche che, senza eccezione, si richiamano tutte alla disposizione presidenziale del febbraio 1933. E' dunque spiegabile che il pubblico ministero di Hagen abbia ricorso in appello alla Corte Suprema. La Corte ha annullato la sentenza nei giorni scorsi dichiarando che l'ordinanza presidenziale del febbraio 1933 è diretta non solo contro i comunisti ma anche contro coloro che, sia pur mediatamente favoriscono il comunismo. Ora quando le associazioni cattoliche svolgono un'attività non propriamente «religiosa», al di fuori degli organismi statali, lasciano credere che il popolo tedesco non segua compatto il nazionalsocialismo e perciò stesso incoraggiano il sovversivismo pur essendo tendenzialmente anticomuniste.

E' la logica cara ai ragionanti animali di Fedro.

Un'altro esempio della tendenziosità anticattolica sempre crescente s'è avuto il 14 giugno con un discorso di un gerarca della stampa nazionalsocialista, tale Weiss, il quale ad Aidelberga ha nuovamente negato il diritto d'esistere ai giornali cattolici.

Tra gli argomenti del Weiss ve n'è uno quanto mai sintomatico espresso dalle seguenti parole: «Si deve evitare ai cattolici tedeschi che una stampa ricordi loro di non essere pienamente tedeschi. Quando si sostiene la necessità di una stampa cattolica non si fa certo in favore ai tedeschi». Il che, non è altro che riaffermare la «presunta» antitesi tra germanesimo e cattolicesimo: chiaro indizio che la volontà distruttrice di certi individui trova appoggi autorevoli.

Queste manifestazioni, aggiunte a quelle di Muenster, non lasciano molto sperare in un chiarimento della situazione in favore dei cattolici.

RENANO

## Una intollerante circolare di Goering

BERLINO, 19 pom.

I giornali di ieri pubblicano una intollerante e sopraffatoria circolare del gen. Goering, dimostrazione patente — se ve ne era ancora bisogno — della ispirazione diretta dei dirigenti del Reich nella lotta contro la Chiesa Cattolica. La circolare in questione è un capolavoro di subdola ipocrisia politica, in cui, sotto le apparenze legalitarie, si cela l'odio e la vessazione contro il clero e le organizzazioni cattoliche. Si parla, more solito, di un cattolicesimo sconfinante nella politica per colpire il cattolicesimo tout court, arrivando perfino alla spudoratezza di consigliare i modi raffinati di eliminare gli odiati cattolici, in modo da non attirarsi il furore del popolo, che, come si è visto a Munster, è stanco di questi metodi sciagurati dei vari Goering e soci, non indegni di codesta poco rassicurante figura che appare in tutte le famigerate sanguinose giornate dell'hitlerismo, a cominciare dall'incendio del Reichstag ai massacri del 30 giugno, alla persecuzione anticattolica.

Nella sullodata circolare l'egregio Goering parla ai suoi Prefetti prussiani dell' atteggiamento dei Circoli cattolici e dei sacerdoti contro il nazionalsocialismo; questo perchè essi vedrebbero scemare la loro importanza politica! L'edificante generale prussiano finge di ignorare che i suddetti Circoli e sacerdoti sono angariati in tutti i modi, e che non hanno altro modo di difendersi dalla violenza nazista che quello di riaffermare la propria fede.

Pertanto il signor Goering raccomanda di usare «tutti i mezzi legali» energicamente, e si sa bene cosa sia questa legalità che dipende dall'arbitrio di un partito. Si dice, nella circolare, che lo Stato... protegge la Chiesa sufficientemente! Infatti la prova è data dalla circolare stessa! Una protezione che raccomanda la «eliminazione» legale... della Chiesa. Il grottesco della circolare è poi raggiunto nel punto in cui il prefato Goering dice che si fanno troppe processioni e troppe cerimonie.

Evidentemente l'essere presidenti prussiani dà il diritto di perdere ogni relitto di buon senso e di dare lezioni sulle funzioni che la Chiesa dovrebbe tenere.

## La nomina a Ministro degli Affari Ecclesiastici di un intimo amico di Goering

BERLINO, 19 pom.

Hitler ha nominato l'ex ministro della giustizia di Prussia Kerrl, che attualmente era ministro senza portafoglio del Reich, a Ministro per gli Affari Ecclesiastici che sono stati staccati dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Educazione nazionale.

Tale nomina deve indubbiamente essere messa in relazione con la circolare pubblicata ieri da Goering contro il « cattolicismo politico ».

Kerrl, anche dopo la sua uscita dal ministero prussiano, è rimasto uno dei più intimi collaboratori ed amico personale del presidente del Consiglio prussiano. (Stefani).

Gli incidenti antisemiti di Berlino

## L'irritazione tedesca contro la stampa straniera

MONACO DI BAVIERA, 19

Le notizie apparse nei giornali esteri circa i moti antisemiti nella Kurfuerstendam di Berlino, che avrebbero dato agli stessi il carattere di un vero programma, hanno irritato questi giornali che accusano certa stampa straniera di parzialità.

La Muenchen Zeitung lamenta che fatti simili, avvenuti in altri Stati, sono passati quasi sotto completo silenzio e cita i tumulti di Belfast, le manifestazioni antireligiose di Edimburgo, i linciaggi in America e i moti antisemiti di Algeria.

Intanto il Voelkischer Beobachter riportando le notizie dell'arresto e del confinamento a Breslavia di sette coppie di fidanzati ibride, composte di ragazze di razza germanica e di uomini non ariani, afferma essere questo un serio monito ed un esempio per tutti coloro che credono potersi infischiare dei principii razzisti proclamati dal regime nazista.

## Il viaggio verso la Patria dei bimbi italiani residenti in Abissinia

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19

Fra i passeggeri della motonave Victoria, giunta ieri sera a Porto Said proveniente dal Mar Rosso, sono trentacinque bambini figli di italiani residenti in Etiopia, di cui ventitrè provenienti da Addis Abeba. Dodici ragazzi abitanti nella zona di Harrar si sono congiunti agli altri alla stazione di Dire-Dawa. I ragazzi sono accompagnati da alcune signore italiane e da quattro suore che, dopo aver assistito i bimbi sino in Italia, rientreranno subito alle loro sedi abissine, dove continueranno là loro opera nell'adempimento quotidiano della loro missione.

I ragazzi e gli accompagnatori arrivati col treno a Gibuti, si erano portati poi ad Aden, ove si imbarcavano sul Victoria. Durante la navigazione nel Mar Rosso e attraverso il canale di Suez, la motonave italiana ha incrociato vari trasporti di nostre truppe dirette nell'Africa Orientale e l'incontro ha dato luogo a entusiastici scambi di saluti e a manifestazioni calorose, specialmente da parte dei nostri ragazzi residenti in Etiopia.

La motonave Victoria ha lasciato Porto Said alle ore 23, diretta in Italia.

## I Sovrani di Bulgaria alla residenza estiva di Euxinograd

SOFIA, 19 pom.

Le LL. MM. il Re e la Regina di Bulgaria, accompagnati dalle AA. RR. il Duca di Wuttemberg e la Duchessa Nadeja, sono giunti alla residenza estiva di Euxinogrado presso Varna.

NEGLI STATI UNITI

## La proibizione delle liti per i danni derivanti dalla svalutazione del dollaro

WASHINGTON, 19 pom.

Con 258 voti contro 88 la Camera dei Rappresentanti ha approvata la proposta di legge che proibisce le liti giudiziarie contro il governo per danni derivati dalla svalutazione del dollaro. La proposta di legge è stata inviata al Senato.

LA QUESTIONE ETIOPICA

# L'Inghilterra si ostinerebbe nel tentativo di un' ingerenza già respinta dall' Italia

LONDRA, 19 pom.

I giornali informano che il Consiglio dei Ministri, riunitosi sotto la presidenza di Baldwin, ha ascoltato un rapporto presentato dal Ministro degli Esteri Sir Samuel Hoare sui tentativi fatti da una settimana in qua dall'Ambasciatore britannico a Parigi Sir Giorgio Clerk, per ottenere l'adesione del Governo francese a un «passo amichevole» franco-britannico a Roma, fondato sul trattato tripartito italo-franco-britannico del 1906. Questo «passo amichevole» doveva avere lo scopo di consigliare il Governo italiano di sottoporre al Consiglio della Lega, che a quanto sembra si radunerà verso la fine del mese o ai primi di agosto, «i motivi che determinano l'atteggiamento dell'Italia nella vertenza con la Abissinia». Si presume che il Consiglio dei Ministri abbia preso atto della riluttanza del Governo francese a ingerirsi in una questione che concerne soltanto l'Italia.

Da parte della Gran Bretagna si è ostentata la fiducia che una specie di requisitoria italiana a Ginevra contro l'Abissinia, offrirebbe alle Potenze l'opportunità di rilevare, come disse Sir Samuel Hoare nel suo famoso discorso alla Camera dei Comuni, «i torti anche gravi dell'Abissinia»; ciò che dovrebbe consentire al Consiglio di considerare la vertenza italo-abissina da un punto di vista più aderente alla realtà. Però da parte francese si è risposto a questa tesi britannica rilevando che la Lega non corre e non correrà pericolo se terrà conto che le sue sorti dipendono non da quello che può accadere in Africa, ma bensì dal corso degli avvenimenti europei. In Europa la cooperazione attiva e cordiale dell'Italia alla salvaguardia della pace è una necessità imprescindibile e tale cooperazione potrebbe essere seriamente compromessa se l'ingerenza della Lega negli affari africani costringesse l'Italia a ritirarsi da Ginevra. Quindi, qualunque discussione ginevrina che tendesse a mettere l'Italia nella posizione di un postulante che va a propugnare la propria causa davanti al tribunale delle Nazioni farebbe correre alla Lega un rischio che deve essere evitato.

Il Consiglio dei Ministri dopo avere preso atto dei risultati negativi dei suggerimenti britannici al Governo francese, ha stabilito tuttavia che, in mancanza di un «passo amichevole» anglo-francese venga fatto a Roma un «passo amichevole» unilaterale britannico. E difatti l'Ambasciatore di Gran Bretagna a Roma, Sir Eric Drummond, ha ricevuto istruzione di chiedere al Governo italiano se sia disposto a spiegare e a documentare davanti al Consiglio della Lega i motivi del suo atteggiamento nella vertenza con l'Abissinia.

Conviene aggiungere che negli ambienti politici di Londra nessuno in realtà prevede che questo «cordiale consiglio» britannico verrà accolto dal Governo italiano. In sostanza si riconosce anche a Londra che, se la Lega deve essere salvata, è il Consiglio ginevrino che deve salvarla e non l'Italia. Ciò non di meno il passo che la Gran Bretagna farà a Roma potrà mettere il Governo britannico in grado di calmare le ansietà dei fautori della Lega, dimostrando di avere fatto tutto il possibile per evitarle uno scacco.

## La schiavitù in Abissinia e gli appelli al Governo inglese

LONDRA, 19

Nella discussione svoltasi alla Camera dei Lordi sul rapporto pubblicato dallo speciale Comitato della Società delle Nazioni in merito alla questione della schiavitù lord Buxton ha insistito sulla convenienza che il Comitato sia investito di maggiori poteri. Riferendosi alla situazione in Abissinia egli ha parlato ampiamente circa il permanere del problema della schiavitù insistendo sull'impotenza del Governo centrale etiopico a svolgere azione efficace e concludendo che, quale possa essere la soluzione dell'attuale crisi la questione della schiavitù in Etiopia deve essere risolutamente affrontata.

Lord Cecil ha detto che moltissimo resta ancora da fare in Abissinia.

L'arcivescovo di Canterbury ha detto di concordare con lord Buxton e riferendosi all'Abissinia ha dichiarato doversi riconoscere che le incursioni schiaviste dell'Etiopia non sono cessate e che in vaste zone di quel paese «non governato» la schiavitù esiste tuttora profondamente radicata nei costumi di quelle tribù. Altrettanto ha confermato Lord Polwarth.

Il Sottosegretario alle Colonie a nome del Governo ha rilevato che allo speciale comitato costituito presso la Società delle Nazioni e non al Governo britannico spetta di prendere l'iniziativa per eventuali modifiche della propria procedura. Ha concluso dando assicurazione che il Governo britannico compirà ogni sforzo per la soppressione della schiavitù nel mondo.

## Altra interpellanza ai Comuni

LONDRA, 19

Un deputato ha chiesto se il Governo è disposto a dare assicurazioni alla Camera dei Comuni che il Governo britannico non si unirà certamente all'Italia per esercitare pressioni sull'Abissinia affinchè questa abbandoni qualunque diritto che le deriva dalla sua qualità di membro della Società delle Nazioni, o ceda una parte del suo territorio, cessione che l'Imperatore di Etiopia considera dannosa per il suo popolo.

Eden ha risposto che il Governo si sforza di provocare un amichevole accordo nel conflitto italo-abissino e che continuerà a rispettare i diritti e i doveri degli Stati membri della Società delle Nazioni.

## Il Consiglio della S. d. N. si riunirà fra il 25 corrente e il 4 agosto

LONDRA, 19

L'Agenzia «Reuter» ha da Ginevra che i membri del Consiglio della S. d. N. sono stati pregati telegraficamente di tenersi pronti ad assistere ad una riunione speciale del Consiglio fra il 25 luglio e il 4 agosto nella quale sarà discussa la vertenza italo-Abissina.

## I propositi del Negus nel discorso al Parlamento

GIBUTI, 19

S'informa da Addis Abeba che il Negus ha tenuto al Parlamento etiopico il preannunciato discorso.

« Il vostro sovrano non esiterà a versare, se sarà necessario, il suo sangue per l'Etiopia, ha detto enfaticamente il Negus ed ha poi passato in rassegna gli avvenimenti che hanno condotto all'attuale tensione italo-etiopica.

« Da 40 anni, ha detto fra l'altro il Negus, l'Italia desidera conquistare il nostro paese. Questo desiderio fu manifestato apertamente lo scorso anno in occasione degli incidenti di Gondar ed Ualual. Non contento di avere uccisi i nostri soldati, l'Italia ha chiesto che le facessimo le scuse e versassimo delle indennità.

Noi da parte nostra chiediamo che si faccia ricorso ai provvedimenti di organizzazione e di arbitrato secondo i trattati in vigore».

Ailè Selassiè ha quindi accennato agli sforzi che il suo governo ha compiuto per arrivare ad una pacifica soluzione della controversia, ma l'Italia — egli ha detto — continua i suoi preparativi bellici e lascia credere ai suoi soldati di dovere scrivere una gloriosa pagina di storia. Ha soggiunto che l'Etiopia, benchè sia un paese povero, sa come combattere fino all'ultimo uomo per difendere e per assicurare la sua indipendenza e la sua sovranità. Benchè l'Italia, ha dichiarato poi il Negus, sia provvista di tutti i più moderni mezzi di guerra vedremo come un popolo unito difenderà il suo paese ed il suo imperatore seguendo l'esempio dei guerrieri antenati se il nostro territorio verrà invaso.

## La tattica dell'imperatore abissino in un commento ungherese

BUDAPEST, 19 pom.

Il Pester Lloyd, commentando l'intervista concessa dal Negus al corrispondente del Times ad Addis Abeba, in un editoriale dal titolo «Il Negus vuole la guerra?», scrive: «Si vede che il Negus segue la tattica di non respingere chiaramente le richieste italiane; tuttavia subordina l'accoglienza di esse a condizioni che sa a priori inaccettabili da parte dell'Italia.

La dichiarazione del Negus comprova la sua decisa disposizione bellicosa e suona in modo sorprendente soltanto all'orecchio dei non competenti. La mentalità bellicosa di questa intervista deve essere stata da lungo tempo conosciuta dagli organi competenti di Roma ed in primo luogo dal Duce stesso. Non è da meravigliarsi, quindi, che il Duce non stia ad osservare gli avvenimenti abissini a braccia conserte ed abbia preso già le misure necessarie affinchè vengano paralizzate, tempestivamente, con adeguati provvedimenti militari, le pericolose aspirazioni del Negus. L'Italia non ha potuto, in nessun caso, lasciare che le cose si sviluppassero in modo che le sue truppe destinate alla difesa dei possedimenti dell'Africa orientale venissero a trovarsi in situazione critica in seguito ai continui attacchi delle tribù guerriere delle regioni di frontiera e venissero, quindi, eventualmente, col tempo, battute. Che l'Italia si trovi in Abissinia in una situazione di giustificata difesa risulta più che chiaramente dalle odierne dichiarazioni del Negus..

## Le autorità americane contro il reclutamento dei negri

NUOVA YORK, 19 pom.

I giornali continuano a raccogliere le voci di reclutamenti di negri. Si tratta di piccoli movimenti isolati e reclamistici senza alcun serio controllo.

Il Dipartimento di Stato ammonisce che le eventuali reclute sarebbero passibili del carcere.

Il deputato Dichstein, capo della Commissione della Camera per l'immigrazione, prepara una legge, che prevederebbe per casi simili la perdita della cittadinanza.

Altre voci di pretese spedizioni di ingenti carichi di armi all'Etiopia trovano le autorità di Washington incredule. Esse dichiarano: « Nulla ci risulta. Le spedizioni o sono trascurabili, oppure sono inesistenti ».

## I prezzi correnti in Etiopia per la tratta degli schiavi

PARIGI, 19 pom.

Il Matin pubblica un articolo di Jean Perigault sulla schiavitù in Etiopia. Nell'articolo si legge tra l'altro che ad Addis Abeba, la cui popolazione stabile non è valutata al un centinaio di migliaia di anime, si ritiene che vi siano ben 20.000 schiavi.

Il giornalista nota che nel 1845 il Signor De Goutin, console di Francia a Massaua, valutava il prezzo di acquisto di un uomo a 55 talleri. Nel 1926 il prezzo era aumentato e una donna costava da 50 a 100 talleri; l'uomo da 40 a 80 talleri. Il corso del tallero è oggi di 6 franchi e segue quello del metallo argento.

Si afferma che nella città di Gondar che avrebbe 900 schiavi su 5000 abitanti, i prezzi praticati nel 1934 per alcune vendite di schiavi variano da 80 a 250 talleri secondo l'età, la qualità e il sesso del povero bestiame umano. Il rincaro dei costi sarebbe dovuto al ribasso del tallero. Il giornale conclude rilevando che la tratta di questi disgraziati viene esercitata specialmente alle frontiere.

LA QUESTIONE MONARCHICA IN GRECIA

# Le dimissioni del Gabinetto

### Tsaldaris incaricato di ricostituire il Ministero

ATENE, 19 pom.

Il Gabinetto ellenico si è dimesso in seguito alla divergenza sorta in merito alla restaurazione della Monarchia. Cinque ministri monarchici hanno insistito perchè il primo ministro Tsaldaris dichiarasse inequivocabilmente se egli era o no favorevole alla Monarchia. Ma Tsaldaris ha risposto che egli non avrebbe fatta alcuna dichiarazione se non dopo la visita in Germania per dove intende partire domenica per seguire una cura.

Le dimissioni collettive sono state determinate dal ritiro di Condylis e Teothokis.

Il presidente della Repubblica ha incaricato Tsaldaris di formare il nuovo ministero.

Il Condylis proveniente da Roma e da Belgrado aveva ieri dato luogo ad imponenti manifestazioni monarchiche. Egli era stato accolto dalle autorità, da numerosi ufficiali e da migliaia di cittadini entusiasti, ed aveva pronunciato un discorso ribadendo la sua opinione circa la necessità della restaurazione della Monarchia.

Mentre ufficialmente si afferma che l'esercito si asterrà da ogni ingerenza nella questione del regime, circolano voci di una probabile soluzione della questione mediante un pronunciamento militare, voci che riferiamo a titolo di cronaca. Il generale Reppas comandante le forze aeree, ha dichiarato che il novantanove per cento delle forze armate è favorevole alla Monarchia.

Il governativo Ellinikon Mellon si dice informato da fonte sicurissima che il venizelismo, collaborando col comunismo, preparerebbe febbrilmente una nuova rivoluzione il cui piano consisterebbe nella sedizione dell'isola di Creta e nello sciopero generale in tutta la Grecia, allo scopo di paralizzare le forze governative. Si aggiunge che ingenti somme sono state messe a disposizione degli organizzatori del movimento dalla cassa particolare di Venizelos.

## L'intenso e ordinato lavoro nel porto di Massaua

ROMA, 19 pom.

Circa i lavori compiuti in Eritrea durante i primi sei mesi di alto commissariato di S. E. De Bono — lavori ai quali ampiamente accennava il messaggio di Mussolini ieri pubblicato — l'Azione Coloniale dà alcuni interessanti particolari.

Il porto di Massaua ha visto rapidamente aumentare il suo movimento, tanto che si è dovuto procedere con forte contingente di lavoratori portuali. I quaranta piroscafi che si diceva avessero prodotto nel porto di Massaua un po' di ingorgo, sono comprensivi dei 15 tra fienaiuoli, legnaiuoli e porta munizioni, che invece devono essere considerati a sè come una base galleggiante di materiali pesanti e ingombranti a lento discarico ai pontili di Archico e Dachilia, sussidiari del porto propriamente detto di Massaua, sulle banchine del quale ultimo vengono pertanto a gravitare con le loro esigenze di rapido discarico non quaranta, ma venti piroscafi.

Il numero non è eccessivo, solo che si pensi che il porto permette lo scarico contemporaneo di 15 piroscafi. Le banchine sono divise in due parti: quella militare e quella civile. I lavoratori portuali italiani sono adibiti solo allo scarico nella banchina militare, mentre per quella civile si provvede con mano d'opera indigena.

Per i lavoratori italiani è stato costruito un apposito villaggio ad Abd-el-Kder, che è la località più ventilata di Massaua; inoltre essi lavorano dalle 6 alle 10 e dalle 18 alle 22.

Oggi le possibilità di scarico di Massaua sono di oltre tremila tonnellate giornalire. E' interessante a questo proposito riportare dati riguardanti, per esempio, un solo piroscafo. Il Colombo ha impiegato a vuotare le stile 15 giorni nel primo viaggio, 9 giorni nel secondo e tre nel terzo. Il materiale scaricato viene poi rapidamenta smistato verso l'interno.

Attraverso il prolungamento della teleferica Massaua - Asmara, che raccoglie il materiale direttamente dalle navi ancorate e col potenziamento della ferrovia e degli autotrasporti, si giungerà presto a portare verso l'interno tremila tonnellate di merci al giorno.

La massima cura è stata rivolta al miglioramento del servizio postale e telegrafico con aumento di potenza degli apparecchi esistenti con la costruzione di nuovi apparecchi e con l'istituzione del servizio radio-telefonico.

I risultati pratici saranno i seguenti: per l'Eritrea il movimento giornaliero di parole telegrafiche che oggi raggiunge le 50 mila, sarà portato per la fine di agosto a centomila, e cioè esattamente raddoppiate; per la Somalia dalle 45 mila parole odierne, si giungerà a fine settembre alle centomila parole. In più funzionerà presto per entrambe le Colonie il servizio radio-telefonico con apparecchi «duplex».

Su di un altro problema di grande importanza, vale a dire quello degli approvvigionamenti idrici, non c'è molto da aggiungere, poichè la questione è già stata ampiamente trattata. Si può, comunque, confermare che acqua ve ne è, sana e abbondante e in base a un quantitativo calcolato sui dieci litri giornalieri per uomo e venti per quadrupede. La organizzazione creata al riguardo è veramente un modello di rapidità e di perfezione e in qualunque località della Colonia arriva oggi il liquido benedetto, rinfrancatore di energie e primo elemento di vita in Africa.

Diremo, inoltre, a titolo di integrazione, che si è pensato anche al fabbisogno di ghiaccio. Sull'altipiano eritreo si sta provvedendo a costruire tre frigoriferi rispettivamente ad Asmara, Adi Ugri e Adi Cajèh. A Massaua l'ampliamento degli attuali stabilimenti e l'impianto di nuovi daranno già cento tonnellate di ghiaccio al giorno, cifra che si ritiene sufficiente per tutti gli usi e per tutti i servizi.

## La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 19 pom.

La situazione della Banca d'Italia, ha subito nel periodo dal 30 giugno al 10 luglio 1935-A. XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valuta aurea è diminuita da 5.589.220.000 a 5.523.654.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri, certificati di credito sull'Estero) è salita da 295.367.000 a 361.067.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.449.260.000 a 3 mliardi 428.091.000.

Le anticipazioni sono diminuite da 2.115.563.000 a 1.552.300.000.

La circolazione dei biglietti è salita da 13.028.637.000 a 13.210.172.000.

I debiti a vista sono diminuiti da 407.589.0000 a 393.115.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 409.625.000 a 463.550.000.

## BOLLETTINO MILITARE

Sottosegretari promossi per eminenti servizi resi allo Stato. Promozioni e trasferimenti di ufficiali generali

ROMA, 19 pom.

Sottosegretari di Stato promossi al grado superiore per eminenti servizi resi allo Stato:

Tassinari capitano di complemento di fanteria è promosso maggiore.

Cobolli Gigli tenente complemento Genio è promosso capitano.

Ufficiali generali.

Guasco ten. generale Genio direttore servizio studi ed esperienze Genio è collocato disposizione.

Generali brigata e maggiori generali.

Sanna è collocato disposizione continuando carica ispettore mobilitazione «Vespri». Bianchi è collocato disposizione. Couture è collocato a disposizione restando disponibile presso Ministero Colonie e decorato della medaglia mauriziana per merito militare 10 lustri. Chiapirone è collocato a disposizione continuando carica ispettore mobilitazione divisione «Curtatone Montanara». Santangelo è collocato disposizione. Giamberini maggiore generale Genio è incaricato grado tenente generale genio cessando carica capo reparto presso Direzione servizio studi ed esperienze Genio ed è incaricato funzioni direttive superiore servizio medesimo. Visconti Prasca è nominato aiutante campo onorario S. M. il Re. Mazzetti maggiore generale medico cessa carica direttore Scuola applicazione sanità militare Firenze ed è nominato ispettore sanità militare per zona Roma.

I generali di divisione a disposizione Andreani e Gallina sono stati decorati della medaglia mauriziana al merito militare dei 10 lustri.

Vallancoli generale brigata in arma è collocato a riposo per età e iscritto riserva.

Corpo di stato maggiore.

Spatocco colon. è promosso generale brigata e destinato Ministero per incarichi speciali. Tenenti colonnelli Zaccaria sottocapo stato maggiore comando corpo armata «Sardegna» è nominato capo stato maggiore div. «Sabauda» seconda. Giannuzzi cessa carica aiutante campo effettivo S. M. il Re ed è nominato aiutante campo onorario.

Arma di fanteria - Ruolo comando: Collonnelli: Rossi è promosso generale brigata e nominato comandante 9.a brigata «Mantova». De Guidi Ministero guerra è collocato fuori quadro perchè trasferito R C T C Cirenaica. Teneti colonnelli: Quintieri comando divisione fanteria «Montenero» è tramutato 53 fanteria. Gabardo comando distretto Roma è tramutato Fanteria.

Arma di cavalleria - Ruolo comando: Armando promosso generale brigata continuando carica ispetore mobilitazione granatieri «Sardegna».

Arma di Artiglieria - Ruolo comando: Cocciolla tenente colonnello Scuola allievi ufficiali complemento Lucca è tramutato 4.o artiglieria campagna.

Arma del Genio - Ruolo comando: Colonnelli: Sogno è promosso generale brigata e nominato comandante genio armata Firenze; Cannessa è promosso generale brigata e nominato comandante genio corpo armata Bari; Sacco è promosso maggiore generale Genio e nominato capo reparto presso la Direzione superiore servizi studi ed esperienze genio.

PER IL QUARANTENNIO DELL' "AVVENIRE D'ITALIA,,

# Il 153° elenco degli offerenti

**Somma precedente L. 216.007.75**

## Emilia-Romagna

### BOLOGNA

| | |
|---|---|
| Parrocchia S. Maria delle Grazie, Bologna | » 50,— |

### FERRARA

| | |
|---|---|
| La Gioventù Femminile di A. C. della Parrocchia di Zocca, «per ringraziamento della visita concessa dello Stabilimento del caro *Avvenire d'Italia*, dove hanno ammirato tanto fervore» | » 10,— |

### IMOLA

Offerte raccolte o pervenute all'Ufficio Parrocchiale dell'insigne Collegiata di Lugo, da parrocchiani ed amici di ogni condizione e professione ed anche da studenti lieti della loro promozione, tutti solidali nell'attestare il loro affetto al valoroso quotidiano cattolico e nel voler cooperare ad una felice ed energica ripresa dell'attività generosa dei cattolici di tutte le regioni e paesi per raggiungere il terzo traguardo della sottoscrizione:

| | |
|---|---|
| Cicognani m.a Alfreda | » 2,— |
| Geminiani Graziella | » 2,— |
| Giuliani Maria | » 3,— |
| Farina Pietro | » 5,— |
| Seganti avv. Giuseppe | » 5,— |
| Emiliani Rosina | » 3,— |
| Budelacci Teresa Bacchilega | » 2,— |
| Teresa Gagliardi Marescotti | » 10,— |
| Gagliardi Giulio | » 5,— |
| Rignani Elvira vedova Croari | » 5,— |
| Ricci Rosina | » 10,— |
| Bergonzoni Giannina Boschi | » 5,— |
| Brusi Lucia ved. Pifferi | » 5,— |
| Martoni Carlotta | » 5,— |
| Marcello e Rita Randi | » 10,— |
| Prof. Don Michele Longhi | » 10,— |
| Montevecchi Giovanni | » 2,— |
| Cantagalli Ida Bucchi | » 2,— |
| Tamba Teresa | » 5,— |
| Salvatori Luigia e Ida | » 2,— |
| Alcune Insegnanti | » 5,— |
| Ricci Teresa (bambina) | » 1,— |
| Costa Celeste | » 3,— |
| Cattani Aldina | » 0,50 |
| Fabbi Ugo | » 1,— |
| Beltrami Luigia vedova Pieroni | » 2,— |
| Signani Erminia | » 1,— |
| Venieri m.a Clotilde | » 2,— |
| Sangiorgi Adriana | » 2,— |
| Bernardi Virginia | » 2,— |
| Antonietta Cosmacini Gallina | » 3,— |
| Placci Antonio | » 1,50 |
| Costa Orsolina | » 10,— |
| Balbi Margherita Capra | » 10,— |
| Tamburini m.a Maria | » 5,— |
| Golfari Antonio | » 5,— |
| Tabanelli Salvatore | » 10,— |
| Geminiani Peppina | » 2,50 |
| Lirina Falorni | » 10,— |
| Tabanelli Matteo | » 10,— |
| Antonellini Alfredo | » 2,— |
| Dott. Nicolò Montuoro | » 10,— |
| Capucci Clelia | » 5,— |
| Rambelli Angelo | » 2,— |
| Rambelli Pietro | » 2,— |
| Melandri Eugenio | » 2,— |
| Emilia Pasquali | » 2,— |
| Costa Giuseppe | » 2,— |
| Simoni Nello | » 5,— |
| Azzaroli Eugenio | » 5,— |
| Curti Carolina | » 5,— |
| Ghetti Roberto | » 5,— |
| Martini Giuseppe | » 1,— |
| Malvina Montanari | » 1,— |
| Galeati D. Augusto | » 3,— |
| Silvano Lenzi | » 1,50 |
| Scudellari Brunilde | » 5,— |
| Casadio Alessandro | » 1,— |
| Baroncini Guido e Luciano | » 5,— |
| Valenti Laura | » 0,50 |
| Belletti Maria | » 0,50 |
| Bongiovanni Attilio | » 1,— |
| Montesi Maria | » 1,— |
| Randi Cesira | » 5,— |
| Ricci - Curbastro dottor Raffaele | » 10,— |
| Croari Elisa | » 5,— |
| Bongiovanni Romualdo | » 2,— |
| Ditta Succ. Berti | » 2,— |
| Verlicchi Giuseppe | » 10,— |
| Ballardini Francesco | » 2,— |
| Merluzzi Chiara | » 1,— |
| Venieri geom. Epifanio | » 2,— |
| Vecchi Leo | » 1,— |
| Emiliani Can. Luigi | » 4,— |
| Capucci dott. Pietro | » 4,— |

### MODENA

| | |
|---|---|
| Rag. Giuseppe Giusti, Formiggine, «perchè si raggiunga la mèta» | » 5,— |

### REGGIO

| | |
|---|---|
| Gli Uomini Cattolici della Diocesi di Reggio Emilia raccolti a Pellegrinaggio-Convegno, inneggiando alla prosperità dell'*Avvenire d'Italia* | » 137,85 |

## Marche

### FOSSOMBRONE

| | |
|---|---|
| Can. Giovanni Vernarecci, Fossombrone | » 5,— |

### PESARO

| | |
|---|---|
| Giunta Diocesana di Pesaro | » 35,— |
| Tomasucci Valentino, Pesaro | » 11,— |

## Toscana

### AREZZO

| | |
|---|---|
| Forasani Don Eugenio, Manciano | » 3,— |

## Tre Venezie

### BRESSANONE

| | |
|---|---|
| Pescolliderung Don Luigi, Parroco Decano di Pieve di Livinallongo | » 3,— |

### CONCORDIA

| | |
|---|---|
| Ing. cav. Leo Girolami, Fanna | » 8,— |

### GORIZIA

| | |
|---|---|
| Associazione Uomini Cattolici «S. Ilario» della parrocchia del Duomo, Gorizia, «augurando maggiori progressi per i trionfi della Fede e dei valori morali, a bene della Religione Cattolica e dell'Italia nostra»: | |
| Rossi prof. Mario | » 5,— |
| Fiviale Giuseppe | » 4,— |
| Sartori Carlo | » 5,— |
| Sigon Giuseppe | » 2,— |
| Tomaselli Ettore | » 5,— |
| Fagioli Giacomo | » 5,— |
| Fistits Nicolò | » 5,— |
| Volpini Vincenzo | » 2,— |
| Foos Serafino | » 2,— |
| Lestan Emilio | » 2,— |
| Tomini Alfredo | » 2,50 |
| De Santi Biagio | » 2,— |
| Letizia Vincenzo | » 1,50 |
| Guerriero Pellegrino | » 1,50 |
| Diversi, per mano Cumaldi Giuseppe | » 23,— |

### PADOVA

| | |
|---|---|
| Mercadella Don Baldassarre, Parroco di Vas | » 25,— |
| Rag. Arturo De Kunovich, Vas | » 10,— |
| Dalla Favera Maria, Vas | » 10,— |
| Fassina ved. Pellegrini, Vas | » 10,— |
| Mons. Giovanni Battista Cheso, Seminario Vescovile, Padova | » 10,— |
| Ronchi Don Francesco, Monselice | » 18,— |
| De Marchi Don Davide, Pozzonovo | » 8,— |
| Ortolan Michele, Casale Scodosia | » 3,— |
| Lazzarin Don Francesco, Campagna Lupia | » 2,— |
| Cervato Bernardo, Chiesanuova | » 8,— |
| De Bortoli Antonio, Zovon di Vò | » 1,— |
| Reato dott. Giuseppe, Anguillara Veneta | » 8,— |
| Parrocchia di Balduina: | |
| Gioventù Maschile di A. Cattolica | » 3,— |
| Gioventù Femminile di A. C. | » 3,— |
| Donne di A. C. | » 2,— |
| Uomini di A. C. | » 2,— |
| L'Azione Cattolica di Anguillara Veneta, «con lo augurio che la sorgente della sottoscrizione non abbia ad estinguersi, manda una... goccia del suo Adige»: | |
| Uomini di A. C. | » 5,— |
| Donne di A. C. | » 8,— |
| Gioventù Maschile di A. Cattolica | » 7,40 |
| Gioventù Femminile di A. C. | » 2,75 |
| Marconto Don Sebastiano | » 5,— |
| Bonato Don Giuseppe | » 48,— |
| Marzocco Don Antonio, Borgoricco | » 5,— |
| Parrocchia di Torreglia: | |
| Gioventù Maschile di A. C., Effettivi | » 5,— |
| Aspiranti | » 5,— |
| Gioventù Femminile di A. C., Effettive | » 3,— |
| Aspiranti | » 3,20 |
| Beniamine | » 3,20 |
| Parancola Don Fidenzio | » 5,— |

### VERONA

| | |
|---|---|
| Beltrame Don Girolamo, Casaleone | » 8,— |

### VICENZA

| | |
|---|---|
| Battagion Fedele, Barbano di Grisignano | » 3,— |

**Totale L. 216.895,70**

## Nuovi conflitti nell'Ulster
### fra cattolici e protestanti

BELFAST, 19

Nuovi conflitti sono scoppiati ieri tra cattolici e protestanti. La polizia è intervenuta e si è inteso a crepitare le mitragliatrici, che tirarono certamente al di sopra dei manifestanti per disperderli.

Durante questo tempo in vari punti della città delle botteghe venivano assalite e la polizia è stata costretta ad intervenire. Sono stati provocati oltre una dozzina di incendi.

## Il nuovo Ministro d'Inghilterra
### presso la Santa Sede

ROMA, 19

Giunge notizia da Londra che S. E. F. D. Osborne, finora consigliere dell'Ambasciata britannica a Washington, è stato nominato ministro d'Inghilterra presso la Santa Sede.

## La reazione dei cartellisti
### alla politica di Laval

PARIGI, 19

Si hanno le prime reazioni ai decreti-legge.

Il Cartello centrale unitario infatti pubblica: «Il Cartello confederato ha deciso per domani sera venerdì 19 luglio, dalle ore 18.30 alle 20 una grande manifestazione in piazza dell'Opera. Il Cartello unitario invita i funzionari ferroviari, i lavoratori dello Stato e dei Servizi pubblici a recarvisi in massa».

Il fatto che in tutte le Amministrazioni dei Servizi nelle stazioni e nei cantieri si organizzi una unanime protesta preparandola sotto il segno dell'Unità di Azione, costituisce il primo atto di resistenza ai decreti di Laval, che i cartellisti chiamano «di miseria».

## La Banca di Francia riduce il tasso di sconto

PARIGI, 19

La Banca di Francia ha ridotto il tasso di sconto dal 4 per cento al 3.50 per cento; il tasso degli anticipi su titoli dal 6 per cento al 5 per cento; il tasso degli anticipi a trenta giorni dal 4 per cento al 3.50 per cento.

LE INONDAZIONI IN CINA

## Il colera fa strage fra i profughi

KANKOW, 19

*Un missionario proveniente dalla valle di Hanku ha detto che i profughi dell'inondazione sono 300.000 e che fra essi il colera fa strage.*

# Dalla Città del Vaticano

### Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 19

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Vicario Generale di Sua Santità;

Mons. Buoncompagni Ludovisi, vice Cancelliere di Santa Romana Chiesa;

Mons. Gerardo Vesters, Vicario Apostolico di Rabaul;

Mons. Canali, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio;

l'Abate De Stotzingen, Primate dei Benedettini.

### Pellegrini nord-americani

Sua Santità ha ricevuto pure un gruppo di una trentina di pellegrini nord americani, diretti in Terrasanta, guidati dal Padre Lorenzo Pizzuti dei Frati Minori di Washington. Fanno parte del pellegrinaggio alcuni religiosi, sacerdoti, suore, laici, tra cui Mons. Raffaele Fuhr della Diocesi di Los Angeles e San Diego. Il Papa ha rivolto loro brevi parole di saluto e di benedizione.

### L'interessamento del S. Padre per il Congresso di Teramo

La nomina del Legato Pontificio e della Missione che l'accompagnerà è un nuovo segno dello speciale interesse che il Santo Padre prende alla grande adunanza dei cattolici italiani intorno alla Divina Eucaristia, che si prepara a Teramo per il prossimo Settembre.

Già Pio XI, nelle comunicazioni date più volte a voce a Sua Ecc.za Mons. Bartolomasi, Presidente del Comitato permanente dei Congressi Eucaristici italiani, e confermate per iscritto nella nobilissma Lettera a Lui indirizzata poco tempo addietro, aveva mostrato la più viva paterna sollecitudine perchè questa affermazione della pietà eucaristica italiana riuscisse degna continuazione di tante altre che l'hanno preceduta, e fosse efficace espressione di quella pietà verso il sacramento dell'altare che si è sempre così gloriosamente affermata in Italia.

Con questa nomina, tutto quello che riguarda la partecipazione della suprema autorità ecclesiastica al Congresso è stato compiuto. Restano adesso le ultime settimane della fervida preparazione, che si fa sempre più intensa per parte del Comitato Nazionale e per parte dei Vescovi italiani, che si preparano sia ad intervenire personalmente al Congresso, sia ad impartire le opportune disposizioni perchè nessuna Diocesi e parrocchia d'Italia manchi nella partecipazione spirituale al Congresso stesso, che dovrà rendere sempre più sensibile ed efficace il carattere nazionale di questa grande celebrazione eucaristica. La pubblicazione del programma particolareggiato del Congresso e dei temi che in esso saranno trattati, con l'indicazione degli oratori ai quali essi sono affidati, è imminente. La conoscenza di tale programma e l'importanza degli argomenti non farà che accrescere l'interesse morale per l'XI Congresso Nazionale Eucaristico italiano.

### La consacrazione episcopale di Mons. Agagiascisu

Domenica prossima, nella chiesa di San Nicola da Tolentino, Mons. Der-Abarhamian, Vescovo armeno di Cucuso, già Rettore del Pontificio Collegio armeno, conferirà la consacrazione episcopale all'attuale Rettore del detto Collegio, Mons Francesco Agagiascisu, che tra giorni partirà in misssione per la visita apostolica dell'Istituto Apostolico per il Clero armeno, in Bzommar.

### Mons. O' Reilly consultore della Congregazione orientale

Con biglietto della Segreteria di Stato, Sua Santità si è benignamente degnato di annoverare fra i Consultori della Sacra Congregazione «Pro Ecclesia Orientali» il rev. monsignor Giacomo O' Reilly.

VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

# La moltiplicazione dei pani

In quei giorni, essendo di nuovo intorno a lui grandissima la folla e non avendo nulla da mangiare Gesù chiamò a sè i suoi discepoli e disse loro: — Ho compassione di tutta questa gente, perchè sono ormai tre giorni che sta con me e non ha niente da mangiare. Ora se io li rimando a casa digiuni, essi verranno meno per via e alcuni di loro son venuti da lontano.

Gli risposero i discepoli: «Non è possibile aver pane abbastanza per tante persone, in un luogo solitario come questo!». Ed Egli: — Quanti pani avete? —. «Sette». Risposero i discepoli.

Allora ordinò alla moltitudine che si sedessero per terra. Prese quindi i sette pani e dopo aver benedetto Iddio (com'era costume in famiglia nel mettersi a mensa), li spezzò e continuò a darne ai discepoli finchè li servissero alla gente. E i discepoli li distribuivano. «Avevano anche alcuni pesciolini: ed Egli, fatta ugualmente la benedizone, fece servire anche questi. Così che tutti (erano circa quattromila persone) ebbero da mangiare in abbondanza, e furono tolti via sette panieri pieni di resti. Quindi Gesù li licenziò.

**(S. Marco c. VIII, 1-9)**

* * *

*La morte dell'uomo vecchio — quello del mondo e del peccato — e la vita dell'uomo nuovo — quello dello spirito e della grazia — sono il richiamo liturgico di questa sesta domenica, consacrata nella lettura della Messa al ricordo del nostro Battesimo, lavacro della colpa e mistica sepoltura dell'uomo carnale e a quello non meno consolante, del Pane di vita — l'Eucaristia — il cui class[ico] simbolo è nel racconto evangelico della seconda moltiplicazione dei pani. Come questa fu operata da Cristo per tenere su i corpi estenuati dal protratto digiuno, così il Pane Eucaristico [tien] su l[e] anime nostre, fameliche di un loro cibo di un quotidiano travaglio della lotta col male e impedisce ad essi di venir meno nelle vie della vita pur nell'abbondanza dei beni della terra.*

* * *

*Il miracolo della moltiplicazione dei pani ci dà anzitutto l'impressione netta che tutto nella nostra vita — spirito e materia — è in cura a Dio; e se a tutti la sua Provvidenza si estende, essa che fa nascere il sole e piovere la pioggia sui giusti e malvagi, molto più circonda di tenerezze materne, di compassione efficace quanti intorno al Cristo si stringono, per ascoltarne la parola e di essa sfamar l'anima.*

*Nè tale impressione è smentita dall'esperienza: poichè di fatto, quelli che seguono Cristo con volontà pronta e fiducioso abbandono, come le turbe nel solitario luogo del miracolo e a Lui sono intenti senza materiali preoccupazioni, si trovano in realtà, come per misteriose vie, dolcemente sazi nell'anima — di quella mistica sazietà che non chiude mai la vena del desiderio — e ben soddisfatte nei bisogni terreni, sia pur con poco, sia pur con nulla. E', in essi, l'adempimento della promessa evangelica, fatta ai premurosi ricercatori del Regno di Dio e altrimenti formulato da S. Paolo quando ha scritto della Pietà che essa a tutto giova ed ha per sè la promessa della vita presente e della futura* (1 Tim., 4-8).

*Con poco pane e poco pesce — vale a dire con poche e semplici cose — Gesù fa contenti i suoi per quanto appartiene alla vita materiale: ricchi nello spirito, nessun altro bene li tenta; ed essi ogni giorno più si accorgono come ben poco è necessario quaggiù a chi possiede Iddio e vive delle sue parole cercando sopra i fragili beni del corpo quelli imperituri dell'anima.*

* * *

*La quale ha il suo cibo altrove: nel pane della vita della divina Parola, nel pane di vita della S. Eucaristia: due mistici elementi, il cui rapporto è così stretto, che il primo non è assimilabile e resta come cibo non smaltito, come seme infecondo, come peso inerte allo spirito, se dall'altro mistico pane non venga all'anima la sua forza assimilatrice mercè la divina Grazia, leva potente a muovere la volontà, che deve far sua quella Parola e tradurla in vita ogni giorno per la spirituale rigenerazione dell'uomo e le sue ascensioni verso la Giustizia ideale. «Se non mangerete la carne del Figlio dell'uomo e non berrete il suo sangue, non avrete la vita in voi. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, ha la vita eterna»* (S. Giov. 6-53-54).

* * *

*Moltiplicato da Lui come il pane del miracolo, il Celeste Pane Eucaristico basta da solo a nutrire a vita eterna — che è Giustizia e Santità — le anime di tutti i tempi. Da solo edifica sulle rovine del peccato l'edificio della virtù; da solo sazia ogni fame, corrobora in ogni travaglio, agguerrisce in ogni combattimento, rasserena in ogni tristezza. Sopratutto, e per essi che il tono della vita spirituale si mantiene elevato nel cristiano, e le sue aspirazioni alla Giustizia sono costanti, e le sue deficienze, pungenti, e le sue cadute sinceramente deplorate. Esso è per lui, in tutta verità il pane del suo cammino, che tende a impedirgli il ristagno della sua vita morale, ed eccitandolo a resipiscenze o provocandolo a generosità, mantiene nel segreto dell'anima acceso un fuoco, che, nel peggiore dei casi, impedisce in essa il totale raffreddamento e può, sotto l'azione dello Spirito, riprendere quando che sia tutta la sua benefica efficienza, per le più radicali trasformazioni.*

*Così, a differenza del pane materiale, moltiplicato da Gesù nella quantità, il Pane Eucaristico è altresì mirabilmente molteplice nell'uso; onde ben a ragione è detto nella liturgia, con le parole della Sapienza Pane venuto dal Cielo recante in sè ogni delizia e appropriato a tutti i gusti.*

V. C.

## La Benedizione del S. Padre
### alle settimanaliste di Castelnuovo Fogliani

FIDENZA, 19

Agli omaggi inviatigli dal Consiglio Superiore a nome delle settimanaliste di Castelnuovo Fogliani, Sua Santità si è degnato rispondere col seguente telegramma:

«Filiale omaggio Assemblea Consiglio Superiore Assistenti e Dirigenti diocesane Gioventù Femminile particolarmente gradito Sua Santità che compiacendosi programma riunione invoca lumi e favori divini, invia di cuore auspicio fecondo lavoro implorata apostolica benedizione. *Card. Pacelli*».

## Messaggio del Cancelliere austriaco al Duce

VIENNA, 19

Il Cancelliere federale Schuschnigg ha diretto al Capo del Governo italiano il seguente telegramma: «*Profondamente commosso per le gentili parole di viva partecipazione dell'E. V. alla mia perdita irreparabile prego gradire l'espressione dei miei sentimenti di ringraziamento unitamente alla assicurazione di sincera amicizia*».

Anche al Sottosegretario agli Esteri on. Suvich il Cancelliere ha espresso telegraficamente i suoi sentiti ringraziamenti per la partecipazione al lutto che lo ha colpito.

Un comunicato della Direzione di polizia informa sui risultati ufficiali dell'inchiesta fatta da periti tecnici sulla automobile infortunata del cancelliere Schuschnigg.

La Commissione dei periti esclude in modo perentorio ogni possibile atto di sabotaggio ed esclude pure l'esistenza di manchevolezze nell'automobile prima che avvenisse la disgrazia avendo constatato che tutti i guasti e le deformazioni sono stati cagionati dall'urto.

# L'organizzazione della Lotteria di Merano

### La spedizione dei biglietti alle Intendenze di Finanza

ROMA, 19 pom.

Lon. Bianchini ha insediato presso il Ministero delle Finanze il Comitato di direzione previsto dal regolamento della Lotteria di Merano, allo scopo di presiedere all'organizzazione della lotteria stessa.

L'on. Bianchini ha fatto una particolareggiata esposizione sullo stato attuale dell'organizzazione della lotteria, per la quale vivissimo è l'interesse dimostrato dal pubblico. Tutte le Intendenze di Finanza hanno ricevuto a tempo opportuno istruzioni sul lavoro organizzativo ed hanno già predisposto quanto era necessario. Sono stati già spediti alle Intendenze di Finanza un totale di un milione e 300 mila biglietti, dei quali si è iniziata la vendita, ed ogni settimana, a cura del Ministero delle Finanze, verrà spedito un milione di biglietti, in modo che entro la prima decade di agosto tutte le Intendenze avranno il quantitativo sufficiente per la vendita al pubblico.

Precauzioni rigorose sono state prese per impedirne la contraffazione. Basterà dire che nel biglietto è nascosto un segno cabalistico che ne rivela l'autenticità. Il biglietto inoltre è munito di un timbro a secco che prende matrice e figlia, posto dall'Amministrazione delle Finanze e che è di taglio speciale, tale da impedire le imitazioni.

Il Comitato ha precisato inoltre i criteri fissati dal regolamento della Lotteria circa il premio spettante ai venditori sui biglietti vincenti, confermando che tale premio spetta unicamente alla persona o all'ente il cui nome è segnato a tergo della matrice.

Si è anche confermato che i premi dovranno essere nel maggior numero possibile, e quindi saranno estratti da 350 a 400 biglietti.

I primi sette concorreranno ai massimi premi abbinati ai risultati delle corse. Le corse si svolgeranno il 20 ottobre e le estrazioni si inizieranno quattro giorni prima. La estrazione per l'abbinamento al cavallo sarà fatta dopo le corse. Il Comitato ha portato anche la sua attenzione su taluni casi che non erano stati previsti dal regolamento. Fra l'altro, quello, rarissimo a verificarsi, specie in una corsa ad ostacoli, e che tuttavia dev' essere previsto per ogni eventualità, del l'arrivo contemporaneo di due o più cavalli. In proposito il Ministero delle Finanze provvederà mediante un decreto di prossima emanazione, che si richiamerà alle norme contenute nel regolamento per le corse dei cavalli del Jochey Club.

Il Comitato ha inoltre trattato ampiamente le questioni della propaganda della lotteria, sulle quali ha riferito l'on. Castellino.

Grande è stata la risonanza mondiale della corsa. Agli organizzatori sono pervenute adesioni dall'Inghilterra, dal Belgio e dalla Francia, annuncianti l' iscrizione di cavalli. Si può calcolare che non meno di 130 saranno gli iscritti.

## Un secondo brillante volo di prova
### del "Savoia,, che farà servizio fra Roma e Parigi

PARIGI, 19

L'apparecchio «Savoia Marchetti S 74», quadrimotore commerciale, destinato alla linea aerea Roma-Parigi-Roma, che sarà inaugurato il 29 luglio prossimo, ha effettuato ieri un secondo volo di prova recando a bordo numerosi giornalisti francesi. Partito alle 7,20 di stamane dall'Aeroporto del Littorio, ha atterrato alle 9,55 a Marignano proseguendo dopo mezz'ora il volo verso il Bourget dove è arrivato alle 13,30. Il ritorno è previsto per stasera.

## Il nazional-socialismo non è soddisfatto
### del contegno degli studenti tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 19

L'azione nazionale socialista contro i circoli studenteschi universitari, facenti capo alle corporazioni studentesche, ha prodotto malumore e opposizione fra gli studenti.

Contro questo atteggiamento prende posizione l'organo del partito nazionale socialista che nega a tale spirito di esistenza nel Terzo Reich, approvando la dichiarazione del Capo dell'Associazione studentesca nazional socialista Fieciert il quale constata che, nonostante le particolari cure dei nazional socialisti, non si è verificato il cambiamento di spirito voluto dal partito.

## Nuovi incidenti russo-nipponici

TOKIO, 19

Giunge notizia che soldati sovietici hanno sparato contro un canotto automobile giapponese che risaliva il fiume Amur, a quattrocento chilometri a monte di Hei Ho.

Le autorità manciuriane invieranno una protesta al Governo sovietico.

Si ha da Hsingking che il Ministro degli Esteri del Manciukuo ha consegnato al delegato della Mongolia Esteriore alla Conferenza di Manciulì una protesta relativa al ratto di un geometra giapponese e di due russi bianchi da parte dei mongoli.

## Varie dall'Estero

**Il Giornale ufficiale Bulgaro** comunica l'entrata in vigore del trattato commerciale bulgaro - turco recentemente firmato.

**In Bulgaria** allo scopo di raccogliere i mezzi onde approfondire gli studi sulle ricchezze minerali è stato creato un fondo speciale costituito dalla ritenuta del 10 per cento sul reddito netto delle miniere appartenenti allo Stato. Esso servirà ad incoraggiare gli studi idrogeologici, la ricerca di minerali utili nonchè le captazione delle acque nel territorio nazionale.

**Il noto drammaturgo e regista sovietico Zarkhi** rimasto gravemente ferito in un accidente di auto presso Mosca è ieri deceduto.

## Sette Borse di studio per i corsi di canto nel Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 19 pom.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha, con recente Decreto, bandito un concorso per esami a 7 Borse di Studio, di L. 10.000 ciascuna, per giovani cantanti di ambo i sessi, i quali aspirino a frequentare il corso speciale di avviamento al teatro, istituito presso il Teatro Reale dell'Opera in Roma, o che dimostrino di essere sufficientemente preparati nella tecnica del canto e diano affidamento, per manifesta attitudine, della loro riuscita nel campo teatrale. Gli ammessi al concorso, che ha la durata di 10 mesi, a cominciare dal 1.o settembre, saranno addestrati alla pratica conoscenza del repertorio, del movimento scenico, giuoco scenico, truccatura, costume (e di quanto altro è necessario ad una buona interpretazione dei personaggi in una azione scenica). Essi potranno essere gratuitamente utilizzati nell'arte loro, durante il periodo stagionale delle rappresentazioni liriche del Teatro Reale, e potranno anche essere scritturati per la stagione lirica successiva. Possono partecipare al concorso giovani di nazionalità italiana che, alla data di scadenza di esso, non abbiano superato il trentesimo anno di età. La domanda di ammissione al concorso, scritta su carta bollata da L. 6 e corredata dai documenti prescritti, dovrà pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale, Direzione Generale per le antichità e Belle arti, Divisione terza non oltre il 31 luglio corr.


Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTRA EFFICACE ANTINEVRALGICO
TONICO DEL CUORE

Le esperienze fatte da insigni medici hanno dimostrato che il Cachet UT sopprime in pochi minuti ogni dolore ed ogni spasimo provenienti da emicranie, mal di testa, nevralgie, lombaggini, reumatismi articolari, sciatiche, mal di denti, dolori caratteristici delle donne, ed esercita azione tonica sul cuore e benefica tutto l'organismo dal quale elimina le sostanze velenose (tossine).

UT — *Chiedete la prova di queste affermazioni a chi ne ha fatto uso, e chiedete il cachet UT in tutte le farmacie.*

Aut. Pref. Bologna n. 17302-28-5-935-XIII

COSTA L. 0.80

TERME DI RIOLO BAGNI

Stagione: 15 GIUGNO - 30 SETTEMBRE

UNICO STABILIMENTO IN ITALIA PER LA CURA RADICALE DELL'ASMA e delle FORME BRONCHIALI IN GENERE

ACQUE CLORURATO SODICHE - SOLFIDRICHE - SALSO-JODICHE - FERRUGINOSE - FANGHI RADIOATTIVI

Cure per le malattie: delle VIE RESPIRATORIE, dello STOMACO, dell'INTESTINO, della PELLE, GENITO-URINARIE, LINFATISMO, ARTRITE CRONICA

CONSULENTI MEDICI DI PRIMO ORDINE

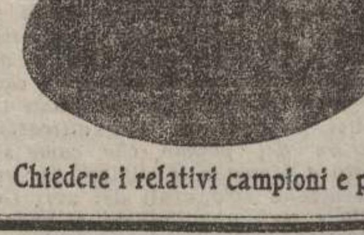
Magnifico Parco e Bosco - Alberghi - Garage - Teatro-Tennis - Posta - Telefono 362 nel recinto del Grandioso Stabilimento

Riduzioni Ferroviarie del 50%

VICENZA CERERIA VICENTINA VICENZA

Specialità in cappelli da Sacerdoti

(sempre pronti da spedire a giro di posta)



In tutta paglia (da estate) L. 15
In feltro Cachemir finissimo L. 20
In lapin floscio (ala larga) L. 35
In seta rasato paglia . . L. 40
In seta pelo lungo paglia . L. 40
(Imballati e franchi a domicilio del sacerdote)

Stoffe di lana per talare e soprabiti a prezzi di fabbrica

Chiedere i relativi campioni e prezzi che si spediscono subito gratis

La più economica gustosissima acqua minerale da tavola si ottiene con le rinomate Polveri VIS dell'ISTITUTO FARMACOTERAPICO del Dott. Cav GUALANDI - Bologna

Concessionario Ditta GIOMMI Bologna

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società Anonima Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO MESTRE (Venezia) PADOVA ROVIGO TREVISO UDINE VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Aprile 1935

| | |
|---|---|
| Capitale sociale e riserve | L. 54.023.526,91 |
| Depositi fiduciari | „ 261.192.840.39 |
| Valori di proprietà | „ 103.589.408.30 |
| Portafoglio e conti correnti | „ 149.026.863.24 |

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

# L'ora di Taranto

Due mari, due città.

Il Mar Grande e il Mar Piccolo, Taranto antica e Taranto nuova. Il mare vivo che s'ingolfa in quest'arco palmare del gran piede d'Italia: e il mare stagno della laguna che mesce le native sorgenti d'acqua dolce alle salse ondate dell'Jonio. Taranto vetustissima incrostata nel suo vecchio scoglio tufaceo come un tempo murici e coralli alle sue scogliere, calcinea come ossame corroso dai secoli. La novissima Taranto linda e carnicina, gran viali e giardini, palmizi e oleandri, spalti di lungomare, fresca e signorile, sorta come fenice sulle ceneri della greca *Tarentum*, erede di pelasgica nobiltà, fiera di essere stata rivale di Roma e più fiera ancora di aver dato ad Augusto l' auspicio imperiale della alata Vittoria.

Sirena maliosa la videro gli antichi, molle e voluttuosa, paradiso di delizie, soglia del nirvanico oriente, miraggio di una realtà fantastica lasciato acceso dal mitico Taras, suo fondatore, perchè rifulgessero sempiterne le sue grazie marine. Noi la vediamo con ben altro occhio e ancora più con diverso spirito. Quelle che scintillano sotto il nostro sguardo sullo specchio argenteo del mare non sono ninfe, no, sono navi in corazza, palpitanti del tricolore, possenti di murate, squassate dall' anima di acciaio, pronte ad ogni chiamata. Nel Mar Piccolo non sono più soltanto le equoree aiuole di mitili ed ostriche, ma tutto un ansar di prore, un profilar di scafi, un bullonar di corazze, un raddobbo di ciminiere e di ponti, un cigolare di argani e di gru, un vampireo temprarsi di creature metalliche del genio e del fuoco. Son passato attraverso l'Arsenale, sono sceso ne' suoi segreti meandri mi sono assordito ne' suoi cantieri, stupefatto delle sue meraviglie, impicciolito e sperduto fra i suoi bacini, temprato sopratutto di sicurezza e di fede. Oggi che tutta Italia guarda verso l'Africa Orientale questo golfo ritorna ad esser balestra tesa verso oriente, delfino armato dell' Italia guerriera, prora e rostro d'italica potenza, orifiamma *bellicosae juventutis*, come si leggeva ne' suoi marmi onorari; e i *celeri* delle sue monete sono le avanguardie corazzate delle legioni nuovissime che adeguano il passo alle aquile armate del cielo, tutto guizzo e rombi, saettar di spiriti e di fuochi. Taranto ha eseguito la consegna che il Duce le ha dato dal mare dopo le grandi manovre navali dell'agosto 1932, abbraccianti con la jonica la sponda africana, doversi mirare, cioè all'«intima fusione tra forze materiali e spirituali per creare un complesso sempre più efficiente per la difesa della nazione ».

Quando Annibale venuto da Cartagine ne intuì l' eccezionale valore strategico contrapponendola a Roma; quando Boemondo partì da qui per la prima Crociata e il giovanissimo Don Giovanni d'Austria radunò qui la flotta cristiana prima di salpare per la gloria di Lepanto; e Napoleone predisse che Taranto con Venezia e La Spezia sarebbe divenut.. il baluardo marittimo dell'Italia unita e libera, non potevano antivedere quello che veramente è Taranto di oggi. Neanche lo poteva vedere l'infelice Persano partito di qui per le acque infauste di Lissa. Appena durante la guerra mondiale Taranto scoperse a se stessa la propria modernissima e insostituibile funzione di primaria base militare marittima. Millo che si stacca di qui e saetta fino ai Dardanelli e li viola. Le squadre alleate qui raccolte per manovrar fra tre mari. Ma sopratutto oggi le velocità marittime raddoppiate e l'ingresso decisivo della velocissima arma aerea possono far intendere appieno che questa è l'ora di Taranto. La città dalle molte vite deve all'Arsenale se il vecchio borgo è oggi la città nuova e i 35 mila abitanti del 1882 sono oggi cento e trenta mila. Eppure ancora l'ora di Taranto non era venuta. E' scoccata oggi, non soltanto perchè è la nostra base più avanzata del Mediterraneo e il nostro più sicuro spalto per l'Africa Orientale, ma sopratutto perchè la evoluzione della strategia aerea con la strategia marittima, dovuta al progresso meccanico, fa di Taranto la base dei tre mari, del suo duplice lobo marino il cuore dell'Italia sul mare, del suo bacino la carena d'Italia.

Vigile e pronta alla sua consegna di guerra, Taranto è ugualmente, anzi a più ragione, fervida nelle salutari opere della pace. Divenuta dal 2 settembre 1923 capoluogo della Provincia Jonica, è già in testa fra le provincie d' Italia nelle opere di progresso e di benessere. Le reti stradali e ferroviarie portate alla più moderna efficienza, le bonifiche condotte quasi a termine, i rimboschimenti estesi, le scuole moltiplicate, sono quasi quattrocento milioni di opere pubbliche condotte a termine in poco più di un decennio sotto l'insegna del Littorio. L' opera meno riuscita, forse, è la più appariscente; il Palazzo del Governo di Armando Brasini, mastodontico ma caotico, stranamente rassomigliante alle occhiaie sbarrate della sua mole ai piedi del Quirinale, che Mussolini definì il più grande infortunio dell'Assicurazione Infortuni. Ma tutto il resto è di una dinamica attualità e s' inquadra nel ritmico paesaggio di cielo e di mare che ha per sfondo le Murge, crinierate di olivi e di mandorli, pausate di ammirativi cipressi, flabellate di pini.

Adesso poi è l' ora della città vecchia. Il primo colpo di piccone l'ha dato Mussolini il 7 settembre 1934 e questa prima breccia sul molo del Mar Piccolo ci antecipa la visione della grandiosa opera testè finanziata con dieci milioni mercè l'impulso del Prefetto Foschi e in procinto di esecuzione, doppiamente meritoria della sanità e della bellezza di Taranto. Guai certo a demolire tutta la vecchia Taranto, così originale e così suggestiva, già anche troppo intaccata da inconsulte demolizioni. Ma era tempo ormai che scomparisse quel margine di città che da via di Mezzo scende al mare interno, incredibile cellulare di sordida sporcizia. Si esita a penetrare in questo dedalo di calli più strette di quelle di Venezia e senza il drenaggio delle acque. E' un formicaio. Angiporti lutulenti, feritoie di mare, alveoli del vento, sdruccioli e rampe, scalette e chiassi, vici ed archi, cammini di ronda più che vicoli, cittadella più che città. Ronda della miseria e nido da tarantola lentigginosa. Sole e sole reclama tutto questo garrulo sciame di bimbi che ruzzola sui selciati: e avrà presto sole e salute.

Bellissima questa gioventù di Taranto, d'una venustà greca, ma di una gaiezza italica; ed è bene quindi che scompaia dal suo volto il molliccio pallore d' ombre malsane. Come è bene che si faccia largo anche intorno ai monumenti più espressivi della vecchia città. Non si accecchera, spero, la breccia aperta dinanzi a S. Domenico, l'antico S. Pietro Imperiale, il cui occhio marmoreo restaurato è il più bell'arazzo di nobiltà artistiche che Taranto possa ostendere dall'alto del suo colle marino.

Intorno alle colonne doriche del tempio di Nettuno Taranto aspetta di riavere il suo respiro latino. E il Duomo che tiene sull'antica acropoli il posto del tempio della Vittoria? La cattedrale di S. Cataldo — così amorosamente illustratami dal suo insigne storico, l' Arcidiacono Blandamura — è davvero il palinsesto di Taranto cristiana, di Taranto convertita da S. Pietro e da S. Marco, ridonata alla luce della fede dai miracoli di S. Cataldo reduce dal Sepolcro di Cristo, di Taranto città crociata. Quello che per la sua preistoria e per la sua storia greco-romana, allorchè Taranto era la capitale della Magna Grecia, e il suo preziosissimo Museo Nazionale, che ci fa rivivere gli splendori dell'arte fittile jonica ed appula, è per la storia della Chiesa di Taranto il suo duomo, il cui interno, se ridonato alla linea originale, acquisterebbe di grazia insieme e di austerità.

Ma Mons. Ferdinando Bernardi, che dal maggio scorso tiene il pastorale di S. Cataldo, deve prima affrontare un problema di spirito che un problema di estetica. La città nuova aspetta un tempio degno del suo sviluppo: e l'avrà. La decisione è proprio di questi giorni. A che varrebbe diradare e risanare la città vecchia, ampliare ed abbellire la città nuova, se s'inaridissero le fonti dello spirito? Sarebbe come s'insecchisse il cuore marino del Mar Piccolo e le sue sponde intristissero nei miasmi della malaria. Sarebbe un ritornare ai terramaricoli delle mitiche origini, terra cotta e litiche armi. Non più l'antico simulacro del dio del mare ripete ai sitibondi di fede il suo illusorio comando: «*Adora et bibe!*» Lo ripete Pietro venuto dal mare a far scaturire sotto il suo piede nel tallone d'Italia la inesausta fonte della verità e della carità di Cristo, sola dissetante d'ogni ansia umana.

Taranto, città crociata, cuore e carena d'Italia: «*Adora et bibe!*».

**Giuseppe De Mori**

## Il primo concerto di Paderewski dinanzi al microfono

MORGES, 19 luglio

Ignazio Paderewski, celebre compositore e musicista polacco, il cui 75.o genetliaco sarà festeggiato nel mese di novembre in tutta la Polonia, si è deciso di dare un concerto dinnanzi al microfono di una radiostazione svizzera. Il concerto avrà luogo nella seconda metà di settembre od ai primi di ottobre. Come è noto il celebre pianista ha sempre declinato le più lucrose offerte del genere da parte della radiofonia nord-americana.

## La birra che si consuma nel mondo

GINEVRA, 19 luglio

Il consumo medio testatico della birra dal 1928 al 1932 è così distribuito in tutto il mondo: Belgio litri 197, Cecoslovacchia litri 98,1, Gran Bretagna litri 84,9, Germania litri 71,7, Austria litri 67,8, Svizzera litri 61, Danimarca litri 56,4, Irlanda litri 52,2, Australia litri 42, Nuova Zelanda litri 34,9, Francia litri 33,7, Svezia litri 26,5, Canadà litri 26,3, Olanda litri 26, Norvegia litri 17, Estonia litri 8,9, Ungheria litri 5, Lettonia litri 4,7, Grecia litri 2, Italia litri 1,9, Finlandia litri 00,17.

## Discussioni intorno a Gibilterra

MADRID, 19 luglio

I giornali spagnoli frequentemente sollevano la questione di Gibilterra, reclamandone il ritorno alla Spagna in termini poco piacevoli per l'Inghilterra. Tuttavia una rivista spagnola «il nuovo mondo», sostiene che è preferibile che Gibilterra resti agli inglesi, perchè altrimenti esso diverrebbe una delle solite trascuratissime città spagnole, mentre gli inglesi han fatto di Gibilterra una magnifica città. Tanto è vero che gli abitanti sono favorevoli al mantenimento dello «*statu quo*».

## L'afflusso dei pellegrinaggi alla casetta di Pio X

RIESE, luglio

All'indomani della data centenaria della nascita di Pio X, ha ripreso ininterrotto il pellegrinaggio alla sua casa natale. In poco più di un mese sono già oltre un centinaio i pellegrinaggi pervenuti qui e i pellegrini ascendono a qualche diecina di migliaia, senza dire del pellegrinaggio delle dodicimila Beniamine, tanto aulente di grazia e di pietà.

Naturalmente il primato di questo concorso è dato dalla terra stessa di Pio X e dal Veneto tutto che tiene il venerato Pontefice come una sua fulgidissima gloria e un particolare patrono. Ma anche fuori delle Venezie, da tutta Italia e perfino dall'estero vengono i pellegrini.

Ciò che più commuove è la spontaneità di questo movimento e il suo intimo carattere spirituale. Nessun richiamo, da nessuno, nessuna preordinata organizzazione. E tutti vengono animati da un grande spirito di fede. Nel mentre venerano la memoria di Pio X fanno anche verace professione di papalità, proprio così come la sentiva Pio X ed alzano quindi il pensiero e l'auspicio anche verso il grande Pontefice che ne ha rinnovato il nome sulla Cattedra di Pietro e che realizzò il suo più grande sogno, la Conciliazione. Accostamento più che legittimo e doveroso, specialmente quando si sa che fu proprio Pio XI ad incoraggiare l'omaggio al suo santo Predecessore nel centenario della nascita ed è sotto i suoi augusti auspici che in tutto il mondo nella festa dell'Assunzione della Vergine si farà la Comunione generale dei bambini per ricordare uno dei Decreti più ispirati e provvidenziali del piissimo Pontefice di Riese. In questa novella crociata dei fanciulli si pregherà per il Papa come qui sempre si prega nel nome caro del decimo Pio.

Sarebbe poi edificante e significativo poter seguire questo movimento spirituale nelle sue toccanti particolarità. Per esempio nel giorno anniversario del battesimo di Pio X il 3 giugno il parroco di Peseggia di Scorzè condusse 150 suoi parrocchiani al fonte battesimale di Riese: e in quel giorno molti del paese frequentarono la casetta natale con forestieri venuti da Milano, da Roma, da Alessandria, Palermo, perfino da Parigi e un gruppo di missionari del Sudan.

Altro luogo molto visitato è il Santuario delle Cendrole dove Pio Decimo bambino accese la sua ardentissima pietà mariana. E fra i pellegrini la grande prevalenza la hanno i piccoli, i giovani, non solo delle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica d'ambo i sessi, ma anche di organizzazioni fasciste, di scuole pubbliche, di Asili e di Istituti privati e governativi.

Vengono qui ad attingere candore e fede.

I maestri e le maestre, i sacerdoti e le suore sentono quale gran lezione scaturisca dall'umiltà fragrande di fede della Casa di Pio X: e facendo alzare ai piccoli gli occhi verso la vetta del Grappa associano in un purissimo palpito gli ideali della religione e della patria.

Altre visite sono riservate alla tomba dei Sarto nel cimitero, allo Asilo Infantile «Pio X», alla casa dei Parolin, ch'è ormai detta la casa del Card. Raffaele Merry del Val, per l'effigie e l'epigrafe che ne ricordano le visite.

Notevoli, fra gli altri, sono stati i pellegrinaggi di 250 Uomini di Azione Cattolica di Venezia, guidati e animati dalla parola dell'avvocato Tessier, Presidente diocesano; i cinquecento terziari francescani di Thiene e di Asolo, le 50 di Gorizia e le cento terziarie di Verona; i 90 sordomuti di Venezia; le 40 fanciulle cieche dell'Istituto di Padova e così via.

Il 29 giugno lasciarono le loro firme nel registro gli Ordinandi del Patriarcato di Venezia, che avrebbero dovuto essere ordinati dal lagrimato Card. La Fontaine, le pupille del cuore di Pio X e del suo degnissimo successore nel Patriarcato di S. Marco. La morte del Porporato è stato un lutto particolare anche per Riese, che aveva potuto goderne il paterno sorriso il 2 giugno e che gli era grata d'aver condotto qui l'Episcopato Veneto a confondersi col popolo per onorare il Papa Veneto.

Il Card. La Fontaine aveva promesso che sarebbe lui stesso ritornato il 15 settembre prossimo, quando s'inaugureranno il Monumento e il Museo «Pio X», riservandosi di commemorare lui il gran Papa dell'«instaurare omnia in Christo». Come lo avrebbe saputo far bene! Invece ne godrà dal cielo.

ARTISTI ITALIANI

# RAFFAELLO MORGHEN

## principe degli intagliatori in rame

L'Italia, che ha dato una magnifica fioritura in ogni campo dell'arte, vanta dei primati anche nel ramo dell'incisione. E' agli albori della metà del secolo XV che vediamo apparire i primi tentativi dei così detti intagliatori nel metallo. Per quanto considerato nel numero delle arti migliori l'intaglio nel metallo offre in realtà un complesso di opere insigni. Il pensiero corre innanzi tutto a quel lontano artefice, a quell'orafo, Tommaso Siniguerra, più noto ai posteri col semplice nome di Maso, che nel rigoglio della giovinezza, in un giorno luminoso del Rinascimento, creò il capolavoro: la «Pace» pel Battistero di Firenze.

### Le origini di un' arte

Molte sono le versioni circa l'inizio dell'incisione del metallo, poichè nel secolo XV, va considerata anche quella su legno, ed in seguito, l'acquaforte; ma fra i prodotti degli antichi orafi italiani, in ispecie fiorentini, avevano grande pregio le opere eseguite a niello, cioè, incisione fatta col bulino, e riempita di smalto nero. Sembra che da tale abitudine sia derivata la incisione in metallo. Un giorno per un caso, l'orafo di Firenze concepì l'idea d'imprimere segni su carta direttamente con la lastra. Così, per merito di Maso si ebbe l'origine della prima incisione, in Italia nel 1452. Dopo il Siniguerra, una folla di seguaci continua l'incisione sul metallo; primeggiano i nomi di artisti illustri della scuola fiorentina nel campo della pittura, e l'arte dell'incisione fiorisce quando la pittorica s'avvicina all'apogeo. Ma poichè oggi desidero accennare ad un artista nostro del settecento, non sarebbe possibile raccogliere brevemente, su queste colonne, i nomi dei numerosissimi artisti italiani e stranieri, per opera dei quali l'arte dell'incisione fu innalzata alla gloria, e solo le brevi notizie, che ho ricordate, spero siano valide ad illustrare maggiormente l'arte di Raffaello Morghen, seguace, dopo tre secoli, di quel Maso che ne gettò le basi.

### Una famiglia di artisti

Arte elaborata, traverso il tempo al lume della scienza, perfezionata alla luce del genio, che splende nei capolavori dell'aulico bulino anche oggi, diffondendo pel mondo la fama dell'incisore italiano.

Il padre di lui, Filippo, per quanto offuscato dalla fama del figlio, molto valse nel disegno; fu veramente artista nell'incisione in rame e, come tale, venne assunto alla corte del re delle due Sicilie, Carlo III.

Era nato a Firenze nel 1740, ma si recò a Napoli dove, oltre alla riproduzione delle antichità d'Ercolano, creò varie altre opere. Proprio in quel tempo s'invaghì della figlia del pittore Francesco Liano e la fece sua sposa, e dall'unione felice, in quella deliziosa Portici, gemma del Golfo Partenopeo, nacque Raffaello Morghen il 14 giugno 1761. Il Gandellini ritiene, facendo un breve cenno biografico nella raccolta delle opere del grande artista, che egli nacque il 19 giugno 1758, ma altri autori, anche di fede, affermano la prima data cui ho accennato. Raffaello discende dunque, da una famiglia di cultori ed artisti e, per atavismo, egli dimostra le stesse attitudini sente trasfusa nel sangue quella gran passione che avvince con incanti invisibili. Amorosamente fu avviato agli studi artistici, e diede immediata prova di valentia: rivelò un'impronta infallibile nelle prime prove, una volontà così tenace per l'età sua, che il padre, esperto conoscitore di quell'arte, ormai familiare, non esitò ad assecondarne le sue aspirazioni, e lo mandò a Roma nel 1778 a proseguire gli studii sotto la guida di Giovanni Volpato maestro illustre nell'arte del bulino in Italia e forse unico, nel suo tempo, poichè il celebre Bartolozzi, fiorentino, era all'estero.

Il giovane Morghen progredì con rapidità sorprendente, meravigliando lo stesso maestro: l'avvenire gli s'apriva innanzi florito di promesse; egli era assecondato inoltre dal pieno consenso della famiglia, non dovendo vincere quei contrasti per entrare nel campo dell'arte, che, il più delle volte, se non trovano nel soggetto una volontà ferrea ed una vocazione ben salda, finiscono per distruggere ogni aspirazione all'inizio e comprimere il genio, come sotto il peso d'un macigno.

Il Volpato, ammirato della straordinaria attitudine del giovane Morghen nella pratica del bulino, volle associarlo nei suoi lavori e, per legarlo a sè, gli offrì in isposa la propria figlia, bellissima, Domenica, cui pure erano volte le mire sentimentali del Canova.

### Una serie di capolavori

Nella riproduzione grafica delle meravigliose «lunette» di Raffaello, nelle stanze vaticane — lavoro iniziato dal Volpato — il Morghen intagliò, da prima quella del «Miracolo di Bolsena» che riuscì chiaramente tanto superiore alle altre del maestro, per la nitidezza e la fluidità delle masse costruttive armonizzanti col carattere dell'affresco, da destare la più alta ammirazione.

Fra le opere più interessanti dell'adolescenza dell'insigne artista, vanno considerate le vedute di Napoli e dei dintorni, ed una rappresentazione della mascherata del carnevale del 1778, incise con libertà di tratteggio dagli studi propri, diretti dal vero. Le prime stampe che presentano carattere importante, e risalgono al soggiorno romano, segnano il passaggio definitivo all'incisione riproduttiva.

Dopo le opere del grande urbinate in Vaticano, il Morghen riprodusse la «Caccia di Diana» del Domenichino, «il Parnaso» dipinto del Mengs a villa Albani, l'«Aurora» di Guido Reni, «Il tempo» del Poussin, la «Primavera» del Mengs, opere del Rubens, del Guercino ecc. meravigliando per la sicurezza con la quale risultavano incise tanto le linee schematiche delle prospettive e delle figure, quanto quelle destinate a determinare i più difficili rapporti chiaroscurali.

Riprodusse, ancora, il grande quadro di Teodoro Matteini: «Angelica e Medoro», il gruppo equestre del generale Moncada del Van Dyck, e lo splendido monumento di Antonio Canova a Papa Rezzonico.

Anche oggi le opere di questo magnifico maestro del bulino eccellono su le altre, e risaltano per una caratteristica impronta del genio dell'autore. E' facile, quindi, comprendere come, nel suo tempo, Raffaello Morghen abbia raccolto plauso ed allori alle corti italiane ed estere.

Nel 1790 il re di Napoli, con lusinghiere offerte, cercò attirarlo nella sua città, ma il nostro artista rinunciò all'invito, e preferì la diletta Firenze.

### Il soggiorno fiorentino

L'amichevole insistenza di Tommasi Puccini, celebre conservatore dei tesori artistici fiorentini, lo indusse ad accettare l'offerta del duca Ferdinando che lo volle per fondare una scuola della bella incisione italiana. In questo periodo di residenza a Firenze, che possiamo considerare aureo pel Morghen, egli procede instancabile e sicuro verso la gloria, e s'immortala nel capolavoro. Numerose sono le altre opere splendide: la «Madonna della Seggiola» di Raffaello, «la Madonna del Sacco» di Andrea del Sarto», «la Carità» del Correggio, la «Madonna col Bambino» del Tiziano, il ritratto del Machiavelli, dell'Alfieri, della propria moglie. In queste magnifiche incisioni sono sapientemente graduati i minuziosi passaggi dal tono più chiaro di un cielo al tono più scuro, ad esempio, d'un velluto nero in ombra; l'autore sa ottenere l'effetto da un piccolo spazio di bianco, per mantenere i rapporti armonici nella più complessa composizione, e rendere nell'insieme il carattere della scuola neoclassica. Alfine, la riproduzione della «Cena» di Leonardo è un vero prodigio, considerata il capolavoro, eseguita su un apposito disegno del Matteini ordinato da Ferdinando III. E' necessario, per ammirarlo, ricercarne le prove più antiche, perchè in seguito, per le numerosissime copie che sono state riprodotte, il rame «stanco» (logoro) non ha dato più quegli effetti portentosi. La incisione della «Trasfigurazione» di Raffaello rifulge anche di rara bellezza.

### Una "Cena", stupenda

Il Morghen fu molto apprezzato da Napoleone di cui eseguì il ritratto, e, tornando da Parigi nel 1813, incise il celebre quadro del David: «Napoleone al passaggio del S. Bernardo», che pure gli meritò alla fama. Raffaello Morghen è il primo incisore dell'età sua che abbia elevato l'arte dell'intaglio in rame a tale eccellenza da superare ogni altro, poichè, nella stupenda «Cena» che richiese tre anni di lavoro, appare quella perfezione così rara nel magistero dell'incisione.

Egli considerò l'acquaforte come fama ausiliaria di quell'arte, e non tentò mai la tecnica a macchia. Le opere del Morghen assommano a duecentocinquanta: ottanta ritratti tra i quali, oltre al proprio, eseguito nel 1788, bellissimo, ed i pochi accennati, sono: quello di Dante, del Petrarca, dell'Ariosto, del Tasso, di Leonardo, del Volpato, della Fornarina, ecc. ecc. Trenta sono composizioni varie riprodotte da opere dei grandi maestri dei secoli precedenti, e cinquanta da quelle di artisti contemporanei. Le altre sono riproduzioni di propri disegni, ed i rami del periodo romano si conservano nella R. Calcografia, quelle del periodo fiorentino a Milano, presso l'antiquario Grandi. Anche i fratelli del grande incisore, Antonio e Guglielmo, si dedicarono alla stessa arte, quest'ultimo insegnando all'Accademia di Napoli. La vita di Raffaello Morghen si può riassumere in brevi parole: vita ammirabile di uomo integro, religioso, tranquillo, scevra di peripezie, dedita al lavoro. La nobiltà e la bontà d'animo lo resero caro a tutti, non divenne orgoglioso neppure quando salì in grande fama. Così, s'esprime a suo riguardo, Giovanni Battista Niccolini: «Fu uomo di vita semplice miti costumi e indole benigna e paziente tenne dalla natura e dall'arte sua; visse contento alle cure di questa e alle domestiche dolcezze le quali egli trovò nel matrimonio, in siffatta guisa, che ammogliossi tre volte.

L'aspetto della morte ei sostenne con quelle speranze che solo può dare la religione della quale ei fu sollecito e fervente osservatore». Fu padre tenerissimo di quattordici figli. Trascorse gli ultimi anni a Firenze; affievolitosi la vista dovè astenersi dal prediletto lavoro, e dedicò tutto se stesso ad onorare, con la preghiera, l'Altissimo che tanto l'aveva beneficato nella vita, confortato da un'eletta schiera d'amici e discepoli fra i quali l' amato Palmerini che raccolse in catalogo le sue opere. Era cavaliere della «Legion d'onore» di S. Michele e del merito, sotto il titolo di S. Giuseppe e socio corrispondente dell'Accademia di Francia.

Si spense fra le braccia dei figli l'otto aprile 1833 per indisposizione cardiaca: aveva settantadue anni. Le sue spoglie riposano in un alone di gloria, nel Tempio di S. Croce.

**GIULIETTA ZARA GIOVANNELLI**

## LE RIVISTE

### La Civiltà Cattolica

Il quaderno del 20 luglio 1935 contiene:

1. «Sabato fascista» e riposo festivo.
2. Il Vecchio Testamento nella Epistola agli Ebrei.
3. Intorno alla storia del Santuario di Oropa.
4. Igino Giordani scrittore cattolico.
5. Sulle memorie e i monumenti dei SS. Apostoli Pietro e Paolo a Roma.
6. Matrimonio.
7. Lo spazio e la fisica moderna.
8. Storia medievale e critica.
9. Bibliografia.
10. Cronaca contemporanea: 1. Santa Sede; 2. Italia; 3. Estero; 4. Svizzera (Nostra corrispondenza).

Itinerari d'anime: LOURDES

# Addio alla Città del prodigio

LOURDES, luglio

Fra poche ore si parte.

Un cielo carico di nubi basse, che nascondono le cime dei monti, minaccia la pioggia. Lourdes è avvolta in un grigiore desolato che rende più triste il distacco.

Abbiamo vissuto solo tre giorni in questa città di Maria, eppure ci sembra che il tempo, così velocemente trascorso, sia stato infinitamente più lungo.

Non abbiamo avuto un attimo di sosta; abbiamo utilizzato anche il minuto in tutte le pratiche di pietà che solo a Lourdes si possono compiere; e sarà stato appunto per questa intensità di vita, alla quale non eravamo abituati, che il tempo passato qui ci sembra assai maggiore.

### Il museo dei miracoli

Ieri mattina, dopo la S. Messa e la Comunione generale, abbiamo visitato il Museo di S. Bernardetta dove, oltre alle fotografie che documentano in modo inconfutabile le guarigioni miracolose operate per intercessione della Vergine, sono raccolti dei cimeli della Santa di un valore inestimabile. Abbiamo letto con commozione le lettere vergate da Bernardetta e il suo testamento spirituale. Abbiamo veduto il suo Rosario: quello che stringeva tra le mani durante le apparizioni; le sue poverissime scarpette; la sua cuffia; il suo cappuccio; il suo velo. Abbiamo potuto, con lo aiuto delle fotografie dell'epoca, rivedere la prodigiosa fanciulla, viva, con le sue vesti modestissime, nel suo ambiente di allora.

Un lucidissimo e documentato grafico ricorda che dal 1867 al 1908, ben due milioni di fedeli sono accorsi a Lourdes da ogni parte del mondo. Le statistiche non sono state in seguito più eseguite per la impossibilità di controllare tutte le auto e i torpedoni che dal 1908 in poi hanno trasportato centinaia di migliaia di pellegrini. Quanti altri milioni debbono aggiungersi a quei due documentati nel grafico? Chissà: certo parecchi. Basta guardarsi intorno in questi giorni — che, è bene notarlo, sono i meno adatti per intraprendere viaggi — per convincersi che durante nove mesi dell'anno Lourdes è la patria dei fedeli di tutto il mondo.

Dopo la visita al Museo, D. Giovanni Rossi ha condotto i suoi pellegrini a rendere omaggio al monumento ai Caduti che sorge nei viali prospicenti il Santuario. E poi ancora alla Grotta di Massabielle e alle 16 alla grande processione del SS. Sacramento, che abbiamo ieri descritta.

### L'adorazione notturna

In serata, dopo una capatina alla processione « aux flambeaux », riunione alla Chiesa del Rosario, alle 22,30, per l'adorazione notturna del SS.mo.

Sono state due ore e mezza di vero rapimento spirituale. La bella Chiesa era tutta per noi italiani. Il tricolore era stato posto al lato del pulpito dove si sono avvicendati i due Vescovi e D. Giovanni Rossi.

Quale fervore di pietà e di fede in tutti questi pellegrini venuti da ogni parte d'Italia con uno slancio che ha del commovente.

I cento sacerdoti, che fanno parte del pellegrinaggio, avevano preso posto nelle prime file di banchi e ad essi venivano dietro gli uomini. All'altro lato le donne, in stragrande maggioranza, riempivano tutti i banchi a nostra disposizione.

Quando a mezzanotte S. E Monsignor Macchi ha iniziato la Santa Messa, il paolino prof. Zuppi l'ha illustrata ai pellegrini con una lucidezza e uno slancio di fede tale da avvincere i presenti.

Quanto bene operano nel mondo questi cari apostoli di S. Paolo! Ne abbiamo conosciuti in questa occasione appena una decina con alla testa D. Giovanni Rossi. Dieci soli, ma altrettanti elementi preziosi sui quali può con sicurezza poggiare tutto l'edificio di questa giovane e inst..cabile famiglia religiosa.

L'attività da essi spiegata è notevolissima. Basterebbe l'organizzazione di questi pellegrinaggi di fede per giustificare l'affetto che li circonda. Affetto che ha avuto ieri sera delle dimostrazioni commoventi, quando a tavola, dopo la cena, ognuno ha voluto ringraziare spontaneamente D. Giovanni Rossi e i suoi compagni per i tesori di fede elargiti in questi pochi giorni di permanenza a Lourdes.

Come dimenticare l'attività svolta fra i pellegrini dai paolini Slatri, Supino, Zuppi, Silvotti, Deluchi e Penco? Non un attimo di sosta essi si sono concesso in questi giorni.

Ciò è stato riconosciuto con belle parole da S. E. Mons. Macchi ieri sera; e un simile alto e spontaneo riconoscimento ha degnamente premiata l'opera feconda di D. Giovanni Rossi e dei suoi paolini.

### La preghiera per i nostri soldati

All'una di notte i pellegrini hanno lasciato la Chiesa raggianti di fede e di felicità. In quell'ora tarda Lourdes riposava e davanti alla Grotta pochissime erano le persone che vi sostavano in preghiera.

Si può dire quindi che la spianata era piena di soli italiani che, in ginocchio, hanno elevato alla Vergine fervide preci per i loro cari lontani.

Quando D. Giovanni Rossi ha ordinato la recita di una «Ave Maria» per i nostri soldati partiti e partenti per l'Africa, un'onda di intensa commozione ha pervaso la folla.

Avanti a noi sventolava il tricolore ed ognuno sentiva vibrare il cuore all' unisono con quello della giovinezza d'Italia lontana dalla Patria.

Poi tutti son corsi alle fonti per abbeverarsi dell'acqua miracolosa; e col cuore pieno d'infinite gioie, ognuno è andato infine a riposarsi.

### Una visita alle piscine

Stamane abbiamo visitato le piscine. Esse si trovano vicino alla Grotta, di fronte al Gave. Ve ne sono sei per le donne e tre per gli uomini. Appena si entra, v'è lo spogliatoio dove il malato si denuda non completamente però; esso entra nella stanza delle vasche coperto ancora della camicia. Qui i «brancardiers» lo coprono — dalla cintola in giù — con un grembiule; gli tolgono la camicia e quindi lo sollevano sotto le ascelle per immergerlo nella piscina.

Essi entrano nelle due vasche — naturalmente asciutte — che si trovano ai lati della piscina, quindi portano il malato fin presso la parete frontale per il bacio all'immagine della Vergine e per la lettura dell: preghiere stampate sotto l'immagine stessa. Dopodichè lo immergono un istante — chè l'acqua è fredda — e lo risollevano per ricondurlo fuori.

Tutti possono bagnarsi alle piscine, anche i sani; per le persone che hanno il corpo coperto di piaghe, v'è una piscina isolata.

Lo spettacolo offerto dai malati in questo luogo, non è certo lieto. Tutte le malattie, le più atroci, le più mostruose vengono qui esposte. Ma davanti ad un simile campionario di miserie umane inaudite, non ripugnanza si prova, ma profonda pietà: una pietà infinita che vi stringe il cuore e che vi trascina irresistibilmente verso la Grotta prodigiosa per levare alla Vergine una preghiera che sgorga dall'anima.

### L'amarezza del distacco

Fra poche ore si parte. Tutto quel che abbiamo veduto qui a Lourdes, ci è talmente impresso che rimarrà indelebilmente fissato nei nostri occhi.

Qui abbiamo imparato ad apprezzare, per la prima volta nella nostra vita, il dono inestimabile della salute. Qui abbiamo riacquistato anche quella salute dell'anima senza la quale non è possibile apprezzare quella del corpo. Qui abbiamo vissuto ore divine sotto lo sguardo della Vergine.

Ciascuno torna ora alla propria casa, col proponimento di continuare la vita più vicini a Dio. Che il Signore ci aiuti a mantenere la promessa fatta davanti alla Vergine, oggi, nella visita d'addio alla Grotta di Massabielle. Addio Lourdes, addio! Il treno ci trasporta lontani, nella nostra Patria, nella nostra Italia nella nostra Roma, ch'è il centro della Fede e che non potrà non aiutarci a vivere una vita migliore.

Ora i pellegrini sono tutti nei loro scompartimenti, in silenzio. Nessuno può parlare dopo quello che ha visto e vissuto nella terra prediletta da Maria. Ognuno ha chiuso entro il cuore un tesoro che sarà serbato gelosamente, fino alla morte. E un tal dono è così grande che non permette distrazioni, parole.

Domani saremo nelle nostre case ed oltre al tesoro spirituale portiamo con noi un poco di quell'acqua miracolosa per i nostri cari, bisognosi anch'essi di aiuto e di bene.

Addio Lourdes, addio!

**EZIO BARTOLONI**

# Nicola Pisano è un romanico?

PISA, luglio

Benchè Nicola Pisano non sia stato prigioniero delle jeratiche figure bizantine, fredde e dagli occhi grossi come quelli del pio bove, ed abbia invece dato alle sue figure marmoree un certo movimento che fa loro dimenticare il letargo dell'arte del Bosforo, pur tuttavia il grandissimo maestro, che alcuni vorrebbero figlio di Pietro pugliese, venditore di stoffe, venuto alla fiorente Pisa (la antica Tenta dei Focesi), non vinse interamente l'ardua battaglia, riservando il vanto al figlio Giovanni, realista, con una energica espressione ed una singolare vivacità nelle sue figure fino alla esagerazione. Le figure le quali uscite dallo scalpello di Nicola spiccano negli specchi dell'ambone del Battistero pisano, sicuro dell'appoggio delle fiere accovacciate, hanno sempre qualche cosa della pesantezza delle figure bizantine; ecco la ragione per la quale il Carducci, che pretese chiamare la Chiesa e l'Impero « rovina mesta » (!) disse che « dalla gloria di Fedra esce Maria »; e cioè dalla donna non benigna, il maestro pisano tolse le sembianze della Donna straordinaria, la «miranda Madre», Maria di Nazareth.

Forse l'ambone del Duomo di Siena offrì al nostro disvincolarsi con maggiore energia dalle pastoie dell'arte bizantina, l'arte degli ori e delle gemme; rimane sempre romanico, ma v'è un notevole passo verso la rinnovazione realistica; erano con lui presenti il figlio Giovanni ed il discepolo Arnolfo da Cambio, che aiutarono validamente il venerando maestro nell'opera che sta a miracolo mostrare, e vera lucerna, direbbe per un'altra cosa il Vasari, dell'arte nostra.

Il Redentore morente sull'albero infame della Croce non è perfetto in Nicola come è perfetto per le espressioni di spasmodico dolore in Giovanni che rende drammatica la scena del deicidio, come drammatica la rendeva cinquant'anni dopo il veneziano Giovan Battista Tiepolo, che ricordasi mentre affresca dei sommi maestri fiamminghi, che convertivano Genova, già bella per i Gagini, (che forse videro anche Massa mia per il palazzo malaspiniano al Castello), in una affascinante raccolta di perle artistiche pompose come le palme di Cades e le rose di Gerico. Anche la cassa dell'arca di San Domenico di Calarnega a Bologna dotta, sulla quale battè anche lo scalpello del domenicano di Pisa Fra Guglielmo, non ci dice nelle sue numerose figure, che formano una graziosissima teoria di beati comprensori, che Nicola Pisano si sia separato dalle forme classiche con le quali scese nel sepolcro; il diadema della vittoria spetta a Giovanni, che superò il genitore come Giotto per Cenni dj Pepi o Cimabue.

**Can. LUIGI MUSSI**

# La relazione del gen. Grazioli a Mussolini

## sull'organico programma della preparazione pre e post militare

**Come saranno avviati a far parte dell'Esercito 500.000 giovani delle classi 1915 16 e 17 - L'istituzione del libretto dello stato fisico e della preparazione militare del cittadino dall'ottavo al trentaduesimo anno**

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto l'altra sera a palazzo Venezia il Gen. Grazioli. L'ispettore Generale per la preparazione premilitare e post-militare della Nazione ha ampiamente riferito al Capo del Governo sulle predisposizioni elaborate, sulla base delle direttive tracciate dal Duce e in pieno accordo con i Ministeri militari, per lo sviluppo dell'istruzione premilitare cui, come è noto, saranno prossimamente chiamati i giovani delle classi 1915, 1916 e 1917. Tali predisposizioni realizzano un sostanziale progresso in confronto a quanto in proposito si era praticato negli scorsi anni.

### Il servizio premilitare e l'addestramento atletico

L'attività premilitare si estenderà, infatti, quest'anno in due campi ben distinti, ma egualmente importanti ai fini della preparazione militare della nostra gioventù; e cioè istruzione premilitare vera e propria e attività atletico sportiva.

L'istruzione premilitare vera e propria competerà alla Milizia, in quanto riflette l'organizzazione e lo sviluppo, per tutta la massa, di un certo grado di istruzione militare generale, ivi compresa quella parte di educazione fisica che vi è indissolubilmente connessa.

Competerà invece ai Fasci giovanili di combattimento, in quanto riflette l'organizzazione e lo sviluppo, per un'aliquota appositamente scelta sulla massa, di un certo grado di istruzione premilitare specializzata, intesa cioè alla preparazione professionale dei giovani che, per le loro attitudini, fanno presumere di poter diventare in breve tempo, nelle forze armate, buoni graduati e specialisti.

L'attività atletico sportiva sarà considerata, invece, non come istruzione militare vera e propria, ma come un esercizio fisico e generale che, in quanto prepara tutta la massa della gioventù italiana alle rudi fatiche della guerra moderna, ha indirettamente anche un altissimo ed insostituibile valore premilitare. Questa attività, per la sua stessa natura, e per i rapporti strettissimi che deve avere con l'attività specifica delle varie Federazioni sportive, sarà pertanto affidata ai FF. GG. CC.

### La distribuzione dei giorni di sabato

La ripartizione dei sabati fascisti e dei periodi di tempo nei quali dovranno essere svolti in quest'anno le suddette attività premilitari sarà regolata come segue:

1. *Corso generale premilitare* (*M. V. S. N.*) — Tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 20 febbraio 1936.

2. *Corso generale premilitare* (*M. V. S. N.*): tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 20 febbraio 1936.

1.o *corso premilitare specializzato* (*FF. GG. CC.*): tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 20 febbraio 1936. Oltre alle lezioni serali necessarie fatte in altri giorni per gli allievi che dovranno frequentare scuole specializzate (Radiotelegrafisti - automobilistici ecc).

2.o *Corso premilitare accelerato di specializzazione per la classe del* 1915 (*FF. GG. CC.*): tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 31 gennaio 1936 oltre alle lezioni serali come sopra.

Attività atletico sportiva (FF. GG. CC.) disponibili tutti i sabati non compresi nell'elenco sopra specificato per la premilitare generale e specializzata oltre le possibili manifestazioni domenicali.

Parallelamente a quanto sopra, sono stati compilati dai Ministeri militari i «programmi dell'istruzione premilitare» da svolgersi quest'anno e che saranno quanto prima pubblicati dai Ministeri stessi unitamente alle disposizioni esecutive di cui sopra.

Si può calcolare che verrà istruito nell'anno premilitare che prossimamente avrà inizio, un complesso di circa 500 mila giovani delle tre classi su indicate impiegando all'incirca 40 mila istruttori della Milizia o dei Fasci giovanili, oltre la già molto bene avviata istruzione premarinara e preaerea per quanto riguarda i giovani rispettivamente avviati al servizio militare nella R. Marina o nella R. Aeronautica.

La scuola centrale di Mirandola ha intensamente lavorato quest'anno per la preparazione tecnica degli istruttori premilitari della Milizia.

Il Generale Grazioli ha poi riferito al Duce circa il funzionamento dei vari ispettori pre e post militari di zona che i ministeri militari hanno testè rispettivamente nominati. Per quanto riguarda quelli dell'Esercito l'istituzione dei suddetti ispettorati di zona ingrana perfettamente coll'ordinamento delle zone territoriali militari recentemente adottate completandosi, per disposizione del Ministero della guerra, con attribuzioni corrispondenti affidate ai comandanti di distretto (Ispettori distrettuali).

### L'attività post-militare

Tutti gli ispettori, pur facendo parte dei comandi di zona, lavoreranno nel loro campo specifico sotto le direttive dell'Ispettorato generale per la preparazione pre militare e post militare della Nazione, il che assicurerà all'attività pre militare la necessaria unità d'indirizzo senza tuttavia pregiudicare una giusta adattabilità alle condizioni geografiche e climatiche delle varie regioni.

E' già pronto, e sarà presentato quanto prima al Consiglio dei Ministri, uno schema di R. D. L. che istituisce il libretto personale di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare del cittadino dall'ottavo al trentaduesimo anno di età.

Si prevede che la distribuzione di tale libretto potrà cominciare con la leva fascista dell'anno XIV.

E' pronto altresì uno schema di D. D. L. per una riforma dell'istituzione del Tiro a segno intesa ad ingranare meglio questa benemerita istituzione con le nuove esigenze della Nazione militare visto che l'esercizio del Tiro fa ormai parte integrante del programma della istruzione premilitare obbligatoria per tutti i cittadini.

Sono in corso di preparazione disposizioni intese a dotare possibilmente ogni comune di un campo di esercitazioni d'assalto per svolgere più efficacemente speciali esercizi pratici di istruzione prè militare. Così pure saranno quanto prima emanate norme generali per l'istruzione post militare per la quale una apposita disposizione di legge stabilisce l'obbligo per tutti gli ufficiali, sottufficiali e graduati, dopo compiuta la ferma nelle Forze armate di prestare l'opera loro come istruttori nei sabati fascisti per la durata di cinque anni dopo la data del congedo.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie saranno effettuati quest'anno alcuni campi estivi pre militari per la classe del 1915, che è la prima ad affacciarsi alla leva militare. Il quadro dell'attività pre militare troverà completamente nel lo sviluppo della cultura militare nelle scuole civili, secondo le disposizioni che saranno impartite dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Come si vede, l'intensa attività delle Forze armate derivante dalle predisposizioni inerenti alla situazione dell'Africa Orientale trova il suo logico riscontro in una sempre più intensa attività per nel campo premilitare nel quale la Milizia, i Fasci giovanili di combattimento nonchè tutte le organizzazioni giovanili del Regime lavorano in feconda gara per preparare alle Forze Armate le balde classi dei loro futuri soldati.

Il Duce ha espresso al generale Grazioli il suo più vivo compiacimento.

## Biagi riferisce al Duce

### sull'attività dell'Istituto della previdenza sociale

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto l'on. Biagi presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale che gli ha riferito sull'attività dell'Istituto nel campo assicurativo assistenziale e finanziario. Dai dati fornitigli il Duce ha ri[...]ato l'importanza di due fenomeni concomitanti che costituiscono un indice delle favorevoli condizioni della economia italiana: l'aumento del gettito dei contributi assicurativi e la progressiva diminuzione dei lavori richiedenti il sussidio di disoccupazione.

Il Capo del Governo si è inoltre compiaciuto di rilevare l'incremento dell'attività finanziaria dell'Istituto che ha stabilito di mettere a disposizione della Direzione generale degli italiani all'estero otto borse di studio per il perfezionamento in tisiologia presso il centro clinico sanatoriale «Carlo Forlanini» in Roma da attribuire ai medici stranieri che preferibilmente abbiano frequentato corsi di italiano presso i nostri Istituti di cultura all'estero. Il Capo del Governo ha espresso inoltre la sua approvazione alla proposta di dare il nome dei più celebri cultori italiani della scienza medica e della attività assistenziale nel campo della igiene del lavoro e della sanità pubblica. Ai Sanatori dell'Istituto.

Infine il Capo del Governo ha fissato al 21 aprile di ciascun anno la data in cui l'Istituto della Previdenza Sociale assegnerà a cominciare dall'anno prossimo, le medaglie da esso recentemente istituite ai benemeriti della previdenza.

## I rapporti ai Segretari dei G.U.F.

### S. E. Starace a Firenze il 27 luglio

ROMA, 19

Il Segretario del Partito con foglio di disposizioni n. 428 in data odierna ha comunicato che il 27 luglio XIII alle ore 18.30 nello stadio Berta di Firenze terrà rapporto ai segretari dei Guf e agli addetti allo sport dei Guf e dei comandi federali dei F.G.C. Con lo stesso foglio ha dato notizia delle avvenute ispezioni in 126 colonie estive nelle provincie di Ancona Ascoli Piceno, Belluno, Bergamo, Campobasso, Forlì, Genova, Gorizia, Imperia, Littoria, Livorno, Macerata, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pesaro, Pescara, Rovigo, Savona, Trapani, Treviso, Trieste, Vercelli, Verona, Viterbo.

## Gli interessi dei commercianti di olio

### trattati in una riunione sindacale

ROMA, 19

Sotto la presidenza dell'on. Salvo si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di olio. Il presidente federale ed il consigliere corporativo hanno illustrato nella loro specifica importanza il contenuto e la portata delle mozioni formulate dalla Corporazione olearia nella sua prima riunione. La Giunta si è poi nuovamente occupata del problema dell'olio di oliva da introdursi in temporanea importazione ed ha a tale proposito approvato alcune proposte tendenti a facilitare i pagamenti all'estero e le relative operazioni di credito. E' stata infine esaminata ed approvata la creazione alla periferia di nuove rappresentanze della categoria conducendo pratiche per la costituzione di nuovi sindacati provinciali e per la nomina di fiduciari. La Giunta ha pure approvato il piano di ripartizione stabilito dalla Federazione per l'assegnazione dei contingenti di oli vegetali da importare nel terzo trimestre.

## Il Direttorio nazionale dei veterinari

### ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 19

Il Direttorio Nazionale dei veterinari, accompagnato dal Presidente della Confederazione Fascista dei professionisti e degli artisti, si è recato nel Palazzo Littorio dove, dopo aver reso omaggio ai Caduti per la rivoluzione, è stato ricevuto dal Segretario del Partito col il direttorio ha presentati i voti della categoria ed ha consegnato un'offerta per la Mole Littoria. Il Segretario del P. N. F. ha gradito l'omaggio dei veterinari d'Italia ed ha rivolto ai presenti parole di elogio per l'opera fino ad oggi compiuta.

## Unità della 2ª Divisione navale

### ancorate nel bacino di San Marco

VENEZIA, 19

Ieri hanno gettato l' àncora nel bacino di San Marco l' incrociatore «Giovanni» dalle Bande «Nere» e i cacciatorpediniere «Montanari», «Maestrale» e «Scirocco» appartenenti alla 2.a Divisione navale.

## Un giovane annegato

VERONA, 18

Il sedicenne Enrico Righetti manovale che nella mattinata di ieri stava prendendo un bagno nell'Adige in località Sorte del Piego, fu visto da un compagno sparire sotto acqua. Dato l'allarme furono compiuti sondaggi con esito negativo. Si ritiene che il cadavere del povero giovane sia stato trascinato dalla corrente nel canale industriale.

IL GIRO DI FRANCIA

## La tappa a cronometro Nimes-Montpellier

### vinta dalla squadra francese

MONTPELLIER, 19

Nel pomeriggio di ieri è stata disputata sul percorso Nimes-Montpellier (Km. 56) la tappa a cronometro, seconda della giornata dopo quella Marsiglia-Nimes.

Il base 'ordine di partenza stabilito ieri per estrazione, è partita prima la squadra belga poi la squadra di Pelissier coi turisti routiers, quindi la squadra degli svizzeri con altri turisti, poi la squadra italiana, indi la tedesca, poi la spagnola e da ultimo la francese. Le partenze sono date a distanza di cinque minuti fra una squadra e l'altra.

La squadra belga è giunta a Montpellier senza Dignef ritardato nell'ultimo tratto. Essa ha effettuato il percorso in un tempo notevolissimo (circa 44 Km. all'ora) avendo impiegato ore 1,16'31". Poi slono giunte due squadre degli isolati con un tempo molto superiore alla prova dei belgi. L'attesa era vivissima per l'arrivo della squadra italiana che pure ha compiuto il percorso velocemente, ma impiegando circa un minuto in più della squadra belga .La squadra germanica e quella spagnola hanno impiegato un tempo superiore a quella italiana, per cui tutta l'attesa si è concentrata per l'arrivo della squadra francese.

L'arrivo non si è fatto attendere; i francesi sono giunti al traguardo con Speicher e Vietto ai due primi posti in 1,16'4". Essi quindi hanno vinto la gara e Speicher e Vietto usufruiscono dei vantaggi concessi al primo e al secondo arrivato. Speicher, pur avvantaggiando nei riguardi di Maès e di Camusso, rimane al terzo posto separato dall'italiano soltanto di undici secondi.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Squadra francese (Speicher, Vietto, Leducq, Archambaud, Fontenay e Moineau) alla media oraria di Km. 44 e 171 metri, in ore 1,16'4" (Speicher usufruisce di 1,[...] come vincitore della tappa e Vietto di 45" come secondo arrivato); 7. Squadra Belga (Romano Maës, Vervaecke, Stivero Maës e Hardiquest) in ore 1,16'31"; 11. Dignef (Belgio) in 1,16'55"; 12. Squadra italiana a pari merito (Bergamaschi Morelli, Camusso, Teani e Giacobbe) in ore 1,17'34".

# Corriere Commerciale

## BORSA DI MILANO

| TITOLO | Valore nomin. | Ultima cedola pagata Imp. | Data | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| R. It. 3,50 % | 100,— | 1,75 | 1-1 35 | 70,— | 71,75 |
| Conv.3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 69,40 | 63,75 |
| Ven. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 86,80 | 85,15 |
| B. d'Italia | 1000,— | 60,— | 30-3-34 | 1415,— | 1415,— |
| Mediterr. | 350,— | 27,— | 17-4-34 | 463,— | 463,— |
| Meridion. | 500 — | 12,50 | 2-1-35 | 691,— | 684,60 |
| Cosulich | 80,— | 4,80 | 29-4-32 | —,— | 70,50 |
| N. G. I. | 500,— | 25,— | 21-1-32 | 75,— | 1820,— |
| Lib. Triest. | 100,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Cantoni | 1000,— | 90,— | 28-3-34 | 1810 — | 1725,— |
| Lan. Can | 250,— | 25,— | 14-1-29 | 407,50 | 407,— |
| Lan. Rossi | 1500,— | 135,— | 4-4-34 | 3315,— | 3315,— |
| Snia Viscos | 200,— | 16,— | 15-3-34 | 403,50 | 403,50 |
| Ilva | 200,— | 8,— | 26-3-34 | 196,50 | 196,25 |
| Metall. It. | 125,— | 9,— | 17-12-35 | 245 50 | 248,— |
| Montecatin | 100,— | 8,— | 3-4-34 | 185,— | 186,50 |
| Fiat | 200,— | 10,— | 15-3-35 | 399,— | 398,— |
| Adr. di El. | 100,— | 4 att. | 4-4-34 | 164 50 | 163,25 |
| Edison or. | 500,— | 48,— | 8-4-34 | 795,75 | 798,75 |
| Vizzola | 500,— | 16,— | 8-4434 | 892,— | 881,50 |
| Terni | 200,— | 12,— | 5-4-34 | 287,50 | 298,25 |
| Distillerie I | 100,— | 8,— | 8-9-34 | 190,50 | 190,— |
| Eridania | 150,— | 20,— | 9-4-34 | 403,— | 396,— |
| Ind. Zucc. | 400,— | 50,— | 6-4-34 | 1310,— | 1310,— |
| Raffin. L.L. | 200,— | 11,— | 5-3-34 | 450,— | 448,— |
| Fondi Rust. | 100,— | 10,— | 1-3-39 | 81,— | 81,50 |
| Beni Stabil | 200,— | 10,— | 20-3-34 | 210,— | 208,— |

| CAMBI | 18 | 19 | | 18 | 19 |
|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 80,10 | 80,10 | Germania | 487,83 | 489,48 |
| Inghilterra | 60,25 | 60,25 | Belgio | 205,— | 205,— |
| S.U.A. | 12.15 | 12,14 | Spagna | 166.75 | 166,75 |
| Svizzera | 397,50 | 397.50 | Olanda | 827,— | 827,— |

## BORSA DI TORINO

TORINO, 19 — Rendita Italiana 3,50 % cont. 71,50; idem f. m. 71,50; Prestito Conver. 3,50 % cont. 68.70; idem f. m. 68.70; Buoni Tesoro Nov. 5 per cento 1940 98.65; idem 1941 99; idem 4 per cento 1943 88,50; Consorzio Cred. Miglior. 424; Istituto S. Paolo-Fond. 5 % 468; Banca d'Italia 1408; Ferrovie Meridionali 689; Ferrovie Mediterranee 466; Navigazione Alta Italia 93; Lloyd Sabaudo 13; S.N.I.A. 403; Terni 273,50; F.I.A.T. 398, 1/8; Nebiolo 187,50; Tedeschi 100.50; Officine Savigliano 720; Bauchiero 173; Elettricità Alta Italia 111; Sip 51 7/8; Italiana Gas 1447 1/2; Monte Amiata 36.50; Montecatini 187; Cartiera Italiana 137; Cartiera Curgo 276,50.

*Cambi* — Parigi 80,10; Londra 60,25; Zurigo 397,50; New-York 1214,50.

## Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 18 Luglio:

**Titoli di Stato garantiti**

| | |
|---|---|
| Rendita Italiana 3.50% | 72.— |
| Prestito della Conversione 3.50% | 69.30 |
| Terzo Prestito Nazionale 5% | 94.50 |
| Buoni Tesoro 1943 - 4% | 88.65 |
| Buoni Tesoro 1941 - 5% | 99.40 |
| Buoni Tesoro 1940 - 5% | 98.95 |
| Ist. Ric. Ind. 4% s. «Stet» | 540.— |
| Opere Pubbliche 5% | 456.75 |
| Opere Pubbliche I.R.I. 4.50% | 443.40 |
| Opere Pubbliche Elfer 4.50% | 446.— |
| Cogne - 1.a serie 6.50% | 509.— |
| Cogne - 2.a serie 6% | 495.— |

**Cartelle Fondiarie**

| | |
|---|---|
| Cassa Risparmio Milano 4% | 461.50 |
| Cassa Risparmio Bologna 4% | 431.— |
| Monte Paschi 4% | 450.— |
| Credito Fondiario Roma 4% | 430.— |

**Obbligazioni**

| | |
|---|---|
| Pubblica Utilità 6% | 495.25 |
| Pubblica Utilità s. tel. 6% | 495.50 |
| Credito Navale 6.50% | 496.— |
| Unificato Milano 4% | 88.25 |
| Edison em. 1931 - 6% | 504.— |
| Emiliana 6% | 503.50 |
| Forze Idrauliche 6% | 479.50 |
| Meridionale Elettricità 6% | 493.50 |
| Seso 6 per cento | 486.25 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 488.— |
| Mediterraneo 6% | 503.50 |
| Ferr. Nord Milano 6% | 509.— |

* * *

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

### Le culture agrarie

*Nella prima quindicina di luglio la stagione ha avuto un andamento vario ma, nel complesso, più favorevole alle coltivazioni nei confronti del periodo precedente. La temperatura è stata, in generale, moderata e in diverse zone si sono avute pioggie temporalesche che hanno portato notevoli benefici alle campagne. In alcune regioni persiste però tuttora la siccità della quale risentono le colture, e particolarmente le sarchiate e le foraggere. Da alcune ristrette plaghe vengono lamentati danni prodotti dalla grandine.*

*La mietitura del frumento si è eseguita in condizioni favorevoli. Le varietà tardive hanno in parte sofferto per la stretta determinata dagli eccessivi calori, ma i danni sono generalmente di lieve entità. I risultati alla trebbiatura confermano, nel complesso le buone previsioni già fatte. Nell'Italia settentrionale e centrale si ottengono produzioni notevolmente superiori a quelle dell'anno scorso; un buon raccolto si prevede nell' Italia meridionale ed in Sardegna, mentre in Sicilia la produzione risulta piuttosto mediocre. Il prodotto è quasi ovunque di ottima qualità.*

*Anche per gli altri cereali vengono confermate le previsioni di una buona produzione.*

*Le risaie sono promettenti. Nelle zone irrigue il granoturco è rigoglioso; altrove è stato danneggiato dalla siccità, per quanto in diverse zone le ultime pioggie ne abbiano alquanto migliorato le condizioni.*

*Le barbabietole da zucchero si presentano in condizioni discrete.*

*In alcune zone la canapa soffre per la mancanza di precipitazioni; tuttavia le previsioni sono, nel complesso, ancora soddisfacenti, specie per quanto riguarda la qualità. Anche il tabacco tuttora, in diverse zone della stagione persistentemente asciutta.*

*Le colture foraggere dànno, in generale, scarsa produzione. Piuttosto stentato lo sviluppo dei pascoli.*

*La vegetazione della vite procede bene; la fioritura s'è effettuata in ottime condizioni, con buona allegazione e senza manifestazione di malattie crittogamiche. Sporadici e di entità molto lieve sono infatti gli attacchi di peronospora. Si prevede un raccolto superiore a quello dell'anno scorso. In alcune zone comincia a sentirsi anche per questa coltura il bisogno di pioggie.*

*Buono si mantiene, in generale, lo stato di vegetazione dell'olivo, che è generalmente immune da malattie. Da alcune zone viene però segnalato che all'abbondante fioritura non ha fatto riscontro la dovuta allegazione.*

*Le colture ortensi dànno produzioni buone o discrete.*

*Il raccolto delle frutta risulta vario: le frutta tardive risentono in parte della siccità.*

*La vegetazione degli agrumi procede generalmente bene.*

*L'esecuzione dei lavori agricoli è regolare.*

## LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

11,30: Mario Consiglio e la sua Orchestra.
13,10-14: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Bernardino Molinari.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

13,10-14: Concerto di musica varia.
17,10-17,55 (Roma): Dischi - Novità Parlophon.
19,15-20,15 (Roma III): Musica varia.
20,40: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: «Anna Karenina», dramma lirico in tre atti e cinque quadri dal romanzo di Tolstoi di E. Ghiron. Musica di Igine Robbiani.

PALERMO

20,45: Concerto vocale e strumentale diretto dal M.o Enrico Martucci.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16,30 (m. 19,84): Note religiose in lingue diverse. -- Ore 20 (m. 50,26): Note religiose in italiano.

PROGRAMMI ESTERI

*Concerti sinfonici.* — 20: Bruxelles I. — 20,10: Koenigsberg. — 21: London Regional, Midland Regional. — 22,10: Vienna. — 24: Stoccarda, Francoforte.

*Concerti variati.* — Francoforte (Cori di Lieder), Berlino. — 19,15: Beromuenster (Musiche italiane per mandolini). — 20: Lubiana (Mandolini e fisarmoniche). — 20,25: Lussemburgo. — 20,45: Radio Parigi. — 21,40: Strasburgo. — 22,50: Budapest (Musica zigana).

*Trasmissioni religiose.* — 18,30: Parigi P. P. — 21: Strasburgo (dalla cattedrale).


## CHI DIGERISCE BENE STA BENE

I disturbi digestivi, col diminuire il valore dei vostri alimenti, possono provocare delle intense sofferenze e perfino occasionare dei disturbi nervosi dell'organismo. Per ben digerire, non avete che da prendere una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua, dopo i pasti o quando il dolore si fa sentire. La più parte dei disturbi di stomaco, come sarebbero i bruciori, la pesantezza, i rigurgiti acidi, le dilatazioni e le indigestioni devono la loro origine ad un eccesso d'acidità. La Magnesia Bisurata, a causa della sua composizione alcalina, neutralizza questa soverchia acidità, impedisce l'intossicamento dello stomaco ed assicura un'assimilazione perfetta degli alimenti, cose dalle quali dipendono una buona digestione ed una buona salute. La Magnesia Bisurata che vi permette di mangiare quel che volete senza paura di dolori stomacali si trova in vendita in tutte le Farmacie al nuovo prezzo ridotto di Lire 4,95 il flacone normale oppure il flacone grande più economico Lire 8,10.

(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928-VI)

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME

## ALBERGHI

LIZZANO IN BELVEDERE

**Stazione climatica per l'Appennino Bolognese - m. 700 s. l. m. - Pensione Canonica** - Acqua corrente, bagno, ambiente serio, ottimo trattamento, telefono interurbano N. 0-24 - Prezzi mitissimi.

MONTESE

**ALBERGO PENSIONE** - Pensioni da L. 12 - 14 - 16 - due pasti; caffè e latte e camera.

## PUBBLICITA' ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.*

*Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell' 1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione.*

*I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.**

**Vari — Occasioni**

Cent. [...] per parola, minimo 10 parole

**VIAGGIO LOURDES! - Visita parecchie città Francia - Ultimi agosto - Trattamento signorile - 10 giorni permanenza - Spesa 1.100 - cercansi aderenti comitiva per raggiungere almeno numero quindici - Rivolgersi Saltarelli - Castiglione 80 - Bologna.** (01023)

**LE VETRINE «QUI» (Quadro utili indicazioni, Amministrazione Via Albani 13) offrono ai migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna.** (01018)

## SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

*Nuovissima collezione*

**"PAGINE CANDIDE,,**

(tutti i volumi della collezione sono stampati su carta vergata a contorno rosso ad ogni pagina, con elegante copertina)

1. **Da Nove** P. Roberto: **PICCOLE VIRTU'** individuali e sociali. Vol. 1.o, pagine 348 . . . L. 5,— Legato tela lino-seta » 12,—
2. — **PICCOLE VIRTU'** individuali e soc. Vol. 2.o pagine 420 . . . L. 8,— Legato tela lino-seta » 12,—
3. — **L'URBANITA' IN CHIESA** pagine 48 . . . L. 1,50 Legato tela lino-seta » 3,—
4. **Del Corona** Mons. Pio A.: **LE ROSE DI MARIA** III.a ediz. riveduta pag. 283 L. 6,— Legato tela lino-seta » 9,50
5. **Gonzalez Y Garcia** Mons. Manuel (Vesc. di Malaga): **IL CUORE DI GESU' AL CUORE DEL SACERDOTE** pagine 56 . . . L. 1,50 Legato tela lino-seta » 3,—
6. — **PREGHIAMO DAVANTI AL TABERNACOLO** come si pregava nel Vangelo. Pagine 182 . . . L. 4,— Legato tela lino-seta » 7,—
7. **Lèpicier** Card. Alessio M.: **IL MISTERO DI AMORE** Trenta considerazioni sulla SS. Eucaristia, con esempi. Edizione ricca di 30 illustrazioni fuori testo pagine 280 . . . . . L. 10,— Legato tela lino-seta » 14,—
8. **Puja** Mons. Carmelo (Arcivescovo di R. Calabria): **ULTIMA LEGGE DIVINA** (Lezioni di Vita pag. 200 L. 4,50 Legato tela lino-seta » 7,—
9. **Sormani** Sac. Gabriele: **PRONTUARIO TEORICO-PRATICO DI DIREZIONE SPIRITUALE** Pag. 272 L. [...] Legato tela lino-seta » 9,—
10. **Stocchiero** Mons. Pr. G.: **IL MAGGIO DIVINO** (Vangelo dell'infanzia). Pagine 320 . . . . . L. 8,— Legato tela lino-seta » 12,—

**Casella Postale 159 - Vicenza**

**MELEGATTI!**
**IL VERO PANDORO - VERONA**

**Mons. DANIELE QUAGLIO**

## IL TESORO DEL CHIERICO

**Opera pregevole ed assai opportuna per i Rev. Chierici ed anche per i Rev.mi Sacerdoti**

**Due volumi Prezzo L. 18**

**Sconto per i nostri abbonati L. 3**

**Inviare cartolina vaglia di L. 15 a l'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» Bologna, Via Mentana N. 4.**


Puntata N. 25 APPENDICE DE «L'AVVENIRE D'ITALIA» Puntata N. 25

# IL RE DEGLI ARCIERI

## Romanzo di RENE' BAZIN

— Ebbene! che direste, se destinassi a voi la prima delle case operaie che faccio costruire, nell'estremo sobborgo, dalla parte della «Tribonnerie»? Lì lavorereste in pace, a vostro talento, e, in pochi anni, diventereste proprietario della casa. Vi va, mio vecchio Demeester?

Il tessitore riflettè a lungo, smise di guardare il padrone, guardò la carta del parato, come se ne contasse i disegni, sul muro.

— Io dico, signor Lepers, che i genitori hanno abbandonato la campagna di Menin, per venire qui a Roubaix. E allora, perchè tornarci?

— Perchè vi stareste molto meglio, più sano, ad ogni modo; e avreste un avvenire che non avete ora.

— Sono troppo vecchio per l'avvenire.

— Dimenticate i vostri figliuoli.

— M'hanno lasciato.

— Avete una nepote, credo?

— Senza dubbio: ne parlavate poco fa.

— Clara verrà con voi, vi farà da massaia, è una tessitrice nata, suppongo, benchè non lavori da me?

— No, signor Lepers: è sarta, «in seteria».

— Cos'è?

— Non lo so bene.

— Neppure io. Continuerà, se vuole; voi lavorerete i vostri tessuti; farò mettere l'energia elettrica per azionare i telai; i camions vi porteranno le trame e mi riporteranno le pezze. Avrete un giardinetto. Tra qualche anno, lo ripeto, voi diventerete proprietario della casa, dei telai.....

— Oh! disse vivamente Demeester; mettete in vendita la macchina?

— Sì, la rimborserete poco a poco.

— In trent'anni, conosco il metodo!

— No. Molto meno. Vi va?

Con stupefazione del signor Lepers-Hooghe, la cui fisionomia già si rallegrava, il tessitore disse:

— Non mi va affatto. Non avrò più vicini. Si vive quasi esclusivamente di compagnia, ora, ci si parla con la coppa. Secondo la vostra idea non si sarebbe più assieme... Mi dispiace di dirvi questo, signor Lepers; mi rincresce molto, per voi...

— Ma non accettate!

— Se non sono io, sarà un altro, non è vero? Se ne troveranno, per provare.

— Sicuramente, e più d'uno.

— Dei meno vecchi di me, signor Lepers.

Il signor Lepers-Hooghe battè la tavola colla palma delle mani, e si alzò.

— Siete incredibili, voialtri! Figlio di mio padre come sono, non ci capisco niente! Non c'è giorno che non ci si lamenti del padrone, che siano gli operai, i sindacati, i giornali, non c'è giorno in cui lo sciopero generale non vi sia predicato, da dei caporioni che chiamano questo «la battaglia». Scelgono le parole per ingannare i cuori forti come il vostro, e far loro credere che è un affare d'onore. No, Demeester, non c'è mai stato onore, nè felicità, nell'odio di un uomo contro un altro. E' tutto miseria e disgrazia. Siete già schiavi delle ambizioni che ascoltate, e che non indovinate! E io quando vi propongo un miglioramento sicuro della vostra condizione, quando mi decido a fare una spesa immensa, altro che per i miei operai, senza nessun profitto per me, senza altro guadagno che dei grattacapi, ecco l' accoglienza che ricevo! Cosa sarà dunque che romperà il muro tra noi? Faccio del mio meglio, e questo non v'interessa! Penso al vostro bene, e credete che non pensi che al mio.

Era così commosso, che le sue labbra continuavano a tremare, dopo che ebbe parlato. Il tessitore s'era alzato, anche lui. Aveva ripresa la stessa fisionomia che gli si vedeva al lavoro: indifferente. Si rimetteva il berretto. Il padrone ebbe allora una di quelle ispirazioni che facevano dire di lui, in fabbrica: «E' però, un buon uomo!» Aprì la porta, fece segno all'operaio di restare nello studio, e disse voltandosi:

— Non può essere che vi rimandi a casa vostra, a quest'ora, con questo freddo, senza aver brindato con voi. Rimanete dove siete, vado a prendere di che riscaldarvi.

Un momento dopo, traversato il vestibolo, il signor Lepers-Hooghe entrava nella sala da pranzo. La signora Maria Luisa, che aveva finito di cenare, era rimasta ancora seduta davanti alla tavola, e, non potendo restare inattiva, occupava le proprie dita a ritagliare, con un coltello d'argento, una buccia d'arancio che ricadeva in piccoli quadretti nel piatto. Ella guardò, con gli occhi dominatori e calmi, il marito agitato:

— Ebbene! Giuseppe, a che pensi?

— A Demeester, che mi aspetta.

— Non se n'è ancora andato?

— No, l' ho trattenuto. Se ne andrà ora. Dimmi, dove sono i bicchieri per il «bordeaux», e la bottiglia, sai, che avevamo stappata ierisera, per Gustavo?

Ella alzò leggermente le spalle, e lasciò l'arancio.

— Preferisco muovermi e far tutto da me. Non ti muovere, sopratutto: romperesti tutto nell'armadio!

Un minuto dopo, il padrone rientrava nello studio, portando, in una mano, due bicchieri, e con l'altra la stretta bottiglia, di cui il turacciolo quasi interamente estratto, carnoso e umido, spargeva un aroma che fece togliere il cappello, per la seconda volta, al re degli Arcieri. Il signor Lepers-Hooghe cavò il turacciolo, passò un dito sul bordo della bottiglia, per togliere i residui di cera, e versò il «Saint-Julien», di vecchia data e color di cipolla.

— E' vecchio, Demeester.

— Lo si sente, signor Lepers.

— Vi piace il «bordeaux», suppongo.

— Lo immagino, signor Lepers: ma ne bevo così di rado, che da una volta all'altra, il sapore lo dimentico.

— Alla salute del più vecchio, del più fedele operaio della mia fabbrica!

— Alla vostra!

Il tessitore prese il bicchiere, brindò, respirò il profumo prima di bere, assaporò i primi sorsi del vino, poi, d'un fiato, inghiottì tutto il resto.

— Caspita, disse, è più buono della birra, anche di quella degli Aquilotti!

(*Continua*)

*Ogni diritto per l'Italia riservato alla Società Editrice «Studium» - Roma.*

# CRONACHE DI UDINE

**UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700**

## Sacre Ordinazioni

*Domenica prossima, 21 luglio, con la solennità dei Sacri Riti, S. E. Mons. Arcivescovo promuoverà al Sacerdozio N. 27 Diaconi e al Suddiaconato N. 38 Chierici, tutti alunni del nostro Seminario.*

*Il numero straordinario degli Ordinandi, che ricorda tempi lontani e fortunosi della nostra Diocesi, richiamerà certamente gran numero di fedeli alla solenne commovente funzione, che avrà inizio alle ore 7.30 nella S. Metropolitana.*

## Ai partenti per l'Africa

### La consegna della Fiamma a una Batteria someggiata

Un altro reparto della Milizia « Dicat » si accinge a lasciare la nostra città, destinato al luogo di concentramento divisionale.

Al reparto — una Batteria someggiata — sarà domani consegnata la Fiamma di combattimento, dono della consorte del Console generale Gaspari Chinaglia comandante del 3.o Gruppo Legioni ... Milizia Dicat e da Costa.

Alle 9.45 autorità e rappresentanze converranno alla Caserma Valvason in via Aquileia dove, alle 10 la Batteria sarà passata in rivista, prima della benedizione e della consegna della Fiamma.

La partenza dei volontari per la località di concentramento, avverrà lunedì alle 15.35 dalla stazione ferroviaria.

La Batteria sfilerà prima, alle ore 14.15 in piazza Vittorio Emanuele dinanzi alle gerarchie e rappresentanze che si raduneranno presso la Loggia del Lionello.

Le Camicie Nere volontarie, da piazzale Osoppo, dove muoveranno alle 14, percorreranno le vie Gemona e Mercatovecchio, proseguendo per via Vittorio Veneto e via Aquileia.

### Partenza di Guardie di Finanza

Ieri col diretto delle 11,05 un reparto di 45 guardie di finanza di questa Legione è partito per imbarcarsi alla volta dell'Africa Orientale. Erano a salutare i partenti tutti gli ufficiali della Regia Guardia di Finanza di stanza ad Udine. I baldi giovani sono partiti fra il più vibrante entusiasmo al canto degli inni della Patria.

### Abbonamento obbligatorio all'imposta sui materiali edilizi

Il Municipio di Udine comunica che il termine utile fissato per la presentazione delle denunce relative all'abbonamento obbligatorio all'imposta sui materiali per costruzioni edilizie, è prorogato, per l'ultima volta, a tutto il 31 luglio corrente. I trasgressori incorreranno nelle sanzioni di legge.

### Visita al Museo Civico

*In occasione del prossimo « sabato fascista » domani 20 il Dopolavoro Provinciale organizza una visita al Museo Civico.*

*Pertanto i dirigenti degli Uffici, stabilimenti, aziende, ecc. sono invitati a portare a conoscenza dei propri dipendenti quanto sopra, disponendo nel contempo che i medesimi si trovino per le ore 16 sul Piazzale del Castello.*

### I prezzi all'ingrosso dei cereali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, comunica i seguenti dati sui prezzi all'ingrosso dei cereali e delle farine:

Frumento Friulano: fino al q.le da 95 a 97. Mercato sostenuto, poco offerto.

Granone Friulano: giallo grosso friulano a stag. 77, id. colorito 77; bianco dente da 76 a 77, id. escluso dente da 77 a 78; Giallo Jugoslavo parità Udine da 72 a 73, Plata Rosario id .76, Plata rosso id. 77.

Andamento del mercato: sostenuto.

Riso nazionale: Originario camolino extra da 132 a 133; id. brillato da 133 a 134; Maratello extra da 134 a135; Gigante da 136 137.

Condizioni di vendita: Prezzi praticati dal grossista al minutante.

Andamento del mercato: invariato.

## La sonnambula

Non si tratta del capolavoro belliniano, ma di un curioso episodio avvenuto l'altra notte dopo le 24 alle porte della città. In tal ora fu vista passare impassibile e come un automa, per via Lumignacco, una donna in camicia da notte. Se data la temperatura... abissina, il caso non era in sè una pazzia, tuttavia il fatto di trovarsi in mezzo alla strada in costume così succinto, appariva abbastanza strano. Fu così che tre giovani dimoranti in quei pressi fermarono la donna chiedendole dove andasse in quello stato. La donna, come destandosi da profondo torpore, — e il brusco risveglio avrebbe potuto esserle assai nocivo — apparve assai meravigliata e contrariata e soggiunse che non avrebbe mai pensato di essere presso Udine. Essa dichiarò di essere tale Luigia Zulliani d'anni 77 dimorante a Bressa di Campoformido e assicurò di essersi coricata in casa propria verso le 21 e di non ricordare altro dopo il momento in cui aveva preso sonno.

Invitata dai giovani a riposarsi, non volle accettare l'offerta dicendo che non voleva far stare in pena i familiari. E così, fornita di qualche indumento, fu messa in carreggiata chè « la diritta via era smarrita ».

### Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza di S. Giorgio Maggiore in Udine, per onorare la memoria del sig. Busi i colleghi ferrovieri macchinisti di T. C. hanno offerto L. 15.

Alla conferenza di S. Nicolò sono pervenute le seguenti offerte: N. N. lire 100; Domenico Rumiz L. 6.

UNA POETESSA NOSTRA

## "Crepuscolo„ di Maria Molinari-Pietra

A ottanta anni suonati pubblicare un volume di versi nuovi è un avvenimento di per se eccezionale, vorrei dire prodigioso.

bbene è questo il caso della nobildonna friulana Maria Molinari Pietra.

Ella in arte risale e si riallaccia alla grande e buona nostra Caterina Percoto dalla quale fu guidata, compresa, amata.

Alla letteratura la Molinari Pietra ha dato il meglio della sua mente e del suo cuore, ambedue nobilissimi.

Romanzi, racconti, versi, sono fioriti da Lei per tanti anni. Fioritura senza chiassi e rumori chè, sembra voles Ella scrivere più per se, per un suo bisogno interiore d'interrogarsi e di ricordare che non per il vaniloquio delle lodi e dei commenti altrui.

Per questo non s'è accorta dei mutamenti di gusti e di forme letterarie, per questo non ha afferrato tendenze e forzi moderni, ma è rimasta fedele e ferma nella sua arte che in Lei è vita e non formalismo esteriore. Questo ultimo volume di versi (ultimo per ora perchè il crepuscolo non è il tramonto) ne è una prova e una conferma.

Il disegno delle composizioni è misurato, armonico nelle parte, l'espressione chiara, pacata, limpida, senza smorfie o preziosismi; la forma è quasi sempre quella classica del sonetto, il contenuto a base romantica sentimentale, intessuto di ricordi, di scene campestri, di aspirazioni spirituali, d'affetti famigliari e religiosi.

Ma ciò che meraviglia in questo volume di versi è la prontezza, la freschezza, la precisione del sentimento e un contenuto ardore d'ispirazione che tutto lo pervade e l'abbella.

A ottanta anni la Molinari Pietra ha dimostrato d'essere più giovane di molti giovani poeti d'oggi che son giovani d'anni ma crepuscolari di idee e di pensiero.

E a quella sua pura giovinezza interiore noi c'inchiniamo riverenti ed ammirati.

*Ugo Masotti*

## Diario Sacro

### Funzioni e cerimonie di domani

**Solennità della Madonna del Carmine**

Domani domenica, nella Chiesa del Carmine, si celebra la solennità esteriore della B. V. del Carmine, col seguente orario:

Ore 7: S. Messa della Comunione generale;

Ore 11,30 S. Messa solenne;

Ore 15,45 Vesperi solenni e processione.

**Solennità del SS. Redentore**

Domani nella Parrocchia del SS. Redentore, sarà celebrata solennemente la festa del Titolare.

L'orario delle S. Funzioni è il seguente:

Ore 7, Messa celebrata dal Rev.mo prof. don Ugo Masotti con Comunione generale;

Ore 11, Messa solenne. Il canto sarà sostenuto dai giovani e fanciulli della Parrocchia.

Ore 20, Benedizione della bandiera delle Donne di A. C.

Ore 20,20, Processione col SS. Sacramento per le vie della Parrocchia.

Presterà servizio la banda di Passon, gentilmente concessa, che dopo la Processione darà un attraente programma musicale.

**La Pesca di beneficenza**

Si aprirà oggi e alla sera la Banda di Passon svolgerà un attraente programma musicale sul piazzale prospiciente la Chiesa dalle ore 21 alle 22.

**Chiesa di Santo Spirito Adorazione**

Domani, nella Chiesa di S. Spirito, dalle ore 18 alle 19, avrà luogo la consueta Ora solenne di Adorazione, con fervorini.

## In Pretura

**Ubriaco violento**

Giovanni Battista Vuanini di anni 37 dimorante ad Udine era imputato di lesioni per avere lanciato sassi contro i cinque componenti la famiglia di Luigi Ciani di minaccie contro Solidea Ciani e di ubbriachezza. E' stato condannato a 7 mesi di reclusione ed un mese di arresto.

## Un temporale

Fin dall'altra sera nel cielo si sono andate addensando plumbee nubi rotte da Guizzi con sordi boati. Verso la mezzanotte è scoppiato il temporale con pioggia scrosciante e detonanti scariche elettriche. Un altro acquazzone durato circa mezz'ora si è avuto ieri mattina verso le otto e non è a dire quanto questa pioggia abbia giovato per attenuare l'afosa caldura e sopratutto per ristorare le riarse campagne. Il cielo verso le 9 è andato rasserenandosi.

### Per combattere la sterilità delle bovine

La Società Provinciale Allevatori bestiame bovino di Udine, avente sede presso l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, comunica il seguenet programma per i raduni delle bovine presunte sterili da sottoporre alla visita gratuita dello Specialista dell'Istituto Zooprofilattico di Padova:

*Sabato* 20 c. m. alle ore 8 presso il tenutario Della Bianca F.lli di Bagnarola di Sesot al Reghena; alle ore 15 presso il tenutario Zuccolo Pietro di Cordovado.

*Domenica* 21 c. m. alle ore 8 presso il tenutario Bortoli Giovanni di Basaldella di Vivaro.

*Lunedì* 22 c. m. alle ore 8 presso il tenutario Scatton Camillo di Pinzano; alle ore 15 presso il Municipio di Clauzetto.

*Martedì* 23 c. m. alle ore 8 presso il macello di Mortegliano; alle ore 15 presso il tenutario Nazzi Luigi di Sammardenchia.

*Mercoledì* 24 c. m. alle ore 8 presso la Stazione Sociale di Pertegada di Latisana; alle ore 15 presso il macello di Basiliano.

I Veterinari delle zone sopraindicate sono pregati a presenziare a detti raduni.

| BOLLETTINO DEMOGRAFICO | |
|---|---|
| 18 Luglio 1935-XIII | |
| NATI | 4 |
| MORTI | 1 |
| MATRIMONI | 1 |

## Stato civile

Nati legittimi: Bonassuti Bruno di Emilia — Muradore Rosina di Cesare —Seroseppi Luigi di Raffaello — Miasutti Giuliana di Giuseppe.

*Pubblicazioni di matrimonio*: Gattarossi Giofatta industriale con Tonini Romualda civile — Alterio Michele tenente R. E. con Giacomelli Lina civile — Menni dott. cav. Giuseppe R. Pretore con Degano Gioconda civile — Angeletti Riccardo professore con Gallina Clelia professoressa.

*Matrimonio* — Consiglio dottor Vincenzo medico chirurgo con Veronesi Maria dottor in lettere.

*Morti* — Biobini Giuseppe fu Ermeraldo di anni 49 dottor in chimica.

## Brevi di cronaca

**Incendio**

Il fuoco si è sviluppato a Gione del Torre in un ripostiglio di propretà di Giuseppe Picco. Il pronto intervento di una squadra dei pompieri di Udine ha limitato a due mila lire i danni, coperti da assicurazione.

**Grave caduta di un ciclista**

Ieri notte alcuni gitanti i nautomobile hanno rinvenuto sul viale Tricesimo un giovane privo di sensi con accanto la bicicletta mezza fracassata. Il disgraziato fu trasportato all'Ospedale Civile ove fu trattenuto perchè in preda a choch nervoso e a sintomi di commozione cerebrale.

Egli è certo Antonio Obuel di 21 anni abitante in Via Lumignacco; nulla sa dire dell'incidente accorsogli e perciò non si sa se fu urtato da qualche automobile o se andò a sbattere contro un paracarro.

**Furto d'una catena d'oro**

Al macchinista Silvio Tramassia di anni 38 abitante in Via Marsala, fu rubata una catena d'oro con ciondolo, che aveva deposto nel proprio cassetto nel vestibolo del deposito locomotive.

**Altro furto**

L'altra notte il Sig. Mario Filipponi d'anni 31, mentre passava per Via Planis, è stato derubato del portafoglio contenente 800 lire e dell'orologio d'argento. Il ladro, tale Angelo Rocchi, d'anni 26 da Viterbo, è stato arrestato e la refurtiva è stata restituita al derubato.

### Trattoria comunale

Oggi. — Mattina: Pasta al ragù, minestra in brodo, vitello alla genovese, roastbeef, contorni.

Sera: Riso al pomodoro, pasta asciutta, vitello fritto, contorni.

### Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 19; alle ore otto 20; massima nel pomeriggio 28. Pressione atmosferica 751; umidità relativa dell'aria 98. Cielo semicoperto.

## DALLA PROVINCIA

### Del campanile pendente di Madonna di Buia

Domenica prossima a Madonna di Buia si svolgeranno grandi cerimonie e festeggiamenti per la ricorrenza centenaria del campanile e per l'inaugurazione dei restauri alla bella cupola della Parrocchiale rivestita con piastre di rame.

Per l'occasione sarà stampata una monografia storica: « La Chiesa di Madonna attraverso i secoli », lavoro diligente e paziente di ricerche di P. Menis.

In attesa di dire di più su l'opera storica e di pubblicare il programma definitivo, ci piace di pubblicare per i nostri lettori le prime bozze che riguardano il centenario campanile, che l'autore arricchisce di un cappello a chiarimento:

« Da secoli la terra di Buia è stata divisa da lotte religiose. Rivalità accese e combattute all'ombra dei campanili, or più ed or meno accentuate da questo o quello avvenimento, sempre però sostenute con una tenacia che ha dell'eroico.

Fenomeno singolare che, se ebbe origine dalla conformazione geografica del paese, ormai per la secolare consuteudine è entrata nella natura degli individui.

Uno di questi campanili quest'anno compie i suoi cent'anni e precisamente quello di Madonna.

Sullo zoccolo di esso campanile una lapide dice: « Anno 1826 fundavit — Concordia et virtus 1835 perfecerunt ».

Di quest'opera veramente grandiosa, se si pensa ai tempi, non ci sono pervenute notizie dettagliate.

Completa però la laconica e pur efficace iscrizione l'accenno che ne fa il Pievano don Tomaso Bonetti, su un pezzettino di carta che è grande ventura se non si smarrì.

Elencando le opere eseguite sotto il suo governo in Pieve così si esprime:

« Venne fatto il campanile della Madonna a spese di quelle borgate e colla questua di grani per tutta Buia. La spesa non si può calcolare ma è un lavoro che vale una moneta ».

Suffraga questa asserzione, e cioè del suo costo rilevante la tradizione popolare ancora viva dopo cent'anni, quando afferma che le fondamenta inghiottirono una quantità di materiale, su per giù pari a quello che poi doveva occorrere ad innalzare il manufatto alla rispettabile altezza di metri 37.

La leggenda, appunto perchè tale, non misura le proporzioni nè il vocabolo, è però certo che in quelle fondamenta furono gettati blocchi enormi di pietrame, e questo a causa della natura argillosa del terreno.

Tuttavia durante la costruzione l'angolo nord-est della base sistemandosi gradualmente cedette quando le murature erano a due terzi della loro altezza, portando ad uno strapiombo di cm. 66 al lato di levante e di cm. 52 a quello di tramontana.

Consolidata in tal modo la base, arditamente si procedette al compimento dell'opera cercando di guadagnare, o di riavvicinare con quell'ultimo tratto e colla cella campanaria la linea verticale.

Questo scopo fu felicemente ottenuto, come ben si può vedere osservando il nostro campanile. Impresa veramente rischiosa se si pensa ai mezzi a disposizione in quel tempo.

Il campanile di Madonna misura dalla base, come s'è detto, metri 37 con uno spessore iniziale dei muri sopra il basamento di m. 1,70 per finire al vertice con centimetri 92. E' diviso in tre ripiani da due foglie in pietra da taglio.

La cella campanaria consta di quattro doppi pilastri agli angoli, e da otto colonne in pietra le quali a ciascun lato sostengono una arcata principale a tutto sesto, restando così ad ognuna delle quattro facciate due vani liberi i quali sono interclusi dal pilastro d'angolo e sui quali corre l'architrave anch'essa in pietra.

Lo «strapiombo» del campanile offrì sempre il fianco ai motteggi degli «avversari»; quei di Madonna però se la seppero sempre cavare con spirito.

La più bella è stata allorchè si inaugurò la nuova parrocchia; allora una lunga catena di variopinte strisce di carta legava il campanile... solidamente annodata all'albero della Piazza. Questo per assicurare che quelli che venivano alla festa potevano restare sicuri che il campanile in quel giorno era sicuro.

### CIVIDALE

**Il cav. Rossetto ci lascia**

Apprendiamo con piacere ed anche con rammarico la notizia della promozione a Segretario Capo dell'importante Comune di Nocera Inferiore, del nostro zelante e bravo Segretario Capo, cav. Giov. Maria Rossetto.

Tale nomina è un vero riconoscimento dei meriti indiscutibili del cav. Rossetto, che durante la sua permanenza tra noi, seppe acquistarsi la stima e la simpatia di tutta la cittadinanza.

Al cav. Rossetto i nostri fervidi auguri, le nostre sentite felicitazioni.

**Beneficenza**

Alla Congregazione di Carità le sorelle Ida e Maria Blasuttig, per onorare la memoria del fratello Giuseppe, hanno versato L. 10. I sigg. rag. Antonio Gottardis, dott. Sandrini, dr. Zurco, vincitori della tombola L. 25 e altre L. 25 a favore dei due bambini che estrassero i numeri.

**La statua di Giulio Cesare**

L'artistica statua di bronzo di Giulio Cesare, dono del Duce a Cividale, è arrivata dalla fonderia di Napoli. Essa sarà collocata in un posto che sarà designato dalla Commissione pei monumenti e dalla Sovraintendenza di Trieste per le Belle Arti.

### CODROIPO

**Il Mercato**

Frumento da L. 93 a L. 94, segala da 65 a 66, granoturco giallo da 81 a 82, granoturco bianco da 80 a 81; cinquantino da 76 a 77, fagioli da 90 a 100; galline al Kg. L. 4; polli 5; tacchini 4; oche 2.20; anitre 2.20; conigli 1.30; piccioni, al paio 3.50.

### COLLE RUMIZ

**Grave disgrazia**

In Francia, dove lavorava col padre, il giorno 13 c. m., il giovane ventiduenne Alfredo Sandrini stava prendendo un bagno in un canale e purtroppo vi trovava la morte. La tragica fine lascia in quanti lo conoscevano, profonda commozione poichè era un giovane di ottime qualità.

Vive condoglianze alla famiglia tanto duramente provata.

### ARTEGNA

**Pagamento premio bozzoli**

Ad incominciare da lunedì 22 corr., presso la locale Banca Popolare Cooperativa di Gemona e presso la Banca del Friuli, Filiale di Tarcento, sarà effettuato il pagamento del premio governativo di L. 1 per Kg. ai produttori di bozoz liche hanno consegnato il loro prodotto al nostro Essiccatoio Cooperativo.

Allo scopo di evitare affollamenti, è stato disposto che tutti coloro che portarono la merce alle filiale di Tarcento e di Qualso affluiscano alla Banca del Friuli, filiale di Tarcento, mentre quelli che effettuarono la consegna alla sede di Artegna, si presentino agli sportelli della Banca Popolare Cooperativa Agenzia locale.

I pagamenti avranno luogo come segue: 22 luglio, per i consegnatori di bozzoli dei giorni 17 e 19 giugno u. s. 23 e 24 luglio, per quelli dei giorni 19 e 20 giugno; 25 e 26 Luglio, per quelli dei giorni 21 e 22 Giugno; Lunedì 29 e martedì 30 luglio, per i rimanenti.

A facilitare le operazioni di controllo, i portatori di bozzoli dovranno esibire oltre alla belletta dei pesi la tessera sindacale.

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE Via Savorgnana 25
Telef. 4-24

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

**(DIOCESI DI CONCORDIA)**

*Ufficio Corrispondenza Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32*

## PORTOGRUARO

**Festa rurale**

Domani per iniziativa del Gruppo fascista massaie rurali e con la collaborazione del nostro Dopolavoro si celebrerà la *«Festa della Spiga»* con l'intervento delle maggiori aziende agrarie di tutto il mandamento.

La manifestazione consisterà nella sfilata di carri agresti e sarà onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e delle maggiori autorità del mandamento.

La sfilata si svolgerà alle ore 10 in piazza Umberto I.

## PORDENONE

**Il Carmelo in Duomo**

Domani, domenica 21 luglio, nell'Arcipretale di S. Marco si celebrerà la festa della S. V. del Carmelo. Alla Messa solenne, il rev.mo mons. prof. Paolo Martina terrà il panegirico. Nel pomeriggio, ai vesperi, avrà inizio l'ottavario che sarà tenuto poi tutte le sere della prossima settimana e che si chiuderà domenica 28 con la tradizionale processione attraverso Corso Vittorio Emanuele.

**Movimento demografico**

del comune dal 12 al 18 luglio corrente: nati vivi: maschi 2, femmine 5; nati morti maschi 1; pubblicazioni di matrimonio 2; matrimoni 1; morti 9.

**Un magnifico pozzo artesiano**

Per rifornire d'acqua la Casa del Balilla e Colonia Elioterapica che stanno sorgendo sui prati delle Casermette, sono stati in questi giorni portati a termine i lavori di perforazione del terreno per la costruzione di un pozzo artesiano. L'acqua è stata trovata a centottanta metri di profondità ed il getto può fornire ben dieci ettolitri del liquido elemento al minuto.

**Gli uffici esattoriali per il « sabato fascista »**

Il cav. Luigi Savignago, gestore degli uffici esattoriali di Pordenone, di Moggio Udinese, Pontebba, Comeglians, Paluzza, Asolo, comunica che a cominciare da oggi, 20 luglio, in applicazione alla lege del *sabato fascista*, gli uffici verranno chiusi al pubblico alle ore 12.

**Concerto della banda cittadina**

Alle ore 21 di domani domenica, in piazzale XX Settembre, la banda cittadina, diretta la maestro cav. Savini, terà concerto svolgendo un interessante programma. Lo stesso programma sarà ripetuto domenica 28, nel piazzale della stazione.

Intanto si stanno svolgendo le prove per il concertone che si svolgerà col concorso dei cento coristi dell'Istituto i quali canteranno i più popolari cori della musica italiana.

**Per l'ammasso del frumento**

Presso il Circolo Agricolo si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, a cominciare dal 22 corr., le prenotazioni per l'ammasso collettivo del frumento. L'anticipo verrà corrisposto nella misura di L. 90 per quintale per frumento di peso specifico base 78, massimo 2 per cento di impurità. All'atto della prenotazione gli agricoltori sottoscriveranno una scheda di adesione indicando il frumento che intendono conferire, diviso per varietà.

**Per i bancari e le aziende d'assicurazione**

I bancari ed i dipendenti da aziende di assicurazione dovranno osservare integralmente il « sabato fascista» anche nella nostra città dove normalmente tale giornata era compensata con il mattino del lunedì, semprechè ci sia una speciale autorizzazione prefettizia. I dirigenti sindacali sono tenuti a denunciare agli uffici competenti le infrazioni alla legge.

**Infortuni**

Giuseppe Tombazzi di Pietro di 32 anni, alle dipendenze dell'Amministrazione del Seminario Vescovile, investito da un blocco mentre stava scavando della ghiaia, riportava la frattura della gamba sinistra. Ricoverato all'Ospedale, è stato giudicato guaribile in quaranta giorni.

— Mentre lavorava nell'azienda agricola Sam di Tiezzo, Giuseppe Tesolin fu Giovanni di anni 50, abitante nello stesso paese, cadeva incidentalmente a terra fratturandosi il braccio destro. Sessanta giorni all'Ospedale.

**Una nuova mostra del prof. Corompai**

Ci si annuncia che, quanto prima, il pittore prof. Dulio Corompai, già simpaticamente noto in città, aprirà a Pordenone una seconda mostra di arte.

**L'assemblea della Coop. edile fra Mutilati**

La cooperativa edile fra mutilati ed invalidi « La Comina » ha tenuto l'assemblea generale durante la quale il presidente dott. Gerardo Toscno fece un'ampia relazione morale e finanziaria ed il rag. Francesco Cigoletti lesse quella dei sindaci. Le due relazioni ed il bilancio sono state approvate.

Alla votazione per l'elezione del nuovo Consiglio risultarono eletti: dott. Gerardo Toscano, Ferruccio Bomben, Abramo Badin, Luigi Da Pieve, Luigi Trevisan, Sante Russolo, Angelo Micheluz, Guerrino Corbanese, Luigi Ciciliot; sindaci effettivi: rag. F. Cigolotti, rag. Ermete Gebbia, cav. Mario Puppin; sindaci supplenti: Angelo Boria e Pasquale Presotto.

**L'Aurora di Roraigrande vittoriosa nel Campionato Ragazzi**

Dopo un primo incontro disputato sul campo di Pordenone è terminato con risultato nullo, in una seconda partita che ha avuto luogo a Porcia, le due vincenti i gironi aliminatori del campionato Ragazzi, Aurora di Roraigrande e Littoria di Cordenons, è stato risolto il primato del torneo in favore della prima, vittoriosa dell'avversaria per 2 a 1. L'Aurora di Roraigrande si è attribuita perciò la bella targa messa in palio per questo torneo dal Comitato della F. I. G. C.

**Alla Conferenza d S. Vincenzo della frazione di Torre**

Offerte pervenute: Per onorare la memoria di Angelina Rigo in Fabbris: L. 20 Luigi Perin, 10 Famiglia Antonio Giust, 10 Famiglia Vittorio Stat; per onorare la memoria di Antonietta Giovilla in Martignago, il marito Defendente Martignago, lire15.

## GORIZIA

### Cambio della Guardia in Prefettura

S. E. il Prefetto, grand'uff. dott. Salvatore Introna, destinato ad esercitare le sue funzioni in altra provincia, lascierà la direzione della Prefettura di Gorizia oggi sabato.

Nelle giornate del 18 e del 19 ha ricevuto nel Palazzo del Governo le autorità e le rappresentanze della provincia.

Riteniamo doveroso di menzionare brevemente le opere più importanti promosse da S. E. il Prefetto Introna, le quali stanno a dimostrare quanto sia stato il suo interessamento per la nostra provincia:

1) Casa Giovane Italiana in Gorizia;

2) Ospedale Civile di Gorizia;

3) Finanziamento per opere pubbliche al comune di Gorizia;

4) Finanziamento per opere pubbliche alla Provincia per l'ammontare di circa 20 milioni;

5) Costruzione del Palazzo delle Assicurazioni Generali sul fondo dell'ex convento delle Orsoline;

6) Lavori pubblici in provincia per oltre dieci milioni;

7) Finanziamento per l'impianto dei telefoni in tutti i comuni della provincia;

8) Ampliamento del Palazzo del Governo;

9) Restaurazione dello storico Castello di Gorizia.

A sostituire S. E. Prefetto Introna è stato destinato a Gorizia S. E. il comm. dott. Tommaso Ciampani, già Prefetto di Aquila.

Il nuovo Prefetto che appartiene alla Amministrazione degli Interni dal 1904 è considerato un valoroso funzionario, di elevato sapere e non comune ingegno, cui nella sua lunga carriera vennero affidati importanti incarichi, assolti sempre con valente acume.

E' nato a Cugnoli (Teramo) nel 1885. Entrò effettivo nell'Amministrazione dello Stato nel 1911 e nel 1919, riconosciute le sue doti, veniva inviato dalla stima dei suoi superiori a coadiuvare il Governatore della Dalmazia a Zara, dove sceglieva anche la propria compagna della vita. Nominato Vice-prefetto nel 1926 passava alla direzione generale della P. S. e di qui al Gabinetto del Ministro degli Interni. Vice-prefetto a Roma nel 1929, Prefetto a Catanzaro nel 1932, ha retto negli ultimi anni la sede di Aquila, donde viene a noi.

Al gr. uff. Introna il nostro deferente saluto augurale e a S. E. il comm. dott. Ciampani il nostro ossequio e il nostro augurale benvenuto.

### Nuovo Padre Guardiano ai Cappuccini

Nel Convento dei PP. Cappuccini di Gorizia vi è stato i cambio del padre superiore. Al posto di P. Bernardino da Cittadella, ben conosciuto e stimato in città per la sua molteplice benefica attività svolta durante tto il triennio, è stato inviato il P. Antonino da Porfetto, già superiore ad Adrai.

P. Bernardino è stato destinato al Convento di Padova, quale Vicario del medesimo e gli è stato affidato anche la direzione del Bollettino Francescano. Inoltre è stato nominato Delegato Provinciale per il Terzo Ordine francescano.

### Bambina annegata a Lonigo

VICENZA, 18

La bambina di un anno, Anna Tecchio di Mario eludendo la vigilanza dei genitori, usciva dalla sua abitazione sita in corte delle Monache e cadeva nel fossato adiacente annegando.

**E' finito alla Corte marziale di Bucarest** il processo contro il tenente dell'esercito rumeno, Antonescu, la di lui fidanzata e cinque stranieri imputati di spionaggio per un paese limitrofo. Il tenente, principale imputato, è stato condannato a 20 anni di lavori forza previa degradazione.

**Leggete, aiutate e propagandate con ogni mezzo il vostro giornale: L'AVVENIRE D'ITALIA. Risponderete così degnamente all'appello augusto del Santo Padre, al voto dei vostri Ecc.mi Vescovi, alle supreme esigenze dell'apostolato, ad un dovere preciso della vostra coscienza, ad un comandamento perentorio della vostra Fede.**

## TRIESTE

### Disgrazie della strada

Di ritorno in città da una gita in motocicletta, a Desana, i coniugi Cronelli vennero a trovarsi in una di quelle situazioni che possono conchiudersi tragicamente.

Infatti precedeva la moto una automobile che improvvisamente si fermò ed ecco il Cronelli costretto a sterzare verso il mezzo della strada. Ma la manovra non è riuscita per cui perduto il controllo della macchina tutti e due, marito e moglie si trovaorno a terra, per fortuna, con ferite non gravi.

### Competizioni sportive

Si è svolta l'altra sera, al Bagno Ausonia, la riunione internazionale di nuoto fra la triestina di nuoto e la Viktoria di Sussale.

Si sono svolte le varie gare dalle quali emerse l'ottima preparazione delle due squadre.

Il punteggio finale è di 94 per la Triestina e 74 per la Viktoria.

Anche la partita di palla a nuoto si concluse in perfetto pareggio 1-1.

Si calcolano presenti alla competizione oltre 4000 persone.

### Gite popolari

Oggi sabato alle 14 per Venezia mentre domenica si effettueranno le gite alla volta di Divaccia.

I biglietti sono in vendita alle stazioni e agli uffici della C.I.T.

### Omaggio ai Caduti

Il nuovo Comandante del Corpo d'Armata S. E. il Generale Fabio Scala ha fatto deporre una corona sulla tomba dei caduti nel cimitero di S. Anna.

### Le colonie elioterapiche

Sono in piena efficenza e la Federazione dei Fasci di combattimento comunica che ben 5800 sono i bambini che possono beneficiare della provvida istituzione.

### Giubileo sacerdotale

Don Nicolò Gligo si appresta a celebrare il suo giubileo in modo davvero degno.

Dal 22 al 31, nella parrocchiale di S. Vincenzo, verrà celebrata la *decade eucaristica*. L'anima sacerdotale non poteva trovare forma migliore per ringraziare il Signore della grazia avuta del ministero sacerdotale.

E poi, tale celebrazione, traduce ancora una volta la preoccupazione del padre che vuol tutti presenti alla sua fetsa perchè i benefici da lui ricevuti si riversino anche su tutti i suoi parrocchiani e sulla parrocchia da lui tanta amata.

Ogni mattina si celebrerà la S. Messa e alla sera si terrà una solenne ora di adorazione.

Il giorno 26 luglio, giornata del giubileo, don Gligo distribuirà, alle 6.30 la S. Comunione a tutti i parrocchiani e quindi canterà messa con l'assistenza di tutto il clero della sua parrocchia.

## FELTRE

**Chiesa Francescana del S. Cuore**

L'annua ricorrenza dell'inaugurazione della Grotta di Lourdes, che si erge nella Chiesa Francescana della nostra Città, si festeggierà domenica prossima. Sarà preceduta da un triduo predicato, alle ore 19,30 delle sere di giovedì, venerdì e sabato. Domenica 21 numero ordinato di Sante Messe ogni ora, dalle 5 alle 9, con Comunione generale e S. Messa solenne. Alla sera la Taumaturga Immagine della Bianca Regina dei Pirenei, portata attraverso le vie della Città, passerà benedicente al popolo Feltrino.

**Recita del Carro di Tespi lirico**

La recita del Carro di Tespi Lirico che ha avuto luogo martedì sera al Campo Sportivo ha ottenuto un vero successo. « Rigoletto » ha avuto una esecuzione veramente perfetta.

Il pubblico non ha mancato di manifestare la sua soddisfazione chiamando ripetutamente alla ribalta gli artisti ed il maestro concertatore e direttore di orchestra, comm. Edoardo Vitale.

**Prima Messa di un Canossiano**

(*Rit.*). - Padre Gaetano Barison, fra il gaudio e la commozione di tutti i Figli e le Figlie della Ven. Canossa domenica ha cantato solennemente nella nostra Cattedrale la sua prima Santa Messa.

Alle 9.30 un lungo corteo, con la bandiera del Patronato in testa, seguita da un centinaio di ragazzi; il Padre Gaeano accompagnato da Padre Angelo e tutti gli aspiranti si è diretto alla Cattedrale dove il novello Levita è stato accolto col canto solenne del «Tu es Sacerdos».

Il Duomo era straordinariamente affollato; le Canossiane specialmente non hanno voluto mancare a questa che era anche la loro festa e sono intervenute con tutte le alunne. La « Schola Cantorum » ha eseguito la «Missa Pontificale» del Perosi.

Particolare solennità alla cerimonia è stata data dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo il quale ha voluto manifestare la sua benevolenza per l'Istituto tenendo il discorso gratulatorio.

All'Altare Padre Gaetano era assistito da Sacerdoti suoi amici venuti apposta per partecipare più intimamente alla sua festa.

Dopo la Santa Messa si è riformato il corteo che ha accompagnato il Sacerdote Novello al Patronato, dove è stato servito il pranzo al quale è intervenuto anche Mons. Arciprete.

Per tutta la giornata nella Sede dell'Istituto i ragazzi sono stati in garn festa; hanno pregato, sopratutto perchè il Signore faccia maturare ancora tante vocazioni nei figli della Carità Canossiani.

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *Direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Anno XL - N. 167

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 20 Luglio 1935

## Dichiarazioni dell'imperatore dell'Etiopia a un inviato del "Times,,

LONDRA, 19

L'imperatore dell'Etiopia ha concesso una intervista a un inviato del *Times* nella qu..le ha detto di volere che la Lega discuta la questione il 25 luglio e che egli attende le eventuali decisioni senza far passi diplomatici.

Se la Commissione di conciliazione, ha continuato l'imperatore, si riunirà dopo il 25, l'Etiopia attenderà la sua decisione e suggerirà poi altri mezzi di procedura. Se la Gran Bretagna vorrà dare dei suggerimenti all'Abissinia, l'Abissinia risponderà. La Etiopia riconosce il valore del trattato del 1906 come strumento di pacificazione ma l'Italia, dice l'imperatore, continua a preparare la guerra».

Per quel che riguarda i metodi di negoziare, la Gran Bretagna non ha fatto ancora proposte all'Abissinia, ha dichiarato l'imperatore; ma egli «è molto contento di Hoare e di Eden e del loro atteggiamento»; in Abissinia si vede con piacere che la Gran Bretagna prenda iniziative per una sistemazione pacifica. Ma evidentemente l'imperatore non è disposto a far nulla per questa sistemazione pacifica; egli parla di una ferrovia fra la Somalia e l'Eritrea, ma aggiunge subito che se l'Italia vuole discutere, si può discutere, ma le «possibilità di accordo sono poche ».

In materia di concessioni territoriali l'imperatore è anche più ostinato. Allettato dalle proposte inglesi di Zeila, egli vorrebbe fare uno scambio di territori equivalenti, e.... generosamente offre all'Italia un pezzo di Ogaden fra Ualual e Dolonori, compresa una concessione nella regione dell'Uebi Scebeli; sempre in cambio di Zeila, però; e con questo gli inglesi p tranno persuadersi come la proposta Eden abbia contribuito a far ringalluzzire ancora di più gli Abissini.

Per l'Abissinia ci vuole il porto nel Mar Rosso per civilizzarsi — egli ha aggiunto.

L'imperatore ha deplorato le mancate consegne di armi e i rifiuti della Cecoslovacchia, in modo speciale, con la quale esistono approvazioni ufficiali ed accordi con ditte private di armi e di munizioni.

«L'Etiopia — ha concluso l'imperatore — combatterà non appena l'Italia, dichiarerà la guerra, oppure, si noti, non appena le sue truppe varcheranno i confini. Nello stesso tempo egli si appellerà alla Lega ».

Il *Times* sottolinea il rilievo che occorre dare alle dichiarazioni fatte dal Negus, che è in effetto il solo arbitro della politica abissina.

« Occorre dire subito — continua il *Times* — che le dichiarazioni dello Imperatore potranno deludere coloro che speravano, nonostante un sempre maggior cumulo di prove al contrario, che l'Abissinia volesse fare importanti concessioni territoriali all'Italia per evitare la guerra ».

Il *Times* continua esaminando i punti di vista del Negus e dichiara che le ridicole concessioni che egli vorrebbe fare all'Italia dietro il compenso di un porto nel Mar Rosso, per compiere il suo lavoro di « civilizzazione », non potrebbero essere nemmeno prese in considerazione dal Governo italiano.

## Un "rapporto,, ad Addis Abeba dei capi della razza amarica

ROMA, 19

Il «Lavoro Fascista» pubblica:

« Un avvenimento di notevole portata, anche per quello che lascia intendere per i motivi che lo hanno provocato, si è verificato nella capitale abissina.

Il Negus ha chiamato cioè a rapporto, tanto per usare una frase di uso corrente, i capi appartenenti alla razza amarica, cioè quella dominante, tralasciando altri, in verità pochi, non appartenenti a quel ceppo etnico. Motivo della riunione la mobilitazione che si viene vieppiù accelerando e l'atteggiamento nei riguardi del conflitto con l'Italia. Se nel primo punto la discussione non ha offerto speciale motivo di interesse, nel secondo si sono usate vivaci espressioni; in certo senso si è fatto colpa al Negus dell'offerta inglese all'Italia dell'Ogaden perchè si è detto: già l'imperatore cinque anni or sono propose la cessione di quel territorio in cambio di Assab, cessione, come è noto, nettamente rifiutata. Si è altresì rimproverato all'imperatore di cercare una soluzione diplomatica al conflitto mentre i capi sono risoluti a muovere guerra agli italiani.

Il Negus per smentire il suo preteso fiacco atteggiamento si prodiga a concedere interviste anche in via telegrafica a giornali stranieri, interviste che contengono il monotono ritornello che l'Abissinia non cederà nessun territorio e non si sottoporrà ad un mandato o ad un protettorato ».

## Il "Gange,, salpato da Napoli

NAPOLI, 19 pom.

Alle ore 18,50 è partito per l'Africa orientale il piroscafo «Gange» con a bordo ufficiali, uomini di truppa, materiale vario e operai specializzati. Hanno assistito alla partenza numerose autorità e le rappresentanze dei gruppi rionali fascisti e una folta folla.

Allorchè il piroscafo ha tolto le ancore i partenti e la folla hanno improvvisato calorose dimostrazioni al Re, al Duce, e all'esercito, mentre la banda del presidio suonava l'inno Reale e Giovinezzo cantati a gran voce dalla moltitudine e dai soldati.

## Il gen. Diamanti comanderà le CC. NN. del Corpo d'Armata indigeno

ASMARA, 19 pom.

Il console generale Diamanti ha assunto il comando del gruppo di battaglioni di Camicie nere destinato ad integrare il Corpo d'Armata indigeno costituito alle dirette dipendenze dell'Alto Commissario per l'Africa Orientale ed affidato al comando del generale Pirzio Biroli.

## Von Ribbentro psarà a Parigi nella prima decade di agosto?

PARIGI, 19 pom.

L'Ambasciatore sovietico a Parigi è stato ieri ricevuto da Laval. Alcuni giornali mettono in rapporto questo colloquio col fatto che il Commissario sovietico agli Esteri, Litvinof, è il Presidente in esercizio del Consiglio della Società delle Nazioni, e spetterebbe a lui eventualmente di convocare la sessione straordinaria per la vertenza italo-etiopica. Secondo altre informazioni, tuttavia, l'oggetto della visita fatta da Potemkine a Laval riguarderebbe la ratifica del Patto franco-russo da parte delle Camere francesi, ratifica del cui ritardo qualcuno si meraviglia, domandandosi quali possano esserne le ragioni. Siccome il Patto non è stato sottoposto alle Camere prima della chiusura della sessione parlamentare, la ratifica potrà avvenire infatti soltanto nell'ottobre prossimo.

Secondo l'informatore diplomatico dell'*Oeuvre*, i preparativi del viaggio di Ribbentrop a Parigi, che dovrebbero aver luogo nella prima settimana di agosto progrediscono rapidamente. «Ciò che avrebbe contribuito ad affrettare questi preparativi diplomatici sarebbe l'importanza annessa, a torto, da certi ambienti della Wilhelmstrasse, al fatto che il Parlamento francese non ha ancora ratificato il Trattato franco-russo». Stando allo stesso informatore, le conversazioni che von Ribbentrop, in qualità di Ambasciatore straordinario di Hitler, avrebbe a Parigi con Laval, si aggirerebbero sulle rivendicazioni coloniali della Germania, sul problema degli armamenti terrestri e anche su un importante prestito che il Reich sollecitrebbe dalle Banche francesi.

Riguardo al problema abissino, si si mostra sempre più inquieti della piega che potrebbero prendere gli avvenimenti, se la Società delle Nazioni si riunisse in sessione straordinaria contro il parere dell'Italia. L'*Excelsior* teme che, sotto la pressione della sua opinione pubblica, tenuta in agitazione dai partiti di opposizione, laburista e liberale, il Governo britannico propenda per la convocazione del Consiglio.

« E' questo un errore — scrive il giornale — che potrà avere delle gravi conseguenze per l'istituzione internazionale di Ginevra, sia che si voglia spingerla a una cieca applicazione di principî giuridici difficilmente adattabili alla complessità della situazione in Abissinia, sia che si voglia lanciarla in procedure dilatorie tendenti a girare intorno a quei principî, per giungere a un accomodamento amichevole, che si troverebbe molto più facilmente se i negoziati si svolgessero su altri terreni meno pericolosi ».

« E' apparso nettamente, prosegue l'*Excelsior*, che degli interessi che non hanno nulla a che fare con l'incidente di Ualual dominano il dibattito ginevrino. Varrebbe meglio per tutti — e per la stessa Etiopia, che ha tutto da guadagnare da una pacifica collaborazione con l'Italia, — che su questi interessi ci si mettesse d'accordo prima di ogni discussione pubblica. Ci sembra che sarebbe il miglior mezzo per facilitare al Consiglio della Società delle Nazioni la sua opera di pacificazione finale ».

## Hoare andrà a Ginevra in settembre a capo della Delegazione britannica

LONDRA, 19

La Delegazione del Regno Unito alla 26.a assemblea della S. D. N. che avrà luogo in settembre a Ginevra, avrà a capo il segretario degli esteri Sir Samuel Hoare. Gli altri delegati saranno il ministro per gli affari della Lega Eden e il segretario parlamentare del ministero del commercio dott. Lislie Burgin.

## Un banchetto a Londra in onore del nuovo ministro etiopico

ROMA, 19

Da fonte inglese si apprende che lunedì prossimo alla Camera dei Comuni sarà dato un pranzo ufficiale in onore del nuovo ministro abissino a Londra.

Un giornale laburista aggiunge che il ministro anzidetto parlerà della situazione abissina e che a questo banchetto filoabissino parteciperanno deputati di tutti i partiti britannici.

## Il "raid,, dell'aviatore Brook drammaticamente interrotto

CAIRO, 19 pom.

L'aviatore inglese Brook, che come è noto era partito ieri dall'aerodromo di Lympne per tentare di raggiungere in quattro giorni Città del Capo, è precipitato a Mersa Matruh. Il pilota è rimasto illeso mentre l'apparecchio è andato distrutto.

## La costituzione del Sindacato degli attuari

ROMA, 19 pom.

La Confederazione fascista dei professionisti e artisti, in seguito ad autorizzazione del Ministero delle Corporazioni, ha costituito il Sindacato nazionale fascista degli attuari, come associazione di fatto aderente alla Confederazione stessa, in attesa del riconoscimento giuridico. Della reggenza del nuovo Sindacato è stato incaricato il dott. Bruno De Mori.

## L'on. Giuliano nuovo Presidente del Consiglio Superiore dell'E. N.

ROMA, 19 pom.

S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha nominato l'on. senatore Balbino Giuliano vice Presidente del Consiglio Superiore della Educazione Nazionale.

## Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali e negli Educandati

ROMA, 19 pom.

Con recenti decreti del ministro dell'Educazione nazionale sono stati indetti i seguenti concorsi per posti gratuiti e semigratuiti negli istituti appresso elencati:

5 posti gratuiti di studio nei Convitti nazionali:

*posti di studio a carico del Ministero dell'Educazione nazionale ordinari numero* 70;

*per giovani appartenenti a famiglie residenti nelle nuove provincie N.* 10;

*per giovani appartenenti a famiglie già profughe di guerra N.* 2;

*posti di studio a carico dei bilanci dei seguenti Convitti nazionali;* di Bari 1, Catanzaro 2, Lecce 1, Lucera 2, Maddaloni 1, Milano 1, Parma 5, Salerno 2 (di cui uno da assegnarsi ad un balilla della centuria di Salerno), Teramo 2, Venezia 1 (per orfano povero e promettente negli studi).

*Posti di studio a carico di fondazioni:*

*Fondazione «S. A. R. Principe Umberto»* presso il Convitto nazionale di Cagliari: un posto gratuito intitolato «Arc. Ambrogio Macchin, Don Francesco Ignazio Cadello e Don Giovanni Pietro Puliga» ed un posto gratuito intitolato «Giacinto, Giuseppe Maria Don Pietro Scano e Don Gavino Cocco» (riservati alle categorie di alunni di cui all'art. 25 dello statuto della fondazione approvato con R. D. 7 novembre 1929 N. 2097).

*Fondazione «Vittorio Emanuele III»* presso il Convitto nazionale di Sondrio, un posto gratuito (riservato ai giovanetti nati nella provincia di Sondrio ed aventi almeno uno dei genitori nato nella provincia medesima):

*N. 8 posti gratuiti da distribuirsi fra i seguenti convitti ad alunni che frequentino o abbiano titolo per frequentare i R. Istituti Magistrali*: Convitti Nazionali di Aosta, Aquila, Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Cagliari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Lecce, Matera, Potenza, Reggio Calabria, Sassari, Siena, Teramo, Torino, Vibovalentia; Convitti «Serristori» Castiglione Fiorentino, «Civico» di Cremona, «D'Alighieri» di Gorizia, «Real Collegio» di Lucca, «B. Mussolini» di Mantova, «San Carlo» di Modena, «Civico» di Mondovì, «Comunale» di Parenzo, Fascista «Milite Ignoto» di Pavia, «De Amicis» di Pinerolo, «Municipale» di Pinerolo, «Municipale» di Pontremoli, Comunale «Umberto I.» di Rieti, Comunale «Umberto I.» di Spoleto, Comunale «Raffaello» di Urbino, Comunale e provinciale «Toppo Wassernan» di Udine, «Civico» di Vercelli, Comunale «Cordellina» di Vicenza, «Tommaseo» di Zara.

*Posti gratuiti negli istituti sottoindicati*: Convitto «S. Pellico» di Ala N. 3 (per alunni maschi della Venezia Tridentina che abbiano titolo per frequentare il locale R. Ginnasio). Convitto «D'Alighieri» di Gorizia N. 6 (per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative), Conv. «F. Liuzi» di Fisino N. 17 (per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative, Convitto «F. Scodnik» di Tolmino N. 15 di cui non più di due per la sezione femminile (per alunni che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative), Convitto «Nolfi» di Fano, N. 5 (per alunni maschi residenti sulla costa orientale adriatica che intendono iniziare o proseguire gli studi nelle locali scuole governative e comunali).

*Posti gratuiti e semigratuiti di studio negli istituti di educazione femminile*:

R. Conservatorio «Santa Caterina» in Arezzo N. 3 Posti semigratuiti; R. Conservatorio «Sant'Elisabetta» in Barga N. 2 posti gratuiti da conferire in primo luogo a giovanetti del comune di Barga e dei comuni di Coreglia, Antelminelli, Bagni di Lucca e di tutti i comuni della Garfagnana; «R. Educandati delle fanciulle» in Milano N. 2 posti gratuiti e N. 7 semi gratuiti; R. Educandato S. Benedetto in Montagnana N. 1 posto gratuito «Reali Educandati Femminili» N. 2 posti gratuiti di cui uno per figlie di benemeriti della Patria e l'altro per figlie di insegnanti di scuole pubbliche: «R. Educandato Maria Adelaide» in Palermo N. 3 posti semigratuiti; Collegio femminile «S. Agostino in Piacenza N. 3 posti gratuiti: «R. Conservatorio Femminile S. Giovanni Battista in Pistoia N. 1 posto gratuito riservato alle figlie di insegnanti con preferenze alle orfane: Conservatorio «Divina Provvidenza» in Roma N. 2 posti gratuiti riservati alle orfane di impiegati civili dello stato; R. Conservatorio «SS. Annunziata» in S. Giovanni Valdarno N. 1 posto semigratuito; R. Istituto «Signore Montalde alle Chiete» in Sesto Fiorentino N. 1 posto semigratuito; R. Conservatorio «S. Chiara» in S. Miniato N. 2 posti semigratuiti; «R. Educandato Agli Angeli» in Verona N. 8 posti semigratuiti; «Istituto Dame Inglesi» in Vicenza N. 2 posti gratuiti: Educandato femminile di «S. Demetrio» di Zara N. 19 posti gratuiti.

I concorrenti entro il 20 Agosto 1935 XIII dovranno inviare istanza accompagnata dai necessari documenti esenti da tassa di bollo a norma del R. D. 30 dicembre 1923 N. 3268 al Ministero dell'Educazione nazionale direzione generale dell'istruzione media classica scientifica e magistrale divisione 1.a.

## La tragica morte di due pescatori di frodo

TARANTO, 19 pom.

A Pulsano, in località Luogovivo, mentre i pescatori Angelo De Pace, Cosimo Ippolito e Emilio Cotugno trasportavano delle bombe rubate ad altri pescatori per effettuare la pesca clandestina, si determinava improvvisamente lo scoppio di parte degli ordigni per cui rimanevano cadaveri l'Ippolito e il Cotugno, ed il De Pace gravemente ferito.

In seguito alle pronti indagini della benemerita, sono stati scoperti i fabbricanti delle bombe, che sono i pregiudicati Carmine Cappuccio e Cosimo Lucchese, che sono stati dichiarati in arresto unitamente al De Pace.

## Un corso accelerato per allievi ufficiali di complemento

ROMA, 19 pom.

Con circolare pubblicata nell'odierno *Giornale militare uff.* viene istituito uno speciale corso accelerato allievi ufficiali di complemento per capi manipolo della M.V.S.N. i quali siano militari in congedo illimitato del R. Esercito e siano forniti del titolo di studio sufficiente per l'ammissione ai corsi normali allievi ufficiali di complemento (passaggio all'ultimo anno di liceo e di istituto tecnico ovvero titolo equipollente). Il corso si svolgerà presso il 52.o Regg. scuola, a Spoleto. Esso avrà inizio il 12 agosto p. v. e terminerà il 31 ottobre successivo.

Alla fine del corso gli idonei saranno nominati ufficiali con l'obbligo di prestare un mese di servizio come aspirante ed un mese di servizio come sottotenente.

Le domande di ammissione da redigersi sulla prescritta carta da bollo da L. 4 dovranno essere indirizzate al Comando del Corpo d'armata di Roma ed essere presentate non oltre il 31 luglio andante o ai distretti di origine o ai distretti di residenza dei singoli interessati.

## Una compagnia del Genio destinata alla Divisione "1. Febbraio,, passata in rivista da Teruzzi

ROMA, 19 pom.

A Castel Madama il generale Teruzzi, accompagnato dal sottocapo di Stato Maggiore e dal suo aiutante di campo, ha passato in rivista la quinta compagnia speciale del Genio, che lascia il campo di Castel Madama. Il generale Teruzzi, ricevuto dal colonnello Giacomo Negroni e dagli altri ufficiali superiori del reggimento, ha passato in rassegna la compagnia, destinata alla Divisione «1.o Febbraio».

## Messaggio del gen. Teruzzi al battaglione "Intrepido,,

LUCCA, 19

Il gen. Teruzzi ha inviato al comandante del battaglione «Intrepido» destinato alla Divisione Camicie Nere mobilitate « 1 Febbraio » il seguente messaggio:

« *Comando 86 Battaglione M.V.S.N. - Lucca — Agli Ufficiali e Camicie Nere che accorrono a formare i reparti della Divisione «1 Febbraio» mando il mio saluto di comandante. Tutti, dal più alto al più modesto, formeremo un blocco di cuori con una sola volontà: essere degni della fiducia del Duce che attende da noi la vittoria* - Teruzzi ».

## I concorsi a cattedre d'organo nei R. Conservatori di Musica

ROMA, 19 pom.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha, con recente decreto, approvato i nuovi programmi di esame per concorsi a cattedre di organo e composizione organistica, pianoforte, violino, flauto e clarinetto nei RR. Conservatori di musica e negli Istituti musicali pareggiati.

## Nuovi membri effettivi del R. Istituto veneto di scienze

ROMA, 19 pom.

Con recenti Decreti Reali, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, il senatore Ettore Tolomei ed il senatore prof. Emilio Bodrero sono stati nominati membri effettivi non pensionati della classe di scienze morali e lettere del Regio Istituto Veneto di scienze, lettere ed arte.

## La tragica fine di due operai

PONTREMOLI, 19

La cronaca deve registrare due gravi disgrazie delle quali sono rimaste vittime due laboriosi operai, entrambi addetti ai lavori che in località Teglia vengono eseguiti dalla Soc. Acciaierie e Ferriere Falk di Milano. L'operaio Enrico Folignani di Monzone, coniugato con quattro figli in giovanissima età, cadu dall'altezza di 60 metri mentre era intento al suo lavoro, rimaneva ucciso sul colpo, per lo schiacciamento del . base cranica. Il trentunenne Giuseppe Salvini di Casa Corvi, pure coniugato con due figli in tenera età, cadendo malamente dalla bicicletta mentre tornava dal lavoro, riportava gravissime ferite per le quali decedeva stanotte nel nostro Ospedale, dove era stato prontamente ricoverato.

## Una ragazza strangolata presso Sesto Calende

GALLARATE, 19 pom.

Da ieri l'altro era era scomparsa inesplicabilmente dalla propria abitazione, in Lentate, frazione di Sesto Calende, la ventiduenne Assunta Peretti di Giovanni. Le ricerche dai famigliari hanno portato al rinvenimento del cadavere della povera ragazza, in un boschetto a cinquecento metri dalla abitazione, interamente coperto di foglie. L'infelice era stata strangolata con le mani.

Sono state prontamente iniziate le indagini per far luce sull'orrendo delitto.

## Varie dall'Interno

**A decorrere dal 22 corrente** la Società «Al aLittoria» inizierà il servizio aereo di settimanale sul tronco Asmara Kartoum con il seguente orario: Martedì e Sabato partenza da Asmara all'alba, arrivo a Kartoum in mattinata. Giovedì e domenica partenza da Kartoum alle ore 9, arrivo ad Asmara nel pomeriggio.

**Il 1. luglio ha avuto luogo** da Roma una speciale trasmission radiofonica per gli Stati Uniti organizzata dalla Associazione nazionale fascista professionisti e artisti dietro invito delle professioniste artiste americane le quali tenendo in questi giorni il loro congresso nazionale a Saetle — (Stato di Washington) — con la partecipazione di 3000 delegate di tutte le città dell'Unione, desideravano in piena assemblea, appositamente convocata udire la voce dell'Italia.

**Il Barone Acerbo** presidente dello Istituto internazionale di agricoltura è stato ricevuto a Bruxelles dalle autorità belghe e dal R. Ambasciatore. S. E. Acerbo ha visitato l'Esposizione universale trattenendosi in modo particolare nei padiglioni italiani.

### CORRIERE BOLOGNESE

## La nomina del comm. Diaz a Ispettore Gen. di P. S. presso la Real Casa

### Il comm. Polito nuovo Questore di Bologna

Con recente provvedimento il Questore comm. dott. Francesco Diaz è stato nominato ispettore generale di P. S. presso la Rael Casa, in sostituzione del commend. Chiaravellotti, collocato a riposo per limiti di età.

A reggere la Questura di Bologna è stato destinato il comm. Saverio Polito, ora ispettore regionale per la Sardegna.

*Il comm. Diaz, lasciando la Questura di Bologna per un posto di più alta responsabilità ed importanza al quale è stato chiamato dalla fiducia del Governo, lascia nelle autorità e nella cittadinanza un gradito ed affettuoso ricordo. Egli era a Bologna da poco più di un anno e nel disimpegno del suo arduo compito aveva rivelato, accanto alla sagacia del funzionario, una squisita signorilità di modi che gli avevano ben presto cattivato le generali simpatie. Al posto cui ora è stato chiamato il comm. Diaz non mancherà di far rifulgere le sue non comuni doti di fermezza, di cultura e di saggezza. Bologna accompagna il commendator Diaz con il suo più caldo ed augurale saluto al quale* L'Avvenire d'Italia, *che da lui ha avuto ripetute prove di cortesia, si associa di vivo cuore.*

*Il nuovo Questore comm. dott. Polito giunge fra noi preceduto da una fama di probità, di attività e di ingegno, unite ad una elevatezza di cultura e ad una intelligenza chiara ed operante.*

*Anche a lui, porgendogli a nome della cittadinanza, il più cordiale benvenuto, rivolgiamo il nostro saluto ed il nostro augurio più fervido.*

## Il barbaro delitto di Pianoro alla Corte d'Assise

### L'interrogatorio degl'imputati

La prima udienza è stata alquanto movimentata e ricca d'incidenti. L'avv. Magnarini difensore del Bertini chiede l'ammissione di una perizia medica che viene ammessa con la nomina a perito del prof. Oreste Bonazzi. A sua volta la stessa difesa dell'avv. Bertini nomina perito il prof. Angelo Piazza e la parte civile il prof. Giuseppe Pellacani. Si procede all'interrogatorio del primo degli accusati. Il Bertini dice che per rappacificare il Monari con un certo Mario di Milano, non meglio conosciuto spacciatore di biglietti da mille lire falsi aveva dato appuntamento a Poloneto di Pianoro al Monari ed al Mario. All'appuntamento il Mario non si fece vivo, ed il Monari si mostrò spazientito e a un certo momento fece un gesto che spaventò il Bertini che in tal modo estrasse la rivoltella sparandone due colpi alla testa del Monari. Nega esso Bertini di avere preso il portafoglio al Monari. Si contesta al Bertini che egli avrebbe attirato il Monari a Poloneto invitandolo a prendere una certa somma con se con la scusa di fargli acquistare dei preziosi da una vedova, ma egli nega questo particolare. Segue il Gruppioni. Questi è molto esplicito nelle sue dichiarazioni. Egli dice che era stato mandato a Pianoro dal Bertini per lavorare e per sfuggire all'arresto che lo minacciava per una condanna riportata. Il Bertini gli ordinò di fare le due buche per stendervi dei lacci per le volpi, mentre il Bertini afferma che erano state fatte per invecchiarvi dei biglietti di banca falsi. Il Gruppioni fu presente al delitto e dice che il Bertini sparò improvvisamente alle spalle del Monari i due colpi di rivoltella depredandolo poi subito del denaro. Commesso il delitto obbligò lui ad aiutarlo nel trasporto e seppellimento del cadavere.

L'udienza è proseguita ieri con l'interrogatorio degli altri imputati.

## Ragazza travolta e uccisa da un'automobile

Abbiamo notizia da Imola di un mortale investimento d'auto avvenuto giovedì mattina poco dopo le 6 sulla strada montanara vicino a Ponticelli.

La trentunenne Zanelli Giuseppina percorreva la strada in bicicletta quando a un tratto volle spostarsi dalla destra alla sinistra, proprio nel momento in cui sopraggiungeva un automobile guidata dall'autista imolese Annibale Scardovi. L'investimento è stato inevitabile. La povera ragazza è stata travolta insieme alla bicicletta ed è rimasta uccisa sul colpo.

Pare esclusa ogni responsabilità dell'autista. Il cadavere della disgraziata giovane è stato trasportato alla Camera mortuaria a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

## Grave investimento d'auto

Nel pomer. di giovedì certo Scazzieri Giovanni di anni 60 percorreva una strada della periferia quando un automobile lo ha investito, in circostanze non ancora bene accertate.

Il poveretto veniva raccolto esanime e trasportato all'Ospedale di Sant'Orsola dove i sanitari gli riscontravano la frattura della base cranica, la frattura della clavicola destra e contusioni varie per il corpo. E' stato ricoverato con prognosi riservatissima.

### IL GIRO DI FRANCIA

## Le Greves primo a Narbona

NARBONA, 19 pom.

Anche oggi i superstiti del Giro di Francia disputano due tappe. La prima Montpellier - Narbona, ha avuto il seguente epilogo al traguardo:

1.o Le Grèves, in 3 ore 55',12", alla media di km. 26,150; 2.o Aerts; 3.o Pellisier; 4.o Speicher; 5.o Lachat; 6.o. a pari merito, tutti gli altri corridori col tempo del primo.

La partenza è stata data regolarmente alle ore 10 da Montpellier. La corsa si è svolta senza alcun incidente degno di nota, salvo qualche foratura. I corridori, come si vede dalla media del primo arrivato, non si sono prodigati eccessivamente. Essi evidentemente vogliono riservare le loro forze per la tappa a cronometro, che li porterà a Perpignano.

La prima partenza per la tappa a cronometro è fissata alle 14,30. L'ultimo a partire è Romano Maes alle ore 16.14.

## Archambaud primo nella tappa a cronometro

PERPIGNANO, 19 sera

Ecco l'ordine d'arrivo della seconda tappa odierna, quella a cronometro disputata sul percorso Narbona-Perpignano:

1.o Archambaud in ore 1 39'8"
2.o Romano Maes in 1 41'59"
3.o Speicher in 1 43'9"
4.o Morelli in 1 43' 12"
5.o Bergamaschi in ore 1 43' 23"
6.o Leducq in 1 43' 26"

## Cinque arresti a Piacenza per delitto contro l'integrità della stirpe

PIACENZA, 19 pom.

Sono state arrestate, perchè colpite da mandato di cattura emesso dall'Autorità giudiziaria, le seguenti persone, responsabili in concorso fra di loro di delitto contro la integrità e sanità della stirpe: dottor Giuseppe Ciregna di anni 53, Rossi Giuseppina, levatrice, di anni 46, Boltini Fernanda, di anni 19, Cigarini Maria, di anni 42, Fabbrizi Luigi, di anni 28.

Abbonatevi a
L'AVVENIRE D'ITALIA

**Vinelli buoni, gustosi**
di maggior forza, resistenti tutta l'estate anche se molto allungati usando durante la fermentazione il
**Sale Nutritivo Tommasi**
Per istruzioni rivolgersi al
Laborat. di Chimica Agraria Dott. Romano Tommasi
Via Pasini - Schio - Telef. N. 40
attenzione: *Il Sale nutritivo Tommasi* si vende solo in barattoli bianchi sigillati da gr. 200 L. 3,50; da gr. 400 L. 6,50; da gr. 800 L. 12.
*Il Sale nutritivo Tommasi* è composto di materie ricavate dal vino - Igienico - permesso dalla legge. Per acquisti rivolgersi al produttore od al proprio Consorzio Agrario Cooperativo.

## Divertimenti e... assicurazione Vita

L'assicurazione Vita chiude le porte alla miseria: sia perciò la benvenuta in ogni famiglia!

E' duro per un uomo assennato provare i rimproveri del padrone di casa e le ingiurie del creditore, eppure ciò avviene non di rado, perchè sovente anche gli assennati non fanno conto del poco, e chi non fa conto del poco cadrà in miseria.

Si spende per il teatro, per il cinematografo, per il bicchiere di vino, per le gite, per tanti divertimenti e cose inutili, ma viene il tempo del bisogno e non si sa dove volgere la mano. Se invece con discreta previdenza si moderassero tali spese ed il frutto della moderazione si collocasse in una buona assicurazione Vita, si formerebbe a spizzico un capitale assai utile al momento opportuno.

La roba messa insieme in fretta, si riduce a poco: invece chi raduna a spizzico ne fa assai.

Anche ad un capo di famiglia di non larghe risorse è perciò sempre consigliabile una polizza di assicurazione Vita con la SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutt Italia.

Il 20 Giugno la COMPAGNIA di S. PAOLO ha aperto a S. ILARIO (riveira ligure) una
**VILLEGGIATURA MARINA per SIGNORINE**
graziosa villa sulla storica via Aurelia, tra Nervi e Bogliasco — Vaste terrazze degradanti al mare — Giardino ombroso — Aria balsamica di pini — Spiaggia propria.
Pensione minima da L. 19 — Ambiente distinto e familiare
Cibo sano e abbondante
(*Per schiarimenti e iscrizioni - Via Flaminio Ponzio 2, Roma*)

**Letture Amene**
**• a forti riduzioni •**
PER LE STAZIONI CLIMATICHE E BALNEARI

PER FANCIULLI
10 Volumetti scelti del prezzo di L. 26, si cedono per L. 17,—
15 Volumetti scelti del prezzo di L. 41, si cedono per L. 24,60
25 Volumetti scelti del prezzo di L. 76, si cedono per L. 45,60

PER GIOVANI
10 Volumi scelti del prezzo di L. 54, si cedono per sole L. 34,40
15 Volumi scelti del prezzo di L. 83, si cedono per sole L. 50,—
25 Volumi scelti del prezzo di L. 134,50, si cedono per L. 81,—

PER SIGNORINE
10 Volumi scelti del prezzo di L. 38,30, si cedono per L. 24,60
15 Volumi scelti del prezzo di L. 68,50, si cedono per L. 44,50
25 Volumi scelti del prezzo di L. 104,50, si cedono per L. 67,—

PER TUTTI
10 Volumi scelti del prezzo di L. 58, si cedono per L. 34,80
15 Volumi scelti del prezzo di L. 75, si cedono per L. 45,—
25 Volumi scelti del prezzo di L. 118, si cedono per L. 70,80

40 Racconti Missionari illustrati, del prezzo di L. 113, si cedono per L. 90.

*Pagamento anticipato o contrassegno.* Chi vuole condizioni speciali, scriva, unendo francobollo per risposta. — Vaglia C. C. P. N. 2-748.
*Rivolgersi*: Associazione Generale Biblioteche, Pia Società S. Paolo, ALBA (Piemonte).

**Libri in vendita presso l'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia,, - Bologna, Via Mentana 4**

Can. Augusto Bastelli - CENNI STORICI DELLA CERTOSA DI BOLOGNA L. 5
Sac. Angelo Bina - GESU' CRISTO . . . L. 12
Mons. Daniele Quaglio - IL TESORO del CHIERICO L. 15

Si spediscono inviando i relativi importi all'Amministrazione de L'Avvenire d'Italia - Bologna - C. C. Postale 8-815